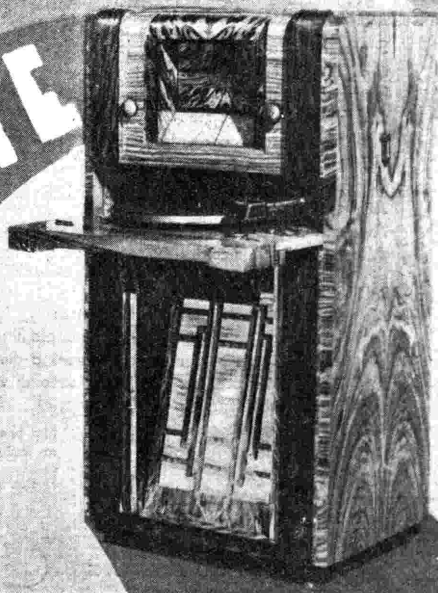


PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA

Audizione e vendita
presso i migliori rivenditori

NELLE PIU' BELLE
CASE D'ITALIA
E' ENTRATA LA
VOCE DI

PHONOLA RADIO
SERIE
FERDINAND



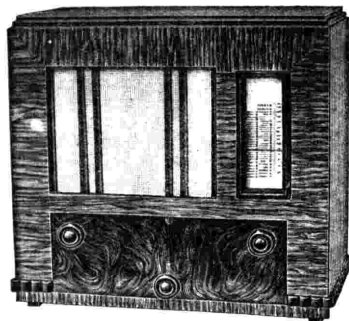
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

RADIO

MODELLO SITI 605



Prezzo di listino

L. 890

in contanti

Caratteristiche :

Supereterodina a 5 valvole onde **medie**.

6 circuiti accordati.

Media frequenza 465 chilocicli.

Campi d'onda da metri 200 a 600.**Scala parlante.****Controllo** automatico di volume.**Regolatore** di tono.**Altoparlante** elettrodinamico.**Attacco** per presa fonografica.**Alimentazione** a corrente alternata da qualsiasi rete luce.

L'apparecchio utilizza le seguenti valvole :

- 1 tipo 6A7 **esodo** variatore di frequenza;
- 1 - 78 **pentodo** amplificatore F.I. con doppio filtro di banda;
- 1 - 6B7 **bidipentodo** rivelatore lineare a diodo, preamplificatore B.F. controllo automatico di volume;
- 1 - 41 **pentodo finale**;
- 1 - 80 **raddrizzatrice** di due semionde.

Nei prezzi è inclusa la tassa radio
ma escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.

Vendita anche a rate

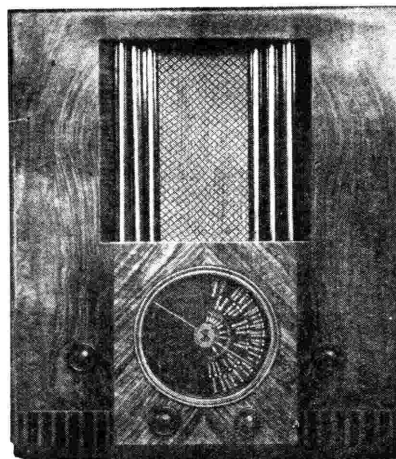
SITI

SUPERETERODINA

a 6 valvole

ONDE MEDIE E CORTE

MODELLO 706



Prezzo di listino

L. 1350

in contanti

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

Sirac

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

LA GUERRA CHIMICA E LA POPOLAZIONE CIVILE

L'Ente Radio Rurale ha organizzato un ciclo di radioconversazioni quindicinali dedicate agli insegnanti elementari. Questa che pubblichiamo è una delle conversazioni tenute dal tenente colonnello Gino Pellegrini, capo della Sezione Propaganda del Servizio chimico militare, sul tema «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

Il Duce ha detto: «Le armi sole non bastano senza lo spirito. Le armi sole non bastano a dare la vittoria se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire». Nel quadro di questo comandamento occorre preparare lo spirito per la tenace difesa, per la cosciente resistenza a denti stretti che daranno la vittoria finale. Ed innanzi tutto occorre fare alcune considerazioni capitali: che cosa deve intendersi oggi per scoppio della guerra? E' forse da prevedersi la trafila del passato, quella cioè delle lunghe funzioni diplomatiche, delle note più o meno in buona fede, della mobilitazione più o meno lunga, dello scadere di un termine fisso oltre il quale due eserciti si lanciano uno contro l'altro? O non è da prevedersi piuttosto un annebbiamento improvviso dell'orizzonte politico, snelle organizzazioni armate proiettate al confine con celerità mai prima pensata e ben munite flotte aeree rombanti nei cieli del nemico e sorvolanti sui centri urbani e industriali? E se quest'ultima ipotesi si avvererà, dove mai si potrà trovare il tempo per una adeguata preparazione materiale e soprattutto morale se essa già non è in atto, se verso di essa le menti dei cittadini non siano già perfettamente orientate?

E' allora la lotta era circoscritta agli eserciti ed al fronte, alle marine solcanti armate i mari vietati. Ma oggi tale distinzione tra forze armate operanti e forze produttive nel paese deve considerarsi scomparsa inquantoché una futura guerra, con l'entrata in campo delle aviazioni ogni di più potenti, non impiegherà solamente le forze armate mobili, ma tutta la Nazione dall'uno all'altro confine. Operai ed operai, personale assistenziale, impiegati di ogni amministrazione, cittadini di ogni ceto formeranno quella «milizia civile» di cui il paese abbisogna per la propria resistenza, per la vittoria finale; tutti saranno soldati sia sulle linee di combattimento che nelle retrovie vicine o lontane; tutti soldati anche nelle regioni interne del paese; a tutti incombe l'imperativo categorico della difesa della Patria alla fronte e nei campi, sulle quote più contese e nelle officine, sui mari, nei cieli e nelle città.

Tutti i cittadini validi sono dunque combattenti e come tali sono sotto il pericolo, tutti debbono essere tesi nello sforzo verso la vittoria. Ecco perché parliamo a tutti i cittadini e non ai soli componenti delle forze armate.

Ciò posto, se consideriamo le potenti armi nemiche che scateneranno la loro offensiva per fiaccare le energie produttive e per indebolire nel paese il potenziale di resistenza e di vittoria, dobbiamo riconoscere che la maggioranza di tali armi sono più o meno note.

Ma ve n'è invece una ignota alle masse: l'aggressivo chimico, più comunemente conosciuto sotto il nome di «gas asfissiante». Tale locuzione provoca generalmente nelle masse stesse due ordini di reazioni: o un allarmismo eccessivo o un menefreghismo pericoloso.

La verità è lontana da ambedue questi estremi. Ed è appunto per far conoscere i veri termini del pericolo chimico e i potenti mezzi di difesa a disposizione, che il Ministero della Guerra, direzione del Servizio Chimico Militare, si rivolge in modo speciale ai giovani e a tutti coloro che avendo per compito di forgiare l'animo e la mente dei giovani, possano meglio di qualsiasi altra persona portar loro una parola di convincimento e di calma.

Prima di tutto ricordiamo i principi fondamentali della guerra chimica. Gli aggressivi chimici possono fare molto male se non sono conosciuti: conosciuti e preveduti, presentano un pericolo minore di quello delle altre armi (e specialmente delle bombe dirompenti e incendiarie). Contro gli aggressivi chimici esistono adatte difese pratiche ed efficaci che riducono gradatamente il pericolo. Tali difese non possono però essere allestite affrettatamente o empiricamente sotto l'assillo del bisogno; ma devono per contro essere accuratamente predisposte.

Presentiamo i nemici: gli aggressivi chimici. Alcuni di essi sono allo stato gassoso, donde il nome improprio di gas dato a tutti gli aggressivi, ma altri sono allo stato solido ed altri allo stato liquido. Eccoli suddivisi secondo l'azione fisiologica che hanno sul corpo umano:

soffocanti: che agiscono principalmente sulle vie respiratorie provocando una vera e propria soffocazione; tipico di questo gruppo è il fosgene;

lacrimogeni: che agiscono principalmente sugli occhi provocando una intensa lacrimazione; tipico di questo gruppo è il cloro-acetofenone;

starnutatori: che agiscono principalmente sulle mucose in genere, su quelle nasali in ispecie, provocando infronabili starnuti ed altre manifestazioni dolorose; tipiche di questo gruppo sono le arsine;

vescicanti: che agiscono principalmente sulla pelle e sulle mucose provocando infiammazioni e causticazioni; tipica di questo gruppo è l'iprite;

tossici: che agiscono principalmente sul sangue e sul sistema nervoso provocando asfissia

e paralisi; tipici di questo gruppo sono l'ossido di carbonio e l'acido cianidrico.

Alcuni degli aggressivi chimici sono fucaghi: cioè si disperdono rapidamente, e sono per lo più allo stato gassoso; ad esempio il fosgene. Altri persistenti, cioè permangono sulla zona colpita per un tempo piuttosto lungo, fino ad alcuni giorni, e sono allo stato liquido; ad esempio l'iprite. Alcuni invece stanno in mezzo ai due tipi precedenti e sono semipersistenti e cioè permangono sulla zona colpita per parecchie ore; sono per lo più allo stato liquido; per esempio la cloropirina.

E' importante poi ricordare che tra l'industria chimica di pace e la produzione degli aggressivi chimici vi è un legame molto stretto e che la trasformazione degli impianti chimici industriali in strumenti di produzione bellica è cosa facile e rapida. Fertilizzanti e prodotti farmaceutici, coloranti e prodotti fotografici, pianti molti denari nelle casse delle Nazioni che li producono, ma sono contemporaneamente i fattori più diretti della fabbricazione degli aggressivi chimici. Non si può impedire, quindi, la preparazione alla guerra chimica senza recare grave danno alla prosperità della industria chimica.

Quali sono i mezzi coi quali gli aggressivi chimici possono essere impiegati contro il territorio di una Nazione retrostante alle linee di combattimento alla fronte? Tali mezzi sono evidentemente solo aerei.

Gli aeroplani, oltre a gettar bombe dirompenti di grosso, medio e piccolo calibro, e bombe incendiarie, per lo più di piccolissimo calibro, impiegheranno altri mezzi chimici per arrecare danno al nemico e precisamente impiegheranno:

1) le bombe chimiche, presumibilmente di medio e piccolo calibro, cariche di aggressivi fucaghi, semipersistenti o persistenti. Queste bombe, scoppiando, creeranno una nuvola tossica che tenderà a penetrare nei vari ricoveri, nelle cantine ed in genere nei luoghi più bassi, oppure sprizzeranno tutto intorno al punto di scoppio i liquidi tossici e le particelle solide tossiche, formando così delle zone inaccessibili e pericolose per più ore o per più giorni;

2) le irrorazioni, cioè lasceranno cadere una fine pioggia di tossico persistente e semipersistente (per esempio di iprite) che innaffierà una zona assai vasta, rendendola impraticabile e pericolosa per le emanazioni che in essa per più giorni si produrranno.

Tenete però presente che le condizioni topografiche e specialmente quelle meteorologiche sono di capitale importanza per l'impiego degli aggressivi chimici: esse porteranno di volta in volta una attenuazione od una esaltazione anche assai importante del potere aggressivo dei composti tossici.

T. C. GINO PELLEGRINI.



Istantanee del celebre pianista Walter Gieseking che ha eseguito un concerto trasmesso dalla stazione di Roma. Il Gieseking si produrrà, questo mercoledì, a Londra in un concerto diretto da Adrian Boult.

(Dal Frank Stundt).

RADIO RURALE

La distribuzione degli apparecchi nelle scuole al 31 Dicembre. L'intervento del Comitato del Partito. Una lodevole iniziativa della Confederazione degli Agricoltori.

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale riferisce, in una dettagliata relazione, sullo stato della distribuzione degli apparecchi radiofonici nelle scuole rurali del Regno al 31 dicembre 1934. Gli apparecchi in funzione a questa data erano 3768 con circa 900.000 Bailla in regolare ascolto delle trasmissioni scolastiche. Calcolando che questi apparecchi sono stati distribuiti in dieci mesi, si risulta un incremento medio di 377 apparecchi (pari a 12 apparecchi al giorno) ovvero di 538 apparecchi (pari a 18 apparecchi al giorno) se si considerino i soli mesi scolastici.

Interessante rilevare che su 1430 Direzioni didattiche esistenti nel Regno, ben 1098, ossia oltre il 76 %, hanno apparecchi ricevitori in scuole dipendenti; sicché i 3768 apparecchi risultano distribuiti nella misura media di circa 4 per Direzione didattica. Media scarsa, evidentemente, ma tuttavia significativa perché denuncia come la radiofonica rurale sia effettivamente rurale, cioè è frazionatissima un po' in tutte le piogge rurali d'Italia, e non prerogativa di qualche centro.

La Radio rurale pubblica inoltre per intero l'elenco delle 332 Direzioni didattiche che sono assolutamente prive di apparecchi, e tra esse vediamo indicate località che non hanno nemmeno l'attenuante di una critica situazione economica.

Fra i diciannove Provveditorati agli Studi del Regno, quello di Torino gode, per così dire, della situazione più brillante con circa sette apparecchi per ogni 100 aule esistenti. Seguono in ordine decrescente i Provveditorati di Campobasso, Perugia, Cagliari, Potenza, Ancona, Milano, Trento, Firenze, Venezia, Genova, Bologna, Aquila, Palermo, Bari, Cosenza, Trieste, Roma e, ultimo Napoli, con circa due apparecchi per ogni 100 aule.

«In totale — commenta La Radio rurale — poco più di tre apparecchi e mezzo per ogni 100 aule esistenti nel Regno. Questo dato è fondamentale a conoscersi perché dà la misura esatta non solo di quanto si è fatto, ma di quanto resta ancora da fare. Posto che un apparecchio su per giù può servire bene tre aule, occorre arrivare a trentatré apparecchi per ogni 100 aule, vale a dire moltiplicare per dieci il risultato attuale. Diciamo che non basta il conteggio del 3,55 % conseguito in un anno per giustificare la supposizione che occorrono dieci anni per ottenerne la moltiplicazione per dieci. Il Duce è stato esplicito a questo riguardo: «Tre o quattro anni al massimo». Questo significa che nell'anno tredicesimo bisogna prepararsi a quadruplicare almeno il risultato ottenuto nell'anno dodicesimo. I Regi Provveditori, gli Ispettori, i Direttori e gli Insegnanti non mancheranno di riflettere e di agire di conseguenza».

Una iniziativa da rilevare è quella presa recentemente dalla Confederazione degli Agricoltori, la quale ha disposto che le dipendenti Unioni prelevino una quota fissa di L. 0,50 sull'importo di ogni tessera confederale per destinare alla distribuzione di un fondo col quale acquistare apparecchi radiofonici per gli Ispettorati di Zona e le Delegazioni comunali della Confederazione stessa. Ecco una maniera concreta per aderire alle superiori direttive sull'incremento da dare alla radiofonica rurale.

Gli ascolti dell'Ora dell'Agricoltore sono numerosissimi in tutte le provincie, ma non ancora quanto dovrebbero. Non tutte le scuole, non tutti i privati, non tutti gli esercizi pubblici, non tutti i Parrocchi mettono a disposizione il loro apparecchio ricevente per l'ascolto dell'Ora dell'Agricoltore e da parte dei contadini. Da un lato le autorità, specie sindacali, non hanno forse insistito abbastanza, mentre i possessori di apparecchi non hanno tutti compreso di essere chiamati a collaborare a qualche cosa di più che allo svago delle popolazioni agricole. Una recente disposizione della Confederazione degli Agricoltori ha intensificato ma non ancora generalizzato queste iniziative. C'è ancora molto, moltissimo da fare, senza dire che è praticamente inutile svolgere opera di persuasione fra i rurali perché seguano queste trasmissioni, se di pari passo non si viene facilitato l'ascolto mediante numerosi apparecchi opportunamente dislocati.

Per questo, l'iniziativa della Confederazione degli Agricoltori assume l'importanza non solo

di un gesto di solidarietà fascista, ma di un geniale quanto effettivo incremento di questi ascolti, tanto più utili ora che — per disposizione del Segretario del Partito — le trasmissioni rurali stanno per aggiungere alla loro funzione di propaganda tecnico-agricola una ancor più essenziale funzione di vulgarizzazione politica.

I radioprogrammi scolastici annunciati per il mese di febbraio mantengono inalterato l'eclettismo che par divenuto loro simpatico ed utile prerogativa. Alla consueta trasmissione sulle caratteristiche del mese, alla esercitazione corale e al disegno radiofonico, si aggiungono una radice illustrativa delle varie specialità della Milizia in occasione del dodicesimo annuale della fondazione, una rievocazione della vita di Vincenzo Bellini con esecuzione di brani della Norma e, nell'anniversario della Befla di Bucari, la visita a un «Mas» in manovra, che conferma una volta di più il proposito dell'Ente di affian-

care l'opera degli insegnanti anche nell'educazione militare della gioventù rurale. Una grande iniziativa italiana, il telefono, verrà celebrata con la visita ad una grande centrale telefonica interurbana, che darà ai fanciulli rurali una esatta e suggestiva impressione dell'importanza assunta nel ritmo della vita civile da questo mezzo di comunicazione, ideato or sono appunto cento anni da Antonio Meucci. Una bellicosa trasmissione illustrativa delle armi da fuoco, con abbondante condimento di sparatoria, prelude alla georgica visita ad una centrale del latte, che impartirà utili e suggestive nozioni sulla distribuzione del latte in una grande metropoli. Completano il ciclo delle trasmissioni scolastiche di febbraio una trasmissione descrittiva della città di Genova, che verrà effettuata col concorso di numerosi bailla genovesi, e infine una radiocena imperniata sulle più importanti norme di pronto soccorso in fatto di slogature e fratture.

LAMBRO.

VINCENZO BELLINI

Con il cortese consenso dell'autore e degli editori fratelli Palombi di Roma riproduciamo la seguente lirica, dedicata alla città di Catania, patria di Bellini e pubblicata in una «contesa» edizione a ricordo delle commemorazioni centenarie. Lirica moderna, libera dai vincoli della strofe chiusa, che s'apporta dal cuore con semplicità lineare e calda ispirazione umana.

Quando sono più solo
e dimentico le tante
cose vane della vita,
mi torna spesso in mente,
con la notturna immagine degli astri
e delle montagne nevose,
il nome tuo,
o inaccessibil fabbro
di sonore altitudini, Bellini.

Bellini:
amore che in sé reca oscuri
presagi di pianto,
dolore non so con quali echi
di gioie svanite:
tu senti, o divino,
nel duplice nome
identica la vita,
e vinto l'uomo alla fraterna voce,
si riconosce in te.

Uomini. Quanti! Per tutte
le terre, per tutt'i mari,
e sempre e ovunque gli stessi:
squalido gregge sbandato
in cerca d'una via che mai non trova,
e se crede trovarla, è fallace:
anima senza un approdo,
anime senza pace.

Ma se liece dall'ombra
sale all'azzurro, limpido stelo di luce, il
è come all'estiva canicola [tuo canto,
gelida pioggia,
quando al subito ristoro
rinverdiscono stillanti arbusti ed alberi:
così l'uomo si dismemora
d'ogni suo male al canto tuo, Bellini:

opaco e freddo ad occidente il sole
ecco, s'estingue,
ma sua tomba trionfale,
tra monte e monte, è un arco di splen-
e Norma, ella sola, dal gorgo [dore;
funere dei mali
piange così,
che a chi l'ascolta si dischiude il cielo.

Dal cielo egli venne,
egli ebbe dal cielo
dono fatale il canto:
s'udirono allora
per tutte le nostre contrade
gl'italici suoni perduti
nel grembo dei secoli,
s'udirono i suoni, che a notte
uniscono in magica rete di musiche
i mondi splendenti per l'etra. [arcano

Bellini: fra terra e cielo
arpa vocale
dell'infinito.

Eccolo: egli erra notturno
fra i glauchi oliveti
che s'agitano lievi al suo passare:
è sua piccola il monte in riva al mare,
bianche per le radure ali scintillano.

Era com'uno che ignori
quel che gli giovi, nè sa dove sia:
è stanco forse dalla tanta via,
è forse stanco dal troppo aver dato:
ma van per l'aure ali d'argento:
sia sopra il colle candida la luna.

Nel gran silenzio è un assopirsi lento
di tutta la campagna inargentata;
e trasognata
sale per l'aria
beatamente la sua casta voce:
della vita che fu
ogni eco ora è svanita:
in alto è Dio,

e solo, nell'immenso, verso Dio,
quel canto che dall'una all'altra sfera
si circonvolge nitido e s'incida:
gli sono aerei sostegni
i timuli arpeggi
che attonite gli suscitano le stelle.

Gli uomini ascoltati rapiti,
e affissano intenti
l'armonioso chiarore,
nell'onda del canto immortale
cercando il divino cantore.

F. P. MULE.

CAMBIO DELLA GUARDIA AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI



S. E. Antonio Stefano Benni

A sostituire S. E. Puppini nel Dicastero delle Comunicazioni il Duce ha designato, con recente provvedimento, l'onorevole Antonio Stefano Benni.

Come sempre, in questi cambi della guardia di puro stile fascista, il gerarca che subentra è degno del gerarca che lascia la carica. La stessa fede e la stessa disciplina. Lo stesso entusiasmo e la stessa preparazione tecnica. Professore titolare della Cattedra di idraulica della Scuola d'Ingegneria di Bologna e quindi direttore della Scuola Superiore di Chimica industriale, l'on. ingegner Umberto Puppini, membro del Consiglio Superiore delle Ricerche, trova un degno successore nell'on. Antonio Stefano Benni.

Già Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società Marelli di Milano, S. E. Benni giunge al Dicastero delle Comunicazioni dopo una larga preparazione fatta di esperienze personali.

In Europa, in America, in Oriente, il nuovo Ministro ha svolto la sua attività operosa, tessendo una vasta rete di rapporti per l'affermazione del prodotto italiano all'estero. Chiamato dal Regime nel 1923 a presiedere la Confederazione Generale dell'Industria, contribuì nel 1925 alla conclusione degli accordi per la collabora-

zione tra le Confederazioni dell'Industria e dei lavoratori. Membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, fu anche Presidente e membro del Gran Consiglio del Fascismo e presidente del Banco di Roma.

Come Sottosegretario alle Poste e Telegraf, in sostituzione dell'uscente S. E. Romano, è stato chiamato l'on. Augusto De Marsanich, che proviene dal giornalismo. Combattente e fascista della prima ora, S. E. De Marsanich, cultore di discipline corporative, è stato capo dell'Ufficio Sindacale del Partito e quindi presidente della Confederazione dei Sindacati del Commercio e vice-presidente della Corporazione dell'Edilizia.

Al Ministro uscente, S. E. Puppini, insigne scienziato, a S. E. Benni, che così meritatamente gli succede e al suo Sottosegretario per le Poste e Telegraf S. E. De Marsanich, l'Eiar, che è fiera di irradiare nel mondo il pensiero e la parola del Regime, rivolge un deferente e disciplinato saluto.



S. E. Augusto De Marsanich.

LA FONTANA DI GIOVINEZZA DI ETTORE ROMAGNOLI

Nell'opera vasta, in ampiezza e profondità, dell'Accademico Ettore Romagnoli, questa Fontana di Giovinezza non rappresenta che un grazioso e ornato idillio, sufficiente a dar plauso all'autore e piacevolezza al pubblico. Ma, ascoltandola, è bene che il pubblico ripensi all'opera completa del Romagnoli, opera che onora l'eminente studioso e poeta, non solo, ma che ha realmente colmato una lacuna di cui l'Italia letteraria classica non poteva più a lungo dolersi.

Mancava, cioè, un complesso di traduzione dei grandi classici greci, condotto con uno stile, una misura, un'unità. Traduzioni sparse, frammentarie, discordanti nello scopo e nella forma, c'erano, e talune bellissime. Ma l'ideale del Romagnoli fu, e si è compiuto, di rendere italianamente e poeticamente tutti i poeti greci, dai massimi ai minori: fatica, dunque, intensissima e degna di coronare la vita di un uomo.

Vestiti di lillanità Omero, Esiodo, Pindaro, i Poeti Itrici, Bacchilide (taluni di questi per la prima volta, dopo tanti secoli), Ettore Romagnoli si accingeva quindi a tradurre con veste tanto fedele quanto appropriatamente artistica, e nel contempo popolare, facile, manovole, i tragici: Eschilo, Sofocle, Euripide. Passava quindi ai comici, volgendo in lingua tutte le commedie di Aristofane, cinque volumi, dopo i sette di tragedie; completate l'Iliade e l'Odissea, faceva conoscere nella sua completezza Omero minore, i frammenti dei Poeti comici, gli Idilli di Teocrito, i Poeti alessandrini, Eronda, accompagnando le traduzioni con dotti studi grecitici per il regno di Dioniso e Nel regno di Orfeo.

Naturalmente, un'opera di tanta mole e potenza non poteva restar fine a se stessa, anche se basterole a dar tono alla generazione che la vide fiorire. Una rinascenza di studi comporta spesso una rinascenza di valutazioni. Ed ecco, auspice il traduttore, rinascere il culto teatrale per il classico, tragedia e commedia dei nostri grandi antenati riprese negli antistatari che abbondano in Italia a perpetuo ricordo della classicità. Spettacoli di pura bellezza ellenica richiamano folle nazionali ed estere ad Agrigento, a Siracusa, e anche nei teatri coperti i nomi di Euripide, di Eschilo di Sofocle tornano a vivere con gli epigoni del teatro antico.

Saturo di ellenismo, Ettore Romagnoli doveva spontaneamente sentire riecheggiarsi nell'anima i ritmi, le fantasie di quel mondo lontano, pur sempre vivo nell'afflato poetico. Sic-

ché, autore questa volta, e nondimeno ancor traduttore e assimilatore, per la fedeltà di concezioni e di forme, eccolo comporre quei drammi satireschi che son quasi il commento e l'eco di componimenti già noti ma non interamente esauriti, rievocazioni di Teocrito e di Omero, ma, soprattutto, del clima greco, del gran mondo greco, popolato di eroi e di amori, di leggende e di umanità.

Polifemo, Elena, Sisifo, Il Carro di Dioniso. Le donne di Ulisse, La Figlia del Sole. Le nozze di Cercope, Alceste, e molti altri svolgono episodi, intenzioni accostamenti con altrettanti tipici luoghi dell'ellenismo omerico, trattandoli con modernità innestata nella conoscenza perfetta dello stile e del tempo.

A questi poemetti e componimenti teatrali, agguinzava, spaziando nel mondo della fantasia e del folclore classicheggianti, poemetti e drammi di ambiente tutto diverso, come quelli dei drammi arabi, o come La fontana di Giovinezza, ispirata alla più soave poesia nipponica.

La fontana di Giovinezza, tema ampiamente svolto in ogni letteratura, è una sorta di idillio giapponese. Con arguzia sorridente, con lepidità tutta classica, il Dio-idolo Fucurufugiu domina l'azione, la guida, la compone, la rovescia, la raddrizza, la risolve, or beffardo, or sereno, or severo, sempre bonario e comprensivo della eterna follia umana. Concede a due vecchietti di bere alla fontana di giovinezza, per ridiventare adolescenti. Ma non impedisce che avvengano fatti tali da convertire i due folli sentiti a maggior comprensione della natura. Sicché tutto ritorna normale, come una placida correntina che abbatte sognato di invader le sponde e capisca che il suo destino è rientrarvi in serenità di spirito e di vita.

CASALBA.

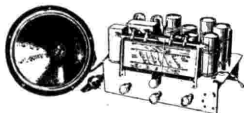
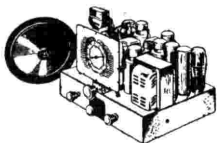
S. E. Ettore Romagnoli.



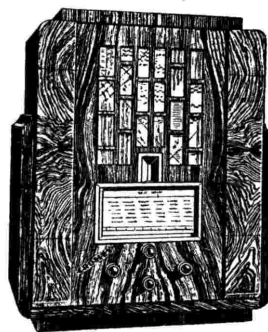
101



SIARE riproduce tanto fedelmente, da creare l'illusione di essere sul posto



SIARE 641-A Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375



CROSLEY 174 A Onde Corte, Medie e Lunghe. 7 valvole americane. Scala parlante. Indic. visivo di sintonia L. 1575

SIARE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

Concessionaria esclusiva della produzione 1935 della CROSLEY RADIO e dei radiofonografi originali STROMBERG-CARLSON, supereterodine a 12 valvole.



RADIO E POESIA

Radiofio che scrive della radio, Ugo Oietti ha diritto di vedere riprodotte le sue idee nella «Posta», che non sempre può sfoggiare collaboratori così famosi: ogni diritto, ripeto, anche perché protesta. Aveva notato come fra la radio e il radiofio l'amore di quest'ultimo si esprime volentieri in corrucci verbali? Gli è che questo amore è assetato di perfezionamento continuo dell'oggetto, diremo così, amato; il più nobile, dunque, degli amori. Senonché, quando diventa troppo intransigente, quando limita il campo della perfezione voluta alla misura del suo gusto, bisognerebbe essere sicuri che il gusto dell'intransigente radiofio attinga esso medesimo alla perfezione.

Da S. E. Oietti non s'ha, neppure quando protesta, da temere intransigenza. Anzi egli ritiene e dice essere l'accontentar tutto insieme e a tutte le ore il pubblico della radio un indovinello insolubile. Tanto più insolubile, aggiungiamo, in quanto il pubblico della radio è un «pubblico fatto di molti pubblici», ognuno così diverso, nella preparazione anafica e nel divertimento ricercato, dall'altro, come potrebbero essere il pubblico del tempio wagneriano di Bayreuth da quello di una piazza de toros in una cittadina spagnola.

Ma se i gusti troppo disparati sono difficilmente conciliabili, è pur legittima cosa che ognuno di essi si manifesti, e meglio se ciò avvenga attraverso una voce autorevole, qual è quella di Ugo Oietti, uno dei nostri letterati meglio attenti (essendo egli stesso uno degli spiriti più curiosi delle cose belle) ad ogni orientamento, ad ogni aspirazione dello spirito pubblico verso la Bellezza.

Radiofio che scrive, radiofio che protesta, ho detto. Ugo Oietti protesta, infatti, con garbo e finezza, contro l'abbandono in cui sarebbe lasciata, dai compilatori dei programmi radiofonici, la poesia.

Ma è poi verso quest'abbandono? In linea assoluta no: chi non ricorda le non poche dizioni di versi, le letture di classici e le memorabili trasmissioni della «Settimana di Poesia» dell'Anno XI, quando l'Eiar diede modo a tutti gli italiani di prendere parte spiritualmente ad uno degli avvenimenti più significativi del rinnovamento spirituale della Nazione? Per la prima volta gli intellettuali, usciti dal chiuso delle diverse torri d'avorio e dalle diverse chiese, si univano e si conciliavano in un medesimo rito di devozione e di ammirazione ai Poeti che, in ore torbide ed oscure per la nostra Patria, avevano cantato o piante, esaltate o confortate le grandezze o le sventure del nostro popolo, spingendolo verso i grandi ideali e le grandi opere. L'Eiar, in quella occasione, ha servito magnificamente la causa della poesia italiana e il volere del Duce, che aveva ammonito: «Io dico che bisogna tornare a leggere i Poeti».

Ma non sempre occasioni come quella (anche la radiofonica, quel giornale, ha il dovere e la necessità di tenerne adente e di prendere motivo dalle circostanze dell'attualità) si presentano. Ed è perciò che, in senso relativo, il lamento di Ugo Oietti può parere giustificato.

Senonché, quando si tratta di organizzare un seguito di radioaudizioni poetiche, bisognerebbe potere, come si è potuto per le radiotrasmissioni drammatiche o liriche, concertistiche o culturali, partire da qualche cosa che esiste di già, normalmente, fuori della radio, per cercare e ritrovare la formula radiofonica delle recitazioni poetiche come secondo il procedimento che aiutò a trovare la formula radiofonica della commedia e dell'opera, del concerto e della conferenza. Si è cominciato, per esempio, a mettere davanti al microfono un conferenziere dei soliti, a tener una conferenza delle solite; a poco a poco si riuscì a stabilire certe leggi di vocalità, di durata e di stile che meglio rispondono alle esigenze della radio e della conferenza.

Ma dove esiste in Italia una cattedra specializzata nella poesia, sia a ragione di estetica, sia a ragione di storia? Per l'uno e l'altro ramo si ritiene che bastino le cattedre di letteratura. Ahimè, mi è accaduto ultimamente di assistere

a una dottissima lezione sul Leopardi, tenuta da un universitario famoso. Parlò circa un'ora; ma del Leopardi non citò che due versi; dei due, ne smozziò uno. Si può essere critici e storici profondi e sapientissimi d'arte poetica, senza saper dire un verso, come si può essere grandi musicologi senza aver tanta voce da cantare uno stornello.

Nulla sarebbe più facile di portare la poesia al microfono, se già la dizione dei versi fosse (come in altri paesi, in Francia, per esempio, dove una buona dizione di versi è considerata, alla pari dell'esecuzione di buona musica, un complemento di una serata mondana) entrata nel costume culturale e sociale. La radio trova da noi il campo libero: non è sempre un vantaggio, quando, piuttosto di usar la parola «campo» tornerebbe più esatto ricorrere all'altra «deserto».

Non è da pensare, a parer mio, a mandare ogni tanto davanti al microfono un direttore qualunque che, secondo i suoi mezzi artistici, le sue cognizioni letterarie e le sue preferenze estetiche, declami durante un'ora una serie di poesie, disorganicamente scelte, senza riguardo ai tempi, agli stili, agli argomenti ed agli autori, tenendo presente solo la facilità degli effetti da ricavarsi dalla recitazione.

Buone o men buone, costesse dizioni lasceranno chi che trovarono, ossia il deserto!

L'alleanza della poesia e della radio è una questione appassionante precisamente perché appare di difficile e complessa soluzione, data la mancanza di precedenti. Difficile e complessa, anche per gli obiettivi di costella alleanza. Propaganda della cultura e del libro, educazione al senso del ritmo e dell'armonia verbale, queste cose, che indicano Ugo Oietti e gli altri sostenitori delle radioaudizioni poetiche, sono da tenersi in gran conto.

Ma il pregio che hanno da avere costesse radioaudizioni, lo scopo cui debbono mirare non sarebbe, io penso, soltanto di servire ad aiutare il commercio librario e a completare l'istruzione letteraria ed estetica delle masse popolari, facendo conoscere loro i poeti giovani e magari i vecchi e magari anche i morti. Si tratta, a mio parere, di procedere ben a tutto questo, ma specialmente di offrire all'immenso pubblico della radio il dono consolatore di un pensiero alto e vivificante, il soccorso di un'armonia e di un fervore, l'apporto di un levito di ragioni per credere, amare e sperare; si tratta di far riconquistare alla poesia la sua influenza sulla coscienza degli uomini, sulla loro sensibilità morale e sociale, sui movimenti e sui modi della loro azione. L'alleanza della poesia con la radio non sarebbe in fondo che l'alleanza della poesia con l'azione, cioè con la vita.

Visto così, per arduo che il problema si presenti, vale la pena di cercarne la soluzione.

G. SOMMI PICENARDI.

Informiamo quanti ci hanno scritto lamentando che nella esecuzione della «Traviata», la sera del 24 gennaio, il tenore Beniamino Gigli sia stato sostituito con un altro tenore avente lo stesso cognome, che l'equivoco avvenne per il fatto che Beniamino Gigli partecipò effettivamente alle prime esecuzioni della «Traviata» al Reale dell'Opera e la sua sostituzione fu decisa solo quando già il «Radiocorriere» era stampato. Ma gli ascoltatori hanno avuto notizia della sostituzione dall'elenco dei personaggi premesso alla trasmissione.

Ter lettere sullo stesso argomento. Scrive da Palermo l'abbonato 272.347: «Era stato dato per sicuro che quest'anno anche noi isolani avremmo goduto delle trasmissioni liriche che vengono fatte dai grandi teatri del Continente: dalla Scala, dal Reale dell'Opera, dal San Carlo, dal Regio, dal Carlo Felice; e tutti stavamo lietissimi, ma questa nostra speranza stava frustrata. Alle grandi trasmissioni, talune delle quali assumono importanza di veri avvenimenti nazionali, noi radioamatori siciliani, possessori di modesti apparecchi, dobbiamo ri-

nunciare. E' convinzione di molti che queste trasmissioni dal Continente non si fanno per non danneggiare alcuni artisti e orchestrali locali. La cosa non ci sembra credibile perché non si tratta che di poche persone che possono trovare impiego in altri spettacoli, mentre l'innovazione migliorerebbe di molto il servizio della nostra stazione».

Scrive da Palermo l'abbonato R. C.: «Perché Radio Palermo è ancora l'unica stazione non collegata alle altre? Questa condizione fa sì che gli ascoltatori di questa città provvisti di apparecchi poco potenti non possono ascoltare altro che i programmi eseguiti a Palermo. E questi sono spesso molto meno pregevoli e interessanti di quelli delle stazioni di Roma, Milano, Torino. Un po' di varietà è tanto desiderata da noi, e ci auguriamo che essa possa essere presto apportata dal collegamento di Radio Palermo alle altre stazioni».

Scrive da Trapani l'abbonato 345.564: «Desidererei sapere se è entrato in funzione il cavo telefonico che deve servire a rendere possibile la trasmissione dalla Stazione di Palermo dei programmi che vengono eseguiti e trasmessi nel Continente. L'Eiar aveva promesso per l'attuale stagione la trasmissione delle opere che sono rappresentate a Milano, a Roma e nelle altre grandi città, ma questa promessa è rimasta lettera morta. E la mancata promessa dell'Eiar sembra non abbia giustificazione perché il cavo telefonico tra Roma e Palermo è già in funzione per le ordinarie comunicazioni».

Anche se formulate con elementi diversi la risposta non può essere che unica: l'Eiar ha già predisposto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo, ma non ha ancora avuto alcuna autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità.

Un vero e proprio articolo con il bilancio della «Posta della Direzione» ci manda da Capua l'abbonato Lorenzo Rossi. Sarebbe interessante pubblicarlo tutto, ma occuperebbe troppo spazio. Ne diamo soltanto le conclusioni: «Che cosa è — scrive il Rossi — la «Posta della Direzione»? Una rubrica nella quale si invita il pubblico ad esprimere propri pareri, col proposito di accontentarlo nei limiti del possibile. Infatti dal gennaio al dicembre 1934 non c'è stato nessun radioascoltatore che, avendo espresso il desiderio di sentire questo o quel brano musicale, non sia stato accontentato. Però siccome noi sappiamo che il pubblico, preso in massa e anonimamente, è quasi, qualunque, che è e che una volta presa con lui confidenza, bisogna subire tutte le materie, così la Direzione, esaudendo gli uni, ha dovuto, suo malgrado, scontentare gli altri, e cominciare a far buon viso alle polemiche di questi ultimi. Le quali polemiche non sono state altro che il prodotto di piccole discussioni familiari, esterne alla Direzione e da questa pubblicate e quindi da familiari diventate di dominio pubblico. Chi desidera musica antica e chi ama quella moderna; chi chiede musica romantica e chi classica; chi musica da ballo e da jazz; chi desidera opere intere e chi solo frammenti di opere; altri desiderano sentire commedie e discorsi perché la musica gli dà fastidio o viceversa; chi disprezza le canzonette napoletane, chi disse vituperio di alcuni artisti, lodati, invece, da altri; chi mostrò fastidio per gli «a solo» di violino, di violoncello, di sassofono e chi invece disse andarne pazzo; chi propose spostamenti d'orario, in un'ora dove non si poteva, e chi vi fu perfino chi chiese di sentire degli «a solo» di «grancassa» o di «tamburo»!

«Il dissenso di pareri non ha importanza: quello che importa è che, nello studio di accontentare tutti, un risultato si è avuto, ed è questo: dalle lunghe lettere — almeno quelle che abbiamo visto pubblicate — hanno scampate le parole e le considerazioni vane e personali che lasciavano il tempo che trovavano, essendo troppo soggettive, e le richieste dei radioascoltatori hanno preso una piega più obiettiva e razionale da poter facilitare alla Direzione un compito sostanziale. E ciò è già molto. La Direzione non dimentichi mai questa verità: scampate le parole ben bene avrà accontentato cento persone, ne avrà indubbiamente scontentate diecimila!... La percentuale è troppo elevata? Dieci persone diranno così, ma diecimila saranno del mio parere...».

Non discutiamo: accogliamo come esatta la sua percentuale, ma con la speranza, diciamo meglio, con la fiducia, che i termini si capovolgano.

SCRIVE Alberto Zavattaro da Torino: «Il problema dell'applicazione della Radio sull'auto non è dei più semplici a risolversi, sia per i disturbi elettrici che gli organi di alimentazione del motore stesso procurano, sia per l'alimentazione e per l'accurata, perfetta costruzione elettro-meccanica dell'apparecchio radio. Gli americani hanno affrontato in pieno il problema, ed il numero dei radio-apparecchi venduti è la più chiara e reale dimostrazione dei buoni risultati raggiunti! In Italia manca purtroppo l'apparecchio radio destinato esclusivamente o quasi all'automobile e il Gruppo costruttori Radio, nell'interesse proprio e di quello della Radiofonia Italiana, dovrebbe pensare a farlo venir fuori. Perché l'Eiar non bandisce un concorso per un tipo di apparecchio radio da applicarsi all'automobile? Per agevolare l'impianto, un abbonamento speciale riservato a questi soli apparecchi sarebbe forse consigliabile. D'altra parte la Fiat dovrebbe aiutare l'iniziativa dell'Eiar, appoggiare il gruppo costruttori Radio, montando sulle proprie macchine un apparecchio appositamente per esse studiato e costruito. Solo così le attuali poche centinaia di Radioauto-mobilisti «potranno salire a migliaia e migliaia».

Auspichiamo il giorno in cui in tutte le case italiane ci sarà la Radio (a questo tendono tutte le iniziative e tutti i nostri sforzi), e grande sarà la nostra letizia se in quel giorno, che auguriamo non lontano, anche tutte le automobili avranno il loro apparecchio. Per realizzare questo desiderio però ci vuole (ella ha perfettamente ragione) lo sforzo concorde di tutti gli interessati.

SCRIVE da Quaracchi (Firenze) l'abbonato Alfredo Bertelli: «Ho ascoltato, trasmesso da Radio Firenze, il concerto di musica da camera interessandomi particolarmente al numero 2 del programma: sonata per flauto e pianoforte. Premetto che io sono un vecchio flautista, fuori di circolazione a causa degli anni, ma non per questo meno affezionato al mio caro strumento che lo considero in orchestra, e anche fuori d'orchestra, uno dei più belli e dei più graditi all'orecchio. Pur troppo questo povero flauto non gode di quella considerazione o simpatia godute da altri strumenti musicali, e mentre i concerti di pianoforte, di violoncello, di violino e anche magari di tromba, si susseguono e vengono senza misericordia, non c'è mai caso — e neppure alla Radio — di sentire qualche bravo professore di flauto, solista delle nostre primarie orchestre, suonare qualche bel concerto. Contro questo povero strumento c'è la congiura del silenzio. Mai mi è accaduto di leggere nella rubrica teatrale di qualche giornale, all'indomani di una rappresentazione, per esempio, della bellissima Lucia, di leggere, ripeto, le lodi del flautista che ha accompagnato Toti Dal Monte o qualche altra brava sua emula, nella scena della pazzia. Tutte le lodi sono per la cantante, ed è giustissimo; ma di quel povero diavolo del flautista che ha sostenuto una parte importantissima di collaborazione, che ha gonghiato squisitamente, senza dubbio in preda ad un'ansia per non uscire di carreggiata nell'accompagnamento del canto, che «intender non la può chi non la prova», nessuno parla, nessuno dice una parola di plauso, nessuno ha sentito nulla, buio profondo, silenzio spietato. E' il destino dei cosiddetti «legni»: oboe, flauto e clarino e non c'è nulla da fare. Ma torniamo a bomba e cioè al concerto. Il flautista prof. Uirico Virgilio mi è piaciuto, specialmente nelle note medie e basse, ma il programma no. Abbiamo tanta musica italiana, perché scegliere proprio una suonata di Gaubert? Ogni concertista è padrone di scegliere la musica che più gli piace, ma io mi permetto di osservare che poiché ne abbiamo tanta della nostra non mi sembra il caso di ricorrere a quella straniera».

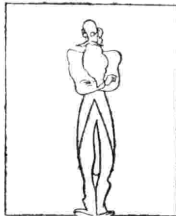
Per la scelta del pezzo non può risponderle che l'interessato, il prof. Uirico Virgilio. Condividiamo il suo entusiasmo per il flauto, ma riteniamo che dei concerti per flauto sia consigliabile trasmetterne solo eccezionalmente. Maggiormente come parte dell'orchestra e graditissimo come suono all'orecchio, a sentirlo da solo, a lungo, proprio per quei porgheggi che lei giustamente ricorda, il flauto genera monotonia.

LA dottoressa Lina Vercesi scrive: «Sarei ricognoscentissima all'Eiar se mi facesse sentire il Rondò capriccioso di Mendelssohn, opera 14».

E perché no?

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Prima puntata)



Nella persona del signor Fanolo, radiotecnico di buoni studi e di molta esperienza, il signor Condensino, radiamatore di molteplici curiosità, ha trovato la persona in grado di soddisfare ogni suo desiderio. E sono tante, molte le curiosità di Condensino. Fanolo, non soltanto conosce teoricamente quanto avviene di misterioso nel campo delle onde elettriche...



...ma è al corrente anche di tutte le varie applicazioni pratiche ed ha porta aperta nelle Trasmissioni e negli studi dell'Eiar». Ed è proprio questo che Condensino desidera: di visitare una Stazione di trasmissione e rendersi conto personalmente, metodicamente, razionalmente, di tutto ciò che accade dai microfoni, posti negli auditori, al suo apparecchio.



«Caro Condensino, la Stazione non è lontana, ma è meglio prendere un taxi: guadagneremo tempo». «Non è lontana? Ma che cosa dici? E' a parecchi chilometri dalla città. Dalla città, è molto, se si vedono le antenne». «Quella non è la Stazione: è la centrale elettrica; i piloni che vede anche di lontano servono a sostenere la grande antenna che genera le onde elettriche...».



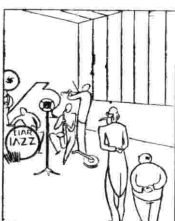
«Alla trasmittente andremo più tardi. Per ora limitiamo la nostra visita alla Stazione, che è l'edificio nel quale si trovano gli auditori, ove avvengono tutte le esecuzioni destinate alle trasmissioni. Il perché la Stazione si trovi nel centro della città è ovvio a dirlo: deve essere vicina alle masse artistiche chiamate, anche a tarda sera, a collaborare alle esecuzioni...».



«Eccoci arrivati. Andiamo a vedere in quali auditori si lavora attualmente per le prove e per la trasmissione. Mi raccomando, caro Condensino, si ricordi che un lume rosso acceso significa che in quel locale ogni rumore, ogni suono viene radiotrasmesso. Bisogna osservare il più rigoroso silenzio...».



«Eccoci nella sala d'aspetto dalla quale si entra negli auditori per la musica da jazz e per la commedia. Proprio in questo momento nell'auditorium per la jazz dovrebbe avvenire, stando al programma, una esecuzione musicale per la radiotrasmissione. Andiamo a vedere, ma... silenzio».



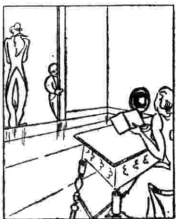
Un'orchestra di jazz suona dinanzi al microfono. Il signor Fanolo e il suo amico traggono quasi il respiro per non disturbare. Il più piccolo colpo di tosse verrebbe trasmesso insieme alla musica perché un lume rosso acceso indica che l'indiscreto microfono è in funzione.



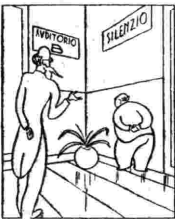
Fanolo e Condensino entrano nell'auditorium e vedono alcune persone che parlano concitatamente dinanzi al microfono. «Vede, Condensino, siamo nell'auditorium per la commedia. Gli attori stanno facendo la prova generale della commedia che sarà trasmessa questa sera...».



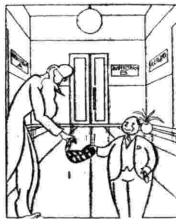
«Andiamo in un altro auditorio. Ecco le prove dei cori del Balilla per la trasmissione di domani». Condensino è irrequieto. Da tempo vorrebbe fare una domanda al suo maestro: «Ma... l'annunciatrice? Vorrei vedere l'annunciatrice. Perché non è nell'auditorium di dove ora si trasmette?»...



«L'annunciatrice ha il suo auditorio, nel quale rimane tranquillo ed anche qui, nell'anticamera non trapela dagli auditori il minimo avvenimento nello stesso auditorio dell'esecuzione musicale, tutti gli esecutori dovrebbero mantenere il perfetto silenzio negli intervalli durante gli annunci...».



«Perché i suoni di un auditorio non disturbano gli auditori vicini ed anche qui, nell'anticamera non trapela dagli auditori il minimo avvenimento nello stesso auditorio dell'esecuzione musicale, tutti gli esecutori dovrebbero mantenere il perfetto silenzio negli intervalli durante gli annunci...».



«Egredo amico, è tutto molto bello, ma ad essere sincero devo dire che non capisco come i suoni che tutte queste persone producono negli auditori dinanzi a quello che tu chiami «microfono» possano arrivare sino a casa mia...». «Glie lo spiego subito, Condensino...».

(Segue).

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO MITROPOULOS-LANDOWSKA

E' già notte inoltrata e tutti dormono nella modesta casetta di Gian Cristoforo Bach. Un bimbo di circa dieci anni entra furtivamente nella stanza del clavicembalo, va verso un grande armadio, con tutte le precauzioni ne toglie un grosso fascicolo e sgattaiola via senza far rumore per rientrare nella propria cameretta. E qui, al chiaror della luna, copia e copia febbrilmente quel manoscritto.

Questo gioco si ripete per oltre sei mesi, tutti i giorni che vi sia lume di luna, fino a che il grosso fascicolo è finito di copiare, non solo, ma la musica in esso contenuta è imparata a suonare a memoria ed alla perfezione.

Il bimbo che tanta passione dimostrava per la musica, da sacrificare gran parte delle ore destinate al riposo, era Giovanni Sebastiano Bach, che, rimasto orfano ad Eisenach (dove era nato il 21 marzo 1685) del babbo e della mamma, era stato preso in casa del fratello maggiore, Gian Cristoforo, organista ad Ohrdruf. E mentre questi lo mandava a studiare al Lipsium, gli insegnava la musica nella quale il piccolo Sebastiano fece subito progressi grandissimi. Evidentemente il fratello non si rese conto del talento del fanciullo, poiché non volle accontentarlo facendogli studiare cose più difficili, specialmente quelle composizioni dei più celebrati maestri allora viventi che Gian Cristoforo aveva copiate di sua mano e costituivano il grosso fascicolo posto sull'altare nell'armadio. Ecco perché il piccolo, di notte, al chiaror della luna e di nascosto, se lo copiava. Ma quando poi, dopo tanto lavoro egli volle far sentire i suoi progressi al fratello e gli suonò quelle musiche correttamente ed a memoria, Gian Cristoforo andò su tutte le furie e fece a pezzi il tesoro così duramente guadagnato da Giovanni Sebastiano.

Non si scoraggiò questi, ma aiutato dalla sua meravigliosa attitudine alla musica, unita ad uno studio indefesso e ad una costanza senza pari, presto poté vincere le più dure difficoltà.

Nel 1723 fu eletto «cantor» alla Thomasschule di Lipsia e direttore della musica nelle due Chiese principali. La sua posizione ben presto divenne cospicua e la sua celebrità varcò i confini della Germania. I compositori più illustri e gli artisti più reputati, di passaggio per Lipsia, si recavano ad ossequiarlo. Qui egli compose la parte più importante delle opere sue e qui morì di apoplezia il 28 luglio 1750.

«La musica deve a Bach un debito tanto grande quanto una religione lo deve al suo fondatore», scrisse Schumann ed è nostra modesto avviso che mai di un artista, dell'opera sua e dell'influenza che egli ha avuto sulla sua arte, sia stata data una definizione più giusta e più meritata.



Wanda Landowska al clavicembalo.

Il «Preludio» e la «Fuga in si minore» che verranno eseguiti venerdì fanno parte del «Clavicembalo ben temperato» e sono stati istrumntali per orchestra dal M^o Mitropoulos.

Poco si sa circa il «Concerto in re maggiore per clavicembalo ed orchestra» di G. Haydn. Di certo si può dire solo che fu pubblicato per la prima volta da Artaria di Vienna nel 1784. Consiste di tre movimenti: il primo «Vivace», il secondo «Un poco adagio», il terzo «Rondo all'ungherese, allegro assai».

E' facile presumere che Giuseppe Haydn lo abbia composto durante il lungo periodo in cui fu alle dipendenze della nobilissima famiglia degli Esterhazy, magnati ungheresi.

In questo ambiente signorile, placido e tranquillo, Giuseppe Haydn (nato da modesta famiglia a Rohrau nel 1732) poté in modo meraviglioso far sbocciare ed espandere la sua arte.

Durante la lunga sua vita compose un numero sterminato di lavori di tutti i generi. Brilla in essi, immortale, una eutimonia perfetta, una luminosa chiarezza di idee melodiche, e quel non so che di ridente, di dolce e festoso che dà loro l'impronta di eterna giovinezza. Morì a Vienna il 31 maggio 1809.

La parte del clavicembalo del «Concerto in re maggiore», sarà eseguita da Wanda Landowska, la più rinomata e geniale interprete dei giorni nostri per la musica per tale strumento.

Nata a Varsavia, studiò al quel Conservatorio e vi terminò i suoi studi all'età di 14 anni. Datasi alla carriera di concertista di clavicembalo, ha suonato in tutti i centri più importanti di Europa e di America, riscuotendo il plauso entusiastico di tutti i pubblici. Un grande critico francese ha scritto di lei: «Wanda Landowska è oggi la sola al mondo a conoscere l'arte dei vecchi maestri come se avesse studiato sotto la disciplina di Bach, di Couperin e di Mozart. Vi è nel suono che sa trarre dal clavicembalo una nobiltà, una grazia ed una sensibilità senza pari».

Schumann cominciò a preparare appunti per la «2^a Sinfonia» (in do maggiore) nel 1845, a Dresda dove si era ritirato per riposare, lontano da tutto ciò che potesse procurargli preoccupazione od agitazione, e nella speranza che ciò avrebbe potuto migliorare le condizioni della sua salute assai malandata a cagione del troppo intenso lavoro.

Malgrado la risoluzione presa di non darsi ad alcuna occupazione faticosa, una forza superiore lo spingeva a comporre. «Da vari giorni trombe in do squillano e timpani rullano trionfalmente nella mia testa», scriveva a Mendelssohn. «Cosa ne verrà fuori, non so. Quello che ne venne fuori fu proprio la «Sinfonia N. 2 in do».

Però la composizione di essa non fu per lui cosa così semplice: la riprese e l'abbandonò per due o tre volte, perché tale lavoro lo sfinita.

Finché l'ispirazione cominciò a scaturire di nuovo fresca ed abbondante, il lavoro non lo stancava più e la sinfonia fu finita nell'ottobre del 1845. L'esecuzione ebbe luogo il 5 novembre seguente a Lipsia e fu diretta dal suo dilettissimo amico Mendelssohn, ma piacque poco. Modificata sensibilmente nella seconda esecuzione, sortì un esito assai migliore e da quel giorno è entrata nel grande repertorio, pur non raggiungendo la popolarità della «Sinfonia in re minore» e della così detta «Renana». Consiste di quattro movimenti: 1° Sostenuito assai, Allegro ma non troppo; 2° Scherzo (allegro vivace in due movimenti); 3° Adagio espressivo; 4° Finale (allegro molto vivace).

Si può dire che la sua principale caratteristica è un audace e deciso orientamento della forma verso gli immortali prototipi lasciati dai classici, una più matura umanità ed una maggiore profondità di sentimento. Non per nulla Schumann diceva che essa era pervasa dal ricordo di un periodo estremamente doloroso della sua vita.

Secondo alcuni l'opera «Didone ed Enea», dalla quale sono stati tratti i due brani che si eseguiranno in questo concerto, fu pubblicata dal suo autore Henry Purcell nel 1689 e pare che fosse la prima di una lunga serie di cinquantina opere drammatiche che questo celeberrimo fra tutti i musicisti inglesi compose durante la sua vita, oltre un grandissimo numero di altri lavori, sacri, profani, vocali ed strumentali.

Discendente di una famiglia di eccellenti musicisti, Henry Purcell il giovane pare che na-

Il M^o Dimitri Mitropoulos.

scesse tra il 1658 ed il 1659, a Westminster, e morì a Londra nel 1695.

Una delle più caratteristiche qualità del genio di Purcell è il fortissimo senso del ritmo e dell'accento e la spontaneità della melodia, congiunta alla forza e penetrazione dell'espressione. Il «lamento e morte di Didone» è ritenuto il brano più perfetto che egli abbia composto. La padronanza della tecnica va di pari passo con la elevatezza della espressione appassionata e si può bene affermare che Purcell tocca in quel pezzo altezze tali che ben raramente furono raggiunte dai suoi conazionali che lo precedettero o che vennero dopo di lui.

Tra i compositori tedeschi della seconda metà del secolo XIX e degli inizi del XX, Gustavo Mahler ha certamente un posto cospicuo. Nato a Kalischt (Boemia) nel 1860, morì a Vienna nel 1911. Fu anche direttore di orchestra di primissimo ordine e, assunta la direzione dell'Opera di Vienna, portò quel Teatro ad un livello di eccellenza artistica veramente superiore.

Compose molta musica per canto, e nove sinfonie. La «Adagietto» che verrà eseguito fa parte della «Quinta sinfonia». E' chiaro, melodico e soffuso di una soave e tenera malinconia.

Brillanti e giulivi squilli di trombe offrono nel «Preludio di festa» di Carlo Jachino, e da cima a fondo tutto il lavoro conserva e sostiene questo carattere di letizia sana e cordiale che, per giunta, canta ampiamente, fedele alla bella tradizione nostra latina e ad una costumanza che, ahimè, va sempre facendosi più rara per mancanza di fiato, nei compositori nostri. Viva e scintillante l'orchestrazione, logica ed equilibrata la condotta.

Carlo Jachino è nato a S. Remo nel 1889. Ha scritto l'opera «Giocondo ed il suo Re» che ebbe a Milano nel 1924 ottimo successo al Teatro Dal Verme. E' anche autore di musica da camera e sinfonica.

Il concerto verrà diretto dal Maestro Dimitri Mitropoulos, già molto favorevolmente noto ai nostri ascoltatori per aver egli diretto con vivissimo successo le principali orchestre italiane, francesi, inglesi e tedesche ed anche (nel 1934) uno dei concerti pubblici che l'Eiar con lodevole consuetudine organizza ogni anno al Teatro di Torino.

E' nato ad Atene nel 1896; studiò prima nel Conservatorio della sua città, poi nel Conservatorio di Bruxelles, si perfezionò in composizione con Paul Gilson, poi a Berlino si perfezionò nello studio del pianoforte con Ferruccio Busoni. E' ora direttore di orchestra dei concerti sinfonici del Conservatorio di Atene, è pianista di primissima forza ed ha al suo attivo di compositore un'opera, «Didone», tratti di dramma di Maeterlinck e molte composizioni per pianoforte solo, di musica da camera e di orchestra. La sua principale caratteristica sta nella chiarezza e nel calore che infonde alle sue interpretazioni le quali risultano così sempre vive brillanti e colorite.

ATTILIO PARELLI.

SUPERLA 710^{C.H.L.}

SUPERLATIVO DI RADIO

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

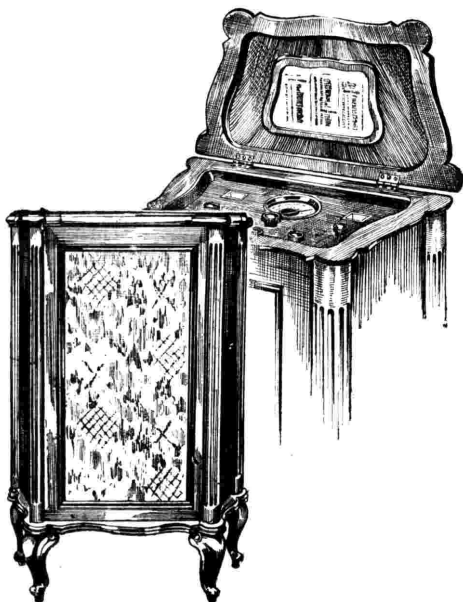
*La
supereterodina
ultramoderna
per la casa in
stile classico*

IN CONTANTI

L. 2660 -

A RATE: L. 560 anticipo
e 12 rate di L. 190

(Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)



Sette valvole di grande rendimento e di insuperabile purezza.

Altoparlante a grandissimo cono - potenza di uscita 8 watt.

Pannello dei comandi, orizzontale, per la facile e pratica regolazione.

Indicazione visiva del cambio d'onda e della sintonia.

Comandi di tono, di volume, e per la nitida audizione della loca'e.

Musicalità assolutamente insuperabile anche al massimo della potenza.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MIGLIORI RADIORIVENDITORI

OPUSCOLI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA

RADIO SUPERLA DI CARLO J. BRUNI **MODENA**
Via Saragozza, 7-C

UFFICIO DI ROMA - Via Parma n. 22 — UFFICIO DI MILANO - Via Settala n. 6

UFFICIO DI ANCONA - Via D. Chiesa, 19

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

GIUSEPPE MULÈ, diplomatosi al Conservatorio di musica «Vincenzo Bellini» di Palermo in violoncello e in composizione, si affacciò giovanissimo al teatro, mentre uno studioso e musicista di valore Alberto Favara, veniva raccogliendo quei bellissimi canti del popolo di Sicilia, che pubblicati poi alla Casa Ricordi, dovevano sollevare tanta ammirazione in tutta Italia.

Attorno al Favara s'era formato un gruppo di entusiasti, che lo aiutavano nella geniale ricerca, e fra essi era appunto Giuseppe Mulè, che nei canti della propria terra doveva poi riconoscere la sostanza musicale che recava oscuramente nel sangue.

Nacque così, scritta a venti anni, la sua prima opera, infusa, nelle melodie più belle, di caratteri siciliani: *La baronessa di Carini*, che Arrigo Boito, appena l'ebbe ascoltata, volle egli stesso portare a Giulio Ricordi.

Lo stile musicale del giovane musicista era già segnato.

A poco tempo dalla festosa rappresentazione della *Baronessa di Carini*, venne l'opera in due atti *Al tufo!* nella quale lo stile siciliano del musicista apparve in un aspetto ancora più deciso, e che, rappresentata a Roma, riportò pieno successo di pubblico e di critica.

La *monacella della fontana*, premiata in un concorso governativo, ribadisce, nella sua brevità incisiva, lo stile del Mulè, che riappare ancora nella *Dafni* e specialmente nel terzo atto, una fra le cose più ispirate e armoniose che l'ultimo nostro teatro lirico abbia veduto.

Questa personalità, che dà un'impronta riconoscibilissima a tutta, o quasi, la musica del Mulè, avrà un'espressione definitiva nel *Liola* che da qualche mese è in prova al S. Carlo di Napoli, e che la Radio trasmetterà in tutta Italia.

I - LIBRETTO

Liola vuol dire Pirandello. Un Pirandello siciliano, che in essa canta a distesa. Un simpatico tipo di cantore estemporaneo e di campagnuolo questo *Liola*, nomignolo che gli è stato dato pel suo continuo cantare. Più che dai passi, la sua presenza è annunciata dal canto. E di lui talvolta si ha notizia da qualche sua nuova avventura galante. In senso rusticano, naturalmente: improvvisi e fugaci idillii che si annodano e si sciolgono rapidi all'ombra d'un carubro frondoso, o in un cannetto presso il fiume, nei mesi più caldi.

Ma con Tuzza la faccenda non è tanto semplice, chè Tuzza è figlia della zia Croce*, che ha case e vigne al sole, e *Liola* non può fare come ha fatto con le altre. E' persuaso anzi che questo nodo verrà al pettine. La verità è però anche più profonda. Egli sente di voler bene a Tuzza e un po' per sentimento di dovere, un po' per amore, la chiede in moglie alla zia Croce.

Ne ha un rifiuto. Non se l'aspettava. Non si aspettava che la stessa Tuzza avrebbe detto alla madre che di lui non voleva saperne. E la zia Croce glielo spiattella in faccia: «Non ti vuole! No! Me l'ha detto con la sua bocca!». Ed è vero. Tuzza, commosso il fallo con *Liola*, è rientrata in se stessa. Il suo cuore ora tace. In lei

«Liola» di Pirandello e Mulè

ha preso il sopravvento la ragione. Ha pensato: chi è *Liola*? L'uomo di tutte. «Cento ne vede, cento ne vuole». E presa in quella morsa, cedendo alle circostanze, subisce una vera e propria deviazione morale.

La zia Croce ha un cugino, zio Simone, vecchio, ricco, marito in seconde nozze di Mita. Egli ha preso questa seconda moglie perché spera avere da lei i figli che non ebbe dalla



Giuseppe Mulè.

prima moglie. Ma neanche Mita gliene ha dati. E ne è inconsolabile, perché, attaccato com'è al denaro, non sa, morendo, a chi lasciare le sue ricchezze. Così per Mita ha solo rimproveri e contumelie. La considera una buona a nulla. E vuole abbandonarla.

Di ciò profitta la zia Croce. Pensa che ormai Tuzza il male lo ha fatto, irrimediabilmente, e il migliore fra i rimedi le parrebbe che zio Simone se la prendesse lui. Se non altro, ne erediterebbe tutto il ben di Dio che possiede. Tuzza si accontenta a quel gioco, ed è questa la deviazione morale alla quale dianzi accennavo. *Liola*, al rifiuto oppostogli dalla zia Croce, intuisce tutto. Sa che lo zio Simone è là in casa

solo con Tuzza, e masticando fra i denti, riacchiando, canta, sghignazza e sparisce tra gli alberi. Così ha fine il primo atto.

Nel secondo atto vengono al casale delle donne e imprecano contro il vecchio zio Simone, il quale, nel sordo rancore che nutre contro Mita, colpevole di non avergli saputo dar prole, l'ha picchiata di santa ragione. Sopraggiunge Mita, gemendo, e comare Gesa, che l'ha cresciuta come una figlia, corre al paesello vicino per denunziare il vecchio infedele e manesco.

E il tramonto. La casetta di comare Gesa è a pochi passi da quella della zia Ninfa, madre di *Liola*. Tutte giudicano aspramente il vecchio, e con lui Tuzza e la zia Croce, che han commesso quell'infamia ai danni di Mita. Questa è una creatura debole e passiva. Ricorda che quel matrimonio non voleva farlo, e vi fu costretta. Era cresciuta così contenta là, in quella casuccia. E dovete andarsene contro sua voglia, per cacciarsi nell'inferno! Viene *Liola*. Vede Mita piangente e adirate le altre donne. Gliene dicono la ragione. Quando resta solo con Mita, si offre maliziosamente di consolarla.

Mita quando vede giungere lo zio Simone s'affretta a ritirare in casa.

Liola s'è nascosto a sua volta.

La zia Ninfa cerca di rabbornire il vecchio: «Sì, Mita è in casa di Gesa, ma lasciatela dormire per questa notte. Vi prometto che domani lo stesso ve la riporterò tranquilla a casa».

Zio Simone si arrende a quelle parole ed esce per la porta di dove era già entrato. E mentre egli esce, *Liola* entra in casa per un'altra porta. E' scesa la sera. Il vecchio se ne torna triste per un viotello dei campi, brontolando. Mita e *Liola* sono rimasti soli nella vecchia casa silenziosa.

Siamo così al terzo atto. Tuzza, prossima a diventare madre, cuce innanzi la casa il corredino del nascituro, modulando una ninna-nanna. Ma zia Croce è adirata perché tutte le schizinosse della contrada non vogliono venire a vendemmiare. Oh, come si fa? Le viti sono cariche di grappoli che pendono fino a terra. Improvvisamente giunge la Moscardina, allegrissima, e reca la buona novella:

- Vengono tutte!
- Vengono?
- Sì! Con *Liola*!

Si sente infatti il canto di costui, un canto bacchico, che darà il tono e stabilirà l'atmosfera di tutte le scene seguenti.

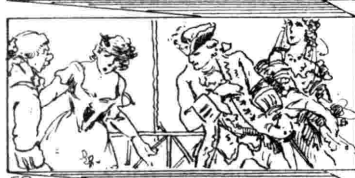
Tutti si sentono vagellare un po' la testa. Specialmente Tuzza, che, al vedere *Liola* apparire in mezzo a quella ghirlanda viva di giovani vendemmiatrici, è assalita da un acuto senso di gelosia. Imperniata in quella tresca (che del resto è solo fittizia e apparente) con lo zio Simone, è come se sia uscita fuori dal cerchio vivo della giovinezza. E alle allusioni delle vendemmiatrici risponde come una vipera. Schizza veleno. Quelle stornellano con *Liola*, avviandosi al lavoro nella vigna, ed essa dice alla madre:

Scacciale! Mandale via!

La vendemmia comincia. L'aria ondeggia di canti. Le anime s'innamano. Anche zio Simone viene per partecipare alla cugina che finalmente Dio gli ha concesso la felicità che egli desi-



Il secondo e terzo atto di *Liola* del M.o Mulè, bozzetti di Santonocite.



«I quattro rusteghi» di Wolf-Ferrari.

derava. Il figlio che finora è andato cercando di qua e di là, lo avrà finalmente, e lo avrà da Mita, la sua legittima moglie. L'azione a questo punto prende un movimento di vera commedia: fra i due si accende una schermaglia di botte e risposte: zio Croce non vuole lasciarsi sfuggire il ricco merlo, zio Simone vuole liberarsi di quel legame che lo fa ridicolo.

Ma dite davvero, cugino?
— Davvero. Ed è meglio per voi che mi secondiate. Saprete ricompensarvi.

Zia Croce, vedendolo risoluto, fa com'egli vuole, rientra cioè in casa per persuadere Tuzza a sposare Liola! Egli chiama Liola per persuaderlo a sposare Tuzza. E mentre madre e figlia parlano in casa, egli parla con Liola. Il succo del suo discorso è questo: Tuzza è pazzo per te; essa ti si mostra aspra e nemica per la gelosia che la travaglia. Nessuno, del resto, sa meglio di te che padre del nascituro sei tu, non io. Ascoltami dunque; quanto a metter casa, qua c'è il mio portafogli. L'aria sa di mosto e inebbria gli animi. Liola finisce quasi col piegarsi. Ed ecco Tuzza, infuriata, venir fuori, seguita dalla madre. Al vedere lo zio Simone, inveisce contro di lui e lo caccia via. Poi vorrebbe mandar via anche Liola, ma questi rimane. E' tanto bella Tuzza, così accesa d'amore e di gelosia! Le vendemmiatrici lasciano il lavoro e circondano i due giovani, e li incitano a gettarsi l'uno nelle braccia dell'altro. Quanto più Tuzza, facendo violenza a se stessa, si mostra sdegnosa con Liola, tanto più questi la stordisce col suo linguaggio infuocato: ed ecco, la bella ritrosa alfine cede e si abbandona all'amante. La scena diventa una sola voce di gioia. E pare che Liola, questa volta, debba fare sul serio. Conqu Coast, preso dall'impeto della passione, afferra Tuzza per la vita e invita tutti a danzare.

Ullarallà! Ullarallà!

Un principio di danza rusticana fra grida di evviva, corona lietamente l'opera.

Questo, su per giù, il libretto che Arturo Rosato ha tratto dalla commedia di Luigi Pirandello.

LA MUSICA

La musica, come in principio ho detto, è di spiriti profondamente e schiettamente siciliani. Giuseppe Mulè, infatti, ha avuto da natura il dono di cantare sicilianamente. Può più o meno piacere, ma è così, ed è questa la sua personalità. Non gli è stato perciò difficile impossessarsi dei caratteri umani siciliani, amati da Luigi Pirandello e farli musicalmente rivivere. Ha fatto suo il *pathos* della commedia, trasferendolo nella musica. Così egli ha reso con piena evidenza i personaggi principali. Liola è l'istintivo che canta ed ama, ora appassionato, ora ironico, ora mordace, sempre logico in tutti i suoi atteggiamenti.

Tuzza è, anche musicalmente, la donna volitiva, tutta ardore, ma che sa, occorrendo, dominarsi, e che giunge dove vuole. Il suo linguaggio è fondamentalmente un recitativo guizzante, veemente, acervo come la sua natura, al contrario del linguaggio tutto canto e passione di Liola. Il quale però, passando da Tuzza a Mita, pure senza perdere il suo stile, pare adottare le sue espressioni al diverso carattere delle due donne. Delicato e sognante con la tenera e timida umanità di Mita, fremente e fiammeggiante con Tuzza, specialmente nel grande duetto, tutto a onde melodiche, che chiude l'opera.

Anche zio Simone è caratterizzato, ed è in tutta questa l'opera caratterizzata la Sicilia. Caratterizzata sia nelle voci, sia nei passi orchestrali. Singolarissimo, a questo proposito, quello nel quale si conclude e si spegne il secondo atto, passo squisitamente lirico, che non fa sentire quel che di scabroso è nella situazione. E in quel notturno allegrante per l'aria acquista una men repugnante umanità anche la vecchiezza di zio Simone, che si perde nella campagna.

Una singolarità dell'opera. Il coro è di sole donne, che hanno, in tutti e tre gli atti, pagine delicatissime.

Ma se Giuseppe Mulè canta di continuo, questo suo attaccamento alla tradizione non gli vieta di essere pienamente moderno sia nel mutevole gioco delle armonie, sia nello strutturale. Dirò anzi che questo, rispetto alle opere precedenti, s'è molto alleggerito ed affinato.

Concludendo: *Liola* vuole essere, ed è realmente, un'opera d'inconfondibile italianità.

Quanto al suo successo teatrale, aspettiamo che esso sia decretato dal pubblico del San Carlo. Le prove consentono però fin da ora i presagi più rosei.



«I quattro rusteghi» di Wolf-Ferrari.

I Quattro Rusteghi

di Wolf-Ferrari

QUANDO, a tre anni di distanza dal bellissimo successo riportato a Monaco dalle *Donne curiose*, il maestro Ermanno Wolf-Ferrari lanciava nel 1906, parimenti a Monaco, i suoi *Quattro rusteghi*, la deliziosa commedia musicale che doveva costituire non solo il suo capolavoro, ma un capolavoro del genere, il critico della *Revue*, il signor Wilhelm Mauke, scriveva, fra l'altro, dicendo dell'opera e del suo autore: « Per me, Wolf-Ferrari, con questa sua nuova commedia musicale ha dimostrato d'essere qualcosa di più che un semplice fenomeno di reazione contro le pretese affettazioni dei musicisti tedeschi paralizzati dalle passate wagneriane, contro i teorici di melodie infinite che in tal modo cercano di mascherare la loro povertà d'invenzione. Benché questo giovane musicista sia per metà italiano — com'è noto il maestro Wolf-Ferrari è nato a Venezia dal pittore tedesco Wolf e dalla signora Ferrari italiana —, tuttavia egli rappresenta un nuovo quadro evolutivo dell'opera buffa tedesca. E qui sta l'avvenire, qui sta il nuovo mondo della musica drammatica ». E concludeva con queste parole: « Non per l'effetto esteriore, ma perché lo spirito musicale dei giorni nostri anela a fare un passo indietro, se pur così si può chiamare la resurrezione della musica chiusa, fondata largamente dentro a un facilmente afferrabile, la nuova opera dell'autore delle *Donne curiose* può dirsi la migliore affermazione d'una nuova e sana forma teatrale che è quella che il pubblico vuole. E l'Italia può andare superba del suo nuovo e vero musicista dell'avvenire ».

Con tutto ciò, l'opera del Maestro veneziano ha tardato parecchio prima di venire in Italia e quando, nel giugno del 1914, otto anni dopo, cioè, *I Quattro rusteghi* venivano rappresentati per la prima volta al « Lirico » di Milano, essi avevano già percorso trionfalmente tutti i grandi e piccoli teatri della Germania. Come in Germania, l'opera piacque subito anche in Italia. E l'opera fece molto, da noi un ampio e rapido giro attraverso i teatri della Penisola, passando subito dalle poche e fortunate recite del « Lirico » a quelle di Venezia, patria naturale del lavoro, dove, cioè, papà Goldoni, circa duecento anni avanti, aveva creato la sua immortale commedia, ritraendo, con la vivezza del suo arguto spirito d'osservazione, caratteri e ambiente della borghesia veneta del XVIII secolo.

Il Wolf-Ferrari e il suo librettista, il signor Giuseppe Pizzolato hanno seguito nel trasformare in commedia musicale la preesistente commedia goldoniana le piste dell'originale, limitandosi ad accentuare, per ragioni facili ad intendersi, i toni sentimentali che, nella commedia di Carlo Goldoni, sono, può dirsi, completamente trascurati a totale beneficio della pittura dei caratteri. Ma ciò, musicista e librettista hanno saputo fare con una tal dose di prudenza e di abilità che il vero spirito della commedia non ne è per nulla condotto fuori dalle sue vie. I quattro rusteghi e delle vivaci e furbette donne che finiscono col trionfare, come sanno fare tutte le donne quando vogliono spuntarla sulle bizzarrie dei mariti, risultano vive, argute, e spassose come le vide e le portò sulla scena il riformatore del teatro italiano. E la commedia musicale corre dritta e dritta, con una piacevolezza e un arguto ascoltarci un'atmosfera di riposante serenità e di gioia bonaria.

Per dire della musica di questi *Quattro rusteghi* noi non disturberemo, come ha fatto il signor Wilhelm Mauke, l'ombra di Riccardo Wagner, né ipotizzeremo gli orizzonti dell'avvenire. Ci basterà ricordare che tutta la lieve e carezza di cui il nostro compositore sa rivestire i suoi fantasmi d'arte. Musicista coltissimo, ricco del gusto più fine e signorile, strumentatore espertissimo ricco delle più vaste risorse, dotato del più eletto senso della misura e dell'equilibrio, il Wolf-Ferrari, con le sue commedie musicali, con un piede nel passato e l'altro nell'avvenire o quanto meno nel presente, come è stato detto argutamente da uno dei suoi ammiratori, ha veramente creato un nuovo genere di teatro musicale ben degno dell'accoglienza fattagli dal pubblico.

E per aver un'idea della lieve, della grazia, arguta e sottile, dello spirito suo, bonario del teatro comico-musicale del Wolf-Ferrari bi-

sogna accostarci all'arte di Giacomo Favretto — anche lui innamorato evocatore della sua Venezia —, a quei suoi mirabili quadretti di genere in cui la più viva realtà è rivestita della più vaga poesia e la poesia diventa realtà palpabile. O a quei delicati pastelli che, se non hanno il colore ardente delle forti pennellate, sono soffici di così morbida grazia di sfumature leggeree e vaporose.

Poi verranno tutti gli altri lavori: *Il segreto di Susanna* (1909), *I gioielli della Madonna* (1911), *L'amor medico* (1911), *Gli amanti sposi* (1913), *Veste di cielo* (1913) e lo *Sly*, andato in scena alla « Scala » nel carnevale del 1927. Tutte opere che, passando da un genere all'altro, costituiscono, con le altre musiche del fecondo Maestro veneziano, ricordiamo, fra le altre, la *Sinfonia da camera* in si bemolle, il *Quartetto in re bemolle*, le due sonate per violino e pianoforte, i due oratori *La Sulamita* e *La figlia del Gairo*, i « Rispetti » per canto e *La vita nuova* — tutto uno stato di servizio artistico più che rispettabile.

Ma ciò che più ci piace di notare, dicendo del Wolf-Ferrari, è la limpidezza di sua arte che è sempre nostra, sovrannamente nostra. Ed è proprio in ciò che può trovarsi la ragione di quell'immediatezza di consenso che le musiche del Wolf-Ferrari hanno mai sempre avuto nei pubblici che le hanno accolte con tanta festività.

Tornando ai *Quattro rusteghi* che, come abbiamo già detto, sono in modo indubbio il capolavoro del Wolf-Ferrari, non sarà discaro, noi crediamo, ai nostri lettori che si preparano a sentire la radiodiffusione dell'opera, un rapido riassunto del soggetto nella rifazione che della nostra commedia goldoniana ne ha fatto l'abile e intelligente librettista.

Nella casa del rustico Lunardo, Lucietta, sua figlia di primo letto e la seconda moglie Margherita lavorano pigramente, pensando al carnevale che non è dato loro di godere. Entra Lunardo che, dopo aver, come il solito, brontolato un po' questi benedetti vecchi amanti mogli e figli, ma credono che sia necessario per ragioni d'ordine e di disciplina nascondere attraverso una maschera di severità i loro sentimenti naturali — annunzia il suo proposito di sposare Lucietta con Filippeto. Ma qual se i due sposi si vedranno prima di sposarsi, scambieranno una parola sulla complicità delle donne, i due giovani, in una maschera carnevalesca, in cui Filippeto indossa vesti femminili, possono non solo vedersi, ma anche baciarsi. Naturalmente, la faccenda quando è scoperta suscita un pandemonio. Ma le femmine trionfano ancora e i quattro rusteghi che sono Lunardo, negoziante d'antichità, Maurizio e Simon, mercanti, e il ricco Canciano s'ammansano e tutto finisce nel migliore dei modi. Riconciliazione generale e affioramento del *leit motif* dell'opera: « Così andavano le cose quando il nonno si sposava ». « Ma la cena si raffredda », mormora Lunardo e la commedia musicale finisce.

Trama tenuissima, come si vede. Ma quale sprizzo di galezza, di ritmi, di facili e arguti motivi, di eleganze orchestrali che hanno la semplicità e la grazia delle cose belle e quanta serena e bonaria giocosità attraverso tutti i tre atti che non destano un solo momento di stanchezza. L'opera è tutta bella e piacevole ed è di quelle che nulla perdono anche ad ascoltarle semplicemente. In tutti i modi, ci permettiamo d'indicare ai nostri lettori alcune delle pagine che, secondo il nostro avviso, per la loro speciale leggiadria per la caratteristica grazia birichina e gentile di cui sono permeate, meritano un'attenzione speciale. E queste sono: la romanzetta di Filippeto: « Lucietta se un bel nome », il brillantissimo quartetto: « Per farla in barba agli omeni »; le strofe di Marina: « Vado e sta malagrazia »; la canzone di Lucietta: « Beato chi poi godersi »; il duetto fra Simon e Lunardo: « La dona de un tempo la gera un zogelo »; il concertato a 10 voci della burrascosa scena del bastone e la bellissima *renga* di siora Felicità: « Sior Lunardo soa fia vuol maridar ».

Ma volete un consiglio più sicuro?

Ascoltate l'opera tutta intera e attentamente e... non ve ne pentirete.

NINO ALBERTI.



La Bisbetica domata

di M. Persico

CORTÈ nella casa di messer Battista, in Padova. Chiaro mattino. Campanie nell'aria. Il vecchio Ortensio e il giovane Lucentio sono entrambi innamorati di Bianca, una delle due figlie di messer Battista. L'altra è Caterina, la terribile bisbetica. I due pretendenti si litigano mentre aspettano il ritorno delle sorelle dalla chiesa. Queste rientrano con alcuni fanti e col padre, ma essi non possono parlare a Bianca perché Caterina, gelosa, li schernisce e dice loro che non permetterebbe mai che la sorella minore si sposi prima di lei. Per aver pace, il padre è obbligato a pensarla come la sconsigliata figlia. Per penetrare in casa, Ortensio e Lucentio risolvono di camuffarsi da musico e da maestro, avendo Battista detto che il domani ne chiamerà, colla speranza di veder radolcito il cuore di Caterina. Mentre i due stanno per ritirarsi, giunge Petruccio, picchiato, l'astio su cui siede e il servo Grumio che gli tiene la briglia. Vien da Verona, ove nacque, dopo aver girato il mondo, e ora vorrebbe far bottino d'una ricca moglie, poco importandogli del carattere. Come apprende che Caterina è ricca, ne vuol subito conoscere il padre — che già fu amico del padre suo — il quale gli dichiara d'esser disposto a sborsare per la dote ventimila ducati. Caterina, chiamata, gli fa una scatenellata, ma egli riesce a impedirle di parlare, a farla paura, a baciarla, e farla piangere e a non ribellarsi quando egli fa per la prossima domenica le nozze. Lucentio e Bianca riescono a scambiarsi dolci parole d'amore, mentre Grumio, entrato in casa a far una commissione per Petruccio, viene scacciato da Caterina con un morso, col randello e tre piatti nella schiena.

Grat sala a piattierono nel palazzo di Battista. Un corridoio conduce al giardino e un altro alla cappella della casa. Bianca legge e Battista è inquieto, perché la sposa e il sacerdote aspettano da ben un'ora Petruccio. Per rallegrare Bianca, che dice d'essere tanto triste, il padre accorre a consolarla. Ma non a lungo, il maestro, che altri non sono se non Ortensio e Lucentio. Il primo, che si mette a declamare Virgilio, è presto liquidato dalla ragazza, che accoglie invece con molto piacere le amoroze parole del secondo. Giunge finalmente Petruccio, nei suoi abiti sparsi di cenere, accendendosi vagamente a una noiosa istoria, e chiamato il sacerdote, fa ch'egli benedica precipitosamente le nozze. Vien portato molto vino, si fa un allegro brindisi, poi Petruccio cinge col braccio la sposa e pretende d'andarsene. Gli sono tutti d'intorno, minacciano, lo pregano, lo supplicano e supplicato. Anche Caterina cerca di resistere, ma il marito sgancia la spada, e, afferata di nuovo la sposa, si fa strada tra la folla e fugge inseguito da imprecazioni.

Una sala antica e severa nella casa di Petruccio. E' notte inoltrata e i servi sono ormai convinti che il padrone non tornerà, quando entra Grumio, ancora sconvolto per la galoppata. I servi si danno attorno come pazzi per ricevere Petruccio e la sua sposa, inebbitta dall'affanno e dal vino, e continuano a minacciarlo di morte del marito, a chi non l'obbedisce prontamente. In un momento in cui rimane sola, essa confessa di sentirsi innamorata dello sposo che, rientrato, l'obbliga a coricarsi, senza cena, su una poltrona, col pretesto che quei birboni di servi non hanno preparato né una cena, né un letto degni di lei. La donna s'addormenta sposata e lo sposo, radolcito, la veglia teneramente.

Cortile interno nella casa di Battista. Ortensio e Lucentio non vogliono credere a Grumio che asserisce la bisbetica essere stata domata: evocanti d'esser menati pel naso, bastonano il disgraziato servo di Petruccio. Lucentio sposa Bianca e Ortensio una donna matura e ricca: non possono lamentarsi, ma le due donne non sono obbedientissime. Ne fanno la prova, sottomettendo cento ducati con Petruccio. Le loro donne, mandate a chiamare, non vogliono lasciare le loro faccende, mentre Caterina accorre subito, e poi, comandata dal marito va a prendere le due restie e le trascina con la forza. Caterina spiega quali siano i doveri d'una buona sposa, e presto una carota d'amore bade alle tre coppie, che il vecchio Battista benedice.

(Casa musicata Ricordi).

L'ESPERIENZA SI ACQUISTA?

QUESTA benedetta esperienza! Prima la nutrice, poi i parenti, gli amici di casa, chiunque ci sia maggiore d'età si crede in dovere di impartirci la sua lezione d'esperienza. Vengono in seguito i maestri di scuola, gli istruitori, i pedagoghi di collegio che anche essi pretendono di spingerci avanti nella conoscenza della vita offrendoci le sudatissime esperienze dei loro capelli grigi, della loro dottrina, della loro pratica del mondo.

Si apprende a distinguere i colori, a scegliere un abito, a nuotare e a guidar l'automobile, a nutrirsi, a viaggiare, a non sbagliare insomma in molte circostanze materiali; e questa è l'educazione che i nostri antenati, noi e i nostri pronipoti non hanno mai cessato di conquistare e che sempre più conquisteranno nel futuro; ma chi potrà insegnarci a evitare gli errori verso i quali l'uomo è perduto nelle varie età della vita? Coloro che pretendono di dispensarci i favori della loro esperienza dovrebbero essere in grado di offrirci in anticipo la conoscenza delle età che di volta in volta stiamo per raggiungere. Questo sarebbe il frutto dell'esperienza altrui.

Invece a cosa serve ripetere a un giovanotto di guardarsi, per esempio, dall'astuzia delle donne, se poi, di fronte a una bella donna, egli resterà accecato dalla sua bellezza? E d'altra parte a cosa servirebbe avergli detto che non bisogna lasciarsi abbindolare dall'avvenenza, la quale spesso mascherà la frivolezza, eccetera eccetera? Bisognerebbe che egli possedesse l'esperienza quando gli occorre; cioè che fosse persuaso di un dato insegnamento nell'attimo di attualità, non dopo.

Il vivere è processo continuo di spontaneità; è come le onde di un fiume che son sempre le stesse pur sussurgendosi l'una diversa dall'altra. Tuttavia come le onde sono collegate fra loro, e come ogni passo in avanti sottintende il precedente, così si deve ammettere che se non esiste un'esperienza collettiva esistono però tante esperienze quanti sono gli uomini. Ciascuno di noi rincorre l'esperienza e non la raggiunge mai a tempo, e l'esperienza altrui non serve a nulla perché le azioni umane sono quanto di più soggettivo esista. Senza dire che ciascuna di tali azioni modifica, sì, la conformazione spirituale dell'uomo, ma il loro influsso si fa sentire in seguito, quando cioè daranno luogo a reazioni diverse.

Accade invece che noi, come disse Chamfort, arriviamo ad ogni età innocenti. Che cosa sarebbero infatti l'infanzia, l'adolescenza,

la giovinezza, la maturità, la vecchiaia, se potessimo apprendere in precedenza ciò che dobbiamo conoscere, sentire, amare, respingere, in ciascuna di quelle età? Se la giovinezza potesse servirsi della prudenza della vecchiaia perderebbe il suo divino profumo, la sua gioconda spensieratezza, il suo incomparabile fascino. Se i vent'anni fossero moderati dalla cautela dei cinquantenni, chi canterebbe più la canzone della primavera?

Perché dunque questa inconsistente esperienza pretende di togliere alla vita il mistero dell'imprevedibile?

Se la vita potesse essere conosciuta in anticipo diverrebbe insopportabile.

Chi sostiene che la certezza del passato è preferibile all'ignoto del futuro, ammette forse senz'accorgersene che la vita per lui volge alla fine. Come pure è in errore chi si abbandona a certi illogici rimpianti: « Oh, se tornassi ad avere vent'anni con di più l'esperienza! ». Errore madornale anche nella sua assurdità. Date infatti, per ipotesi, l'esperienza dell'età matura alla giovinezza, ed avrete una mostruosità inconcepibile di cui ci offrono pietosi esempi certi bimbi-prodigo che recitano la loro parte, simili a fantocci, sul palcoscenico dei concorsisti.

No, l'esperienza non vale la giovinezza! Se anche l'esperienza potesse risparmiarci errori e durissime prove, essa darebbe un amaro sapore alla vita. L'esperienza finisce col rappresentare il prezzo della giovinezza; cioè che significa pagarla troppo cara!

E allora a che cosa servono, si dirà, le conquiste dei saggi, dei filosofi, degli scrittori, i quali ci hanno lasciato l'esperienza della loro vita, i frutti del loro genio, le opere della loro superiorità? Se l'esperienza rispettivamente conquistata ad ogni età non può servirci, in quanto non risponde al susseguirsi delle necessità sempre nuove e diverse che la vita presenta, dovrebbe almeno servirci l'esperienza di coloro che sono vissuti prima di noi.

Esiste un'esperienza teorica anche al di sopra della materialità; essa rappresenta ciò che, in un certo senso, chiamiamo il sapere umano; forse nel campo metafisico o nei domini più elevati del pensiero una esperienza tutta speciale esiste; ma sul terreno morale ciò può prevedere l'estensione, le caratteristiche, le reazioni, gli sviluppi dei nostri sentimenti? Soltanto la legge: sia la religione o sia il codice.

In entrambi i casi, ecco una guida certa, un sicuro rifugio che dona tranquillità alla



I figli del grande tenore Giovanni Martinelli ascoltano alla radio da Roma, il babbo che canta a Nuova York.

coscienza, che rende la vita un fatto collettivo e perché tale, dunque, meno pericoloso e astruso e impressionante che se ciascuno di noi, la vita, dovesse affrontarla singolarmente.

E pur riconoscendo il valore di una data esperienza, è da vedersi che risultato può dare la sua applicazione presso ciascuno di noi. Nel caso di un insuccesso la rimproveremo e troveremo cento ragioni per assolverci dall'errore in cui siamo incorsi; respingeremo cioè quel determinato insegnamento che avevamo creduto utile in quella determinata circostanza. Ecco dunque un'esperienza che per noi sarà stata priva di valore e che non avrà più il nostro credito. Così il cerchio si chiude; si ritorna al punto di partenza. L'esperienza è personale e graduale. Ad ogni età ci si presenta sempre nuova col suo volto di sfinge.

E' dunque impossibile acquistare l'esperienza?

All'esperienza si può giungere, sempre troppo tardi però per servirsi e sempre pagandola in anticipo col trascorrere degli anni. E gli anni, ohimè, non fanno l'esperienza, ma la vecchiaia. **EZIO CAMUNCOLI.**



S. E. Pirandello alla caratteristica festa svedese di S. Lucia. — A destra: Abitanti di Piana dei Greci (Sicilia) interpreti di una interessante radioscena che ha fatto conoscere aspetti tradizionali del paese. — Nella fotografia sono visibili le caratteristiche figure dei sacerdoti greci-ortodossi.

*Fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il ...*



**RICHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI ED INFORMAZIONI AI RADIOTECNICI
ED AI NEGOZI AUTORIZZATI DELLA VOSTRA CITTÀ**
È UN PRODOTTO **"SSR DUCATI,"**

CRONACHE

ALFREDO CASELLA IN RUSSIA

L'illustre maestro Alfredo Casella è partito, in questi giorni, per la Russia dove si tratterà circa un mese per dirigervi concerti di musica italiana antica e moderna e darvi concerti di musica da camera. Casella salirà il podio della «Filarmónica» di Leningrado, di Karkoj e di Odessa e produrrà anche, come concertatore, nei giorni 6 e 9 febbraio alla Radio di Mosca. Figurano nel programma prescelto dal Casella alcune sue composizioni come La giara, Introduzione, Aria e toccata, Scarlattiana, Serenata; la suite de La donna serpente; la Sinfonia di Moltipiero e l'Ouverture da concerto di Pevratti: tutti lavori di prima esecuzione per l'URSS. Si tratta quindi di una vera presentazione artistica della musica moderna italiana in Russia. L'attesa, a quanto ci risulta, è vivissima e, ne siamo certi, non andrà delusa.

«Miss Tempo».

La Direzione della Radio svedese può dare a qualsiasi momento, grazie ad un dispositivo elettrico speciale, battezzato «Miss Tempo», l'ora esatta. Il pubblico crede che si tratti in realtà di una impiegata incaricata di illuminare i dubbi orari dei radioscoltori tanto che la Direzione riceve anche lettere di ammiratori di Miss Tempo. L'autore di una di esse esprime la sua compassione per l'assenteismo di questa lavoratrice fastidiosa per tutta la giornata. Ha anche osservato che, al mattino, la voce di Miss Tempo è più fresca e più tenera mentre di notte sembra esprimere la stanchezza. Quando ci si mette la fantasia degli innamorati a distanza!

Un'originale radiotruffa.

I giornali parigini ci riportano questa originale radiotruffa organizzata da un teufante che, sino a questo momento, è riuscito a mantenersi uccel di bosco. Il giovane truffatore faceva il giro delle parrocchie della provincia dicendosi inviato dall'Arcivescovo che offriva ad ogni parroco gratuitamente un apparecchio radio. Gratuitamente! Il parroco doveva semplicemente riprendere gli omelioni di un certo pastore della parrocchia. L'incaricato prendeva soltanto la precauzione di far firmare una insignificante ricevuta dell'apparecchio onde giustificarsi con la ditta. Ora, le ricevute sono risultate altrettante cambiali in bianco che il teufante ha subito riempito facendo pagare così dopo alcuni apparecchi di prelievi ed antiquati. Ma i parroci danneggiati si sono rifiutati di ritirare gli effetti. Al Tribunale della Senna la decisione.

Beneficenza.

Le stazioni di Chicago hanno iniziato regolarmente, con trasmissioni quotidiane, una interessante campagna umanitaria. Vengono diffusi al microfono inviti a tutti i radioscoltori perché offrano gli apparecchi vecchi, inutilizzati, ecc. alle opere benefiche ed agli ospedali. Molti infatti sono gli ascoltatori che hanno, in questi ultimi tempi, acquistato apparecchi più perfezionati e più moderni tanto che le offerte cominciano a piovere in modo che la radio possa aiutare anche i malati e le case dei poveri e dei disoccupati. Gli apparecchi quasi vengono riparati direttamente e rimessi in efficienza dalla Direzione di Chicago.

Notizie russe.

A Kursk si sono iniziati i lavori di costruzione per una trasmissioni di 2500 Watt con una lunghezza d'onda di 431 metri. Parecchie città della Siberia, tra le quali Khabarovsk, saranno dotate entro l'anno corrente di stazione di 10 kW., mentre Alexandrovsk, nel Sakaline, ne avrà una di 2 kW. Gli alunni delle scuole superiori di Mosca hanno organizzato una serie di trasmissioni di lavori teatrali classici adattati per il microfono.

Radio brasiliana.

Il Governo brasiliano ha passato l'ordine di costruzione di una trasmissioni di 20 kW. destinata a Rio de Janeiro e che sarà quindi la prima stazione degna di interesse che possiede il Brasile. Infatti, finora, questo paese non possedeva che un certo numero di piccole stazioni insignificanti in modo che la radiorece-

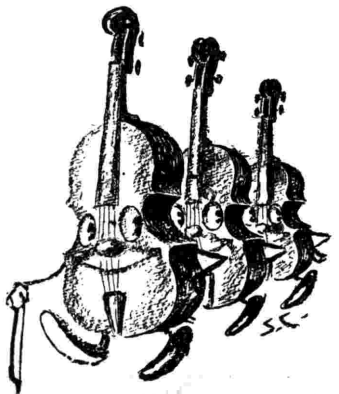


Esperia Sperani e Franco Becci, protagonisti di Parigi di G. Adami.

zione locale era quasi inesistente. Il Governo ha deciso di migliorare assai la radiofonia brasiliana ed ha imposto che ogni stazione debba avere una potenza non inferiore a 5 kW. Cioché tutte le piccole trasmissioni di cui sopra dovranno ineluttabilmente scomparire per dar posto a stazioni più moderne e più potenti. Quella di Rio lavorerà sulla lunghezza d'onda di 270 metri e inizierà le sue prove nella prossima primavera.

Radio polacca.

Le prime trasmissioni polacche datano dal 1925. Una debole stazione installata a Varsavia — 200 Watt — lavorava dapprima un'ora, poi due, infine quattro ore al giorno. Nel 1926 venne costituita la Polskie Radio che regge ancora oggi tutta la rete nazionale. L'attuale stazione di Varsavia (a Raszyn) è di 160 kW. e copre tutto il territorio. Ma a Mokotow vi è anche una stazione di riserva: Varsavia II. Le altre trasmissioni sono a Cracovia, Katowice, Vilna, Lodz, Lubo, Torun. Quella di Poznan appartiene ad una società privata che ha però un accordo con la Polskie. La Polonia contava, al 1° gennaio, 311.000 radiomobili che pagano 3 zlotys di tassa al mese. Però si ritiene che i radiopiloti siano numerosissimi. La stazione di Karczew è famosa per la sua Buca delle lettere tenuta da Papa Stefano — il direttore della stazione — che risponde a domande di tutto il mondo.



I bassi. (Vedi articolo a pag. 41).

CRONACHE

Dal fondo del mare.

Il «Giornale di Mosca» pubblica questo interessante resoconto di trasmissioni dal fondo marino, realizzato al largo di Sebastopoli. Un pontone speciale era stato collocato sul punto ove, a 46 metri di profondità, giacciono le vecchie navi della flotta del mar Nero affondate nei giorni dell'intervento. Il sottomarino Klt doveva essere portato a galla e tutto era pronto. Il marione, nel fondo delle acque, raccolse il frangere del lavoro febbrile subacqueo; scoppi di mine, infrangersi d'acqua spostata, cigolio di catene ed infine giunse agli ascoltatori un canto. Era il palombaro Tcherkan che cantava a 46 metri di profondità e comunicava ai compagni della superficie che tutto andava bene. Quindi iniziò un dialogo tecnico con i sorveglianti. Anche lo speaker, con il microfono fissato entro allo scafandro, si inabissò e visitò il sottomarino affondato descrivendolo agli ascoltatori. La ritrasmissione di questi interessanti lavori è stata realizzata e collegata dalla radio di Mosca.

Stazioni nuove.

La nuova grande trasmissioni romana di 150 kW. è prossima al suo compimento ed entro il febbraio inizierà le trasmissioni di prova. Essa è fornita dei più moderni impianti di trasmissione. La stazione spagnola EAJ 7 di Madrid è stata chiusa dalla polizia per aver diffuso notizie antirassistiche. La Radio belga studia di erigere una trasmissioni alla quale si esibiranno soltanto gli artisti attualmente disoccupati. Radio Reykjavik sarà portata a 100 kW. di potenza.

Radiofonia nipponica.

Shichiro Komiri, direttore generale della Japanese Broadcasting Corporation, pubblica alcuni particolari sul recente sviluppo della radiofonia giapponese. In seguito alla riorganizzazione decisa nel 1934, sono state abolite le divisioni locali e il numero dei membri del Consiglio di direzione ridotto a 25. E' stato anche creato un Consiglio consultivo nazionale dei programmi che, coscienti delle condizioni caratteristiche del paese, si ripropone lo sviluppo dello spirito nazionale, la propaganda della cultura, l'elevazione della moralità, la lotta per la salute, ecc., per contribuire alla prosperità dello Stato.

Per i vecchi e per i giovani.

La stazione di Breslavia dedica qualche minuto ai novantenni. Fa suonare i pezzi di musica che essi desiderano e quando celebrano le nozze di diamante, organizza regolari radioreportages. Una trasmissioni della N.B.C. ha inteso una nuova rubrica settimanale: «L'Orchestra d'Amore», durante la quale viene diffuso una specie di galateo sentimentale ad uso delle giovinette e dei giovanotti.

Superprogrammi inglesi.

Nel prossimo maggio ricorrerà il venticinquesimo anniversario di regno di Re Giorgio V d'Inghilterra. In tale occasione la B.B.C. prepara un programma straordinario che è annunziato come il «più eccezionale che sia mai stato da essa realizzato». I radiostegamenti si inizieranno con una serie di concerti diretti dai grandi concertatori. Seguiranno drammi e commedie interpretate dai più celebri attori britannici e, infine, i migliori artisti di varietà si esibiranno in brillantissimi e personali programmi. I festeggiamenti si chiuderanno con un programma «imperiale» sul tipo di quello natalizio, al quale parteciperanno tutte le Colonie e i Dominions inglesi. Uno dei più importanti avvenimenti di questo ciclo sarà la diffusione di un grande concerto dall'Albert-Hall, al quale presenzieranno undici mila persone. Questi programmi saranno trasmessi da tutte le stazioni di lingua inglese, e da molte stazioni europee ed americane.

Radio clandestine.

La polizia austriaca, aiutata dai tecnici della Rava, è riuscita finalmente a decifrare il mistero del come, nelle settimane giocate del luglio scorso, i nazisti di Vienna potessero comunicare con i loro complici delle province in modo tanto rapido. Sono state scoperte 139 radiostazioni clandestine i cui proprietari hanno confessato di aver collaborato con i loro apparecchi al colpo di Stato. Le radio sono state confiscate e i proprietari denunciati.

RADIOARIO

LA DISTRIBUZIONE DEI LIBRETTI D'ISCRIZIONE AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Da informazioni assunte presso l'Intendenza di Finanza di Torino, ci risulta che a tutt'oggi è avvenuta od è imminente la spedizione dei Libretti d'iscrizione per le radioaudizioni agli abbonati residenti nelle città sedi di Stazioni Elar.

Ricordiamo pertanto agli abbonati residenti nelle altre località di attendere, per rinnovare il proprio abbonamento, l'invio dei « Libretti d'iscrizione » da essi intestati, sull'uso dei quali crediamo opportuno ricordare le seguenti norme:

NORME PER IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO.

Ogni « Libretto d'iscrizione » contiene nella prima pagina le generalità dell'abbonato, con le indicazioni relative di residenza, il numero che contraddistingue l'abbonato stesso nel ruolo di consistenza degli abbonati nonché il numero del c/c postale dell'Ufficio del Registro competente, sul quale devono essere effettuati i versamenti di pagamento canonici di abbonamento.

Allegati ad esso si trovano diversi moduli del servizio c/c postali a mezzo dei quali deve esclusivamente essere effettuato il versamento dei canoni d'abbonamento.

Ogni abbonato alla scadenza dell'attuale Licenza in sue mani ve quindi, nel caso di abbonamento semestrale, anche alla scadenza di una prima rata, dovrà pertanto presentare il suddetto « Libretto d'iscrizione » a un qualunque Ufficio Postale del Regno o ad una Agenzia Postale istituita presso le Sedi dell'Elar, e versare, col primo bollettino di versamento contenuto nel libretto stesso, la somma indicata nella parte A di detto libretto.

L'abbonato è tenuto a completare in tutte le sue parti il bollettino di versamento, con particolare attenzione alla chiara scritturazione del proprio nome, cognome e indirizzo e al riporto su tutte le parti del numero di ruolo a lui assegnato.

A compimento dell'avvenuto versamento, resterà unito al « Libretto d'iscrizione » la parte A, vidimata con timbro e talloncino di versamento dell'Ufficio Postale; tale parte verrà a sostituire e avrà valore, a tutti gli effetti, dell'attuale Licenza abbonamento.

Le norme susposte riguardano coloro che risultavano già abbonati alle radioaudizioni al 31 dicembre 1934.

Coloro invece che intendano contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, scelta la forma di pagamento in un'unica soluzione (Lit. 81) o in due rate semestrali (Lit. 42,50 per ogni rata), dovranno provvedere a versare, presso un qualunque Ufficio Postale del Regno o presso una Sede dell'Elar, l'importo relativo al canone sopraindicato, sulla base di Lit. 7 per ogni mese (compreso quello in cui venne effettuato il pagamento) mancante per arrivare alla fine d'anno (31 dicembre) od a fine semestre (30 giugno o 31 dicembre) secondo che si tratti rispettivamente di abbonamento a canone annuale o semestrale. Questi versamenti debbono essere effettuati a mezzo di appositi moduli, forniti dagli Uffici Postali o Sedi Elar. La ricevuta avuta dall'Ufficio Postale o Sede Elar all'atto del primo versamento, varrà come Licenza di abbonamento e dovrà essere conservata nel libretto di iscrizione che il nuovo abbonato riceverà poi dall'Ufficio del Registro competente.

Con l'occasione crediamo opportuno riportare anche alcune norme fondamentali sull'uso degli apparecchi radioriceventi, entrate in vigore col corrente anno.

RINNOVAZIONE TACITA DELL'ABBONAMENTO - CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE O DI RESIDENZA - CESSAZIONE DELL'USO DELL'APPARECCHIO.

L'abbonamento si intende tacitamente rinnovato di anno in anno e l'utente è tenuto al pagamento del canone entro il mese successivo a quello di scadenza dell'abbonamento precedente in vigore.

L'abbonato deve denunciare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al competente Ufficio del Registro il cambiamento di abitazione o di residenza entro dieci giorni dal cambiamento stesso. Se ha trasferito la sua abitazione nello stesso Comune, l'utente scriverà la variazione sul « Libretto d'iscrizione »; se trasferirà invece la sua abitazione in altro Comune della stessa giurisdizione dell'Ufficio del Registro, quest'Ufficio provvederà a dare notizia all'interessato del nuovo numero di ruolo, che l'utente riporterà personalmente sul « Libretto d'iscrizione », provvedendo a rettificare il numero di ruolo precedente già scritto sui moduli ancora da utilizzare.

Se infine il trasferimento si attuerà in Comune di competenza di altro Ufficio del Registro, quest'ultimo (di nuova pertinenza) informerà l'utente del nuovo numero d'iscrizione e lo inviterà a restituire il « Libretto d'iscrizione » di cui è in possesso, per fargli invio del nuovo.

Qualora l'utente non intenda più usufruire delle radioaudizioni, deve inviare al competente Ufficio del Registro apposita denuncia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando il numero d'iscrizione al ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio che possiede.

Se il possessore non intende alienare l'apparecchio, con la denuncia, fatta sui moduli in uso per i pagamenti di tassa, dovrà versare, all'Ufficio del Registro, a mezzo di un vaglia postale, l'importo di Lit. 10 per la chiusura dell'apparecchio in apposito involucro, a mezzo di agente della Finanza. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, l'utente non dovrà corrispondere il predetto importo, ma dovrà specificare nella denuncia il nome, cognome, indirizzo del nuovo proprietario.

LICENZE SPECIALI.

Quando le audizioni siano effettuate fuori dell'ambito della famiglia e siano date in locali pubblici o aperti al pubblico, deve essere convenuta con l'Elar una « Licenza speciale » il cui canone viene stabilito in base all'importanza e all'ubicazione del locale, al lucro diretto o indiretto che ne ritrae l'esercente e ad altri elementi informativi.

Anche il canone di « Licenza speciale » deve essere corrisposto in ragione di anno solare e i versamenti, come la domanda di rilascio, devono essere inoltrati esclusivamente presso la competente sede dell'Elar. Le sedi dell'Elar sono le seguenti: Torino, Direzione Generale, via Arsenale, 21; Roma, Direzione Compartmentale, via Montebello, 5; Milano, Direzione Compartmentale, via G. Carducci, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Rondinelli, 10; Bolzano, via Regina Elena; Napoli, via Lema, 429; Palermo, piazza Bellini, 5; Bari, via Putignano, 247.



Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 15: I QUATTRO RUSTEGHI, opera in tre atti di Wolf-Ferrari (dal Carlo Felice di Genova). - Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano.
- Ore 20,50: MUSICHE DI AUTORI MODERNI dirette dal maestro La Rosa Parodi. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

LUNEDÌ

- Ore 19,40: CONCERTO ORCHESTRALE col concorso del violoncellista Enrico Mainardi. - Budapest.
- Ore 20: CONCERTO DELLA FILARMONICA VIENNESE diretto da Felix Weingartner. - Vienna.

MARTEDÌ

- Ore 20,45: CONCERTO offerto agli Stati d'Europa. Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21,30: LA DAMA BIANCA, opera in tre atti di Boïeldieu. - Stazioni statali francesi eccetto Radio Parigi.

MERCOLEDÌ

- Ore 21: LIOLA', opera in tre atti di G. Mulé (dal San Carlo di Napoli). - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.
- Ore 21,30: CONCERTO SINFONICO diretto da Adrian Boult col pianista W. Gieseking (dalla Queen's Hall). - Droitwich - Hilversum.

GIOVEDÌ

- Ore 19,25: LA BOHEME, opera in quattro atti di Puccini (dalla Staatsoper). - Vienna.
- Ore 20,45: PARIGI, commedia in quattro atti di Giuseppe Adami. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

VENERDÌ

- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da Demetrio Mitropoulos colla clavicembalista Wanda Landowska. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21,45: AMANTS TERRIBLES, commedia in tre atti di Noël Coward (dal Teatro Michel). - Parigi P. P.

SABATO

- Ore 20: NORMA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini diretta da B. Molinari. - Praga e relais.
- Ore 20,45: LA FONTANA DI GIOVINEZZA, commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 22: MELODIE POPOLARI DEL TICINO. - Stazioni svizzere - Vienna.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 1935 - XIII

21 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.
Discorso in inglese di S. E. GIACOMO DE MARTINO.
Trasmissione dalla Sala della R. Accademia Filarmonica Romana.

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH

Conversazione del Guf.
Canzoni regionali per cori - Lezione di lingua italiana - Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.
Conversazione del prof. SALVATORE GALGANO sulla «Moderna corrente del Diritto in America e in Italia».

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino di alcuni brani dell'opera:

I CAPULETTI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.

PERSONAGGI: *Capuletti*: basso Giulio Tomei; *Giuletta*: soprano Adelaide Saraceni; *Romeo*: contralto Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.

Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.
Direttore dei cori: ROBERTO BONALIGO.

Lezione di lingua italiana - Canti regionali - Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione di S. E. ARRIGO SERPISI su «I nuovi ordinamenti agricoli».

TRASMISSIONE DI ALCUNI BRANI SINFONICI DALL'AUGUSTO.

Direttore: VICTOR DE SABATA.
Notiziario.

CONCERTO DI PIANOFORTE

eseguito dal M^o MARIO CECARELLI.
a) Scarlatti: *Tocatta*; b) Liszt: *Studio in mi minore (Adriano)*; c) Caccarelli: *Scherzo*.

Lezione di lingua italiana - Canzoni regionali italiane.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 30,67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dalla Sala della R. Accademia Filarmonica Romana del

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH

Conversazione di S. E. il barone GIACOMO ACERBO.
Canti regionali - Notiziario letterario.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino di alcuni brani dell'opera:

I CAPULETTI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI.

Musica di VINCENZO BELLINI.

PERSONAGGI: *Capuletti*: basso Giulio Tomei; *Giuletta*: soprano Adelaide Saraceni; *Romeo*: contralto Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,5). — *Trasmissioni di prova*. Ore 14:15: Radiocronaca. Indi. Musica varia (brillante e popolare).
Città del Vaticano. — Ore 11:15: Letture per gli studenti.

Davenport. — 9: Concerto orchestrale. — 9:30: Convers. sull'India. — 10:45:15: Notiziario.
13:30: Conc. dell'orchestra di Belfast.
14:15: Convers. tenuta da 14:30: Soli di violino di O. Lampe.
14:45:15: Notiziario.
15:15: Conc. bandistico con aria per basso. — 15:45: Convers. sportiva. — 16: Funzione religiosa da una chiesa.

16:45: Conc. dell'orchestra della B.R.C. con aria per basso. — 18:30: Mus. per orchestra di balalaika con aria per soprano. — 18:45: Intervallo.
19: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19:45: Conc. dell'orchestra da teatro della B.R.C. — 20:30: Conv. sulla flora dell'impero. — 20:45: Aria per baritono e soli di piano. — 21: Funzione religiosa da una chiesa.

21:45: Notiziario. — 22: Concerto orchestrale con aria per soprano da un albergo. — 23: Concerto orchestrale di musica popolare. — 23:45: Intervallo.
24: Funzione religiosa da una chiesa.

0:45: Concerto orchestrale dedicato a compositori di Sull'Europa negli intervalli (aria per basso). — 1:45: 2: Notiziario.
Mosca (VZSPS). — Ore 11:15: Convers. in inglese. — 11:45: Convers. in inglese. — 12: Convers. in inglese. — 12:45: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12:17, 15, 21, 1 e 5: Informazioni. — 13:30: Ritrasmissione di un concerto. — 14:30: 2: Notiziario in inglese. — 14:30: 2: Ritrasmissione. — 14:45, 18 e 2:15: Rassegna di Midland Regional. — 14:45, 23,30 e 2:30: «La vita provinciale» (conversazione). — 16:15, 23,45 e 5:30: Conversazione economica e sociale. — 18:30: Concerto Pasdeloup. — 18:30, 20, 2,45 e 5:45: Cronaca letteraria. — 18:30: Concerto ritrasmesso dal Conservatorio di Parigi. — 3, 6: Dischi. — 6:15: Ultime notizie.

Rabat. — Ore 13:30:15: Concerto orchestrale sinfonico con canto. Nell'intervallo notiziario.
16:15: Trasm. per le onde corte. — 17:15: Dischi (canzoni). — 20: Concerto di musica andalusina. — 20:45: Conversazione tenuta da 21: Concerto di musica leggera. — 22: Notiziario. — 22:15 23:30: Danze (dischi).
Russeyede. — Ore 19:30: Dischi. — 20:30: Notiziario in inglese. — 20:45: 2:15: Una breve tragedia. — 0:50: Musica da ballo. — 1:15: Conversazione. — 1:15: Concerto d'organo da un cinematografo. — 1:45-2:10: Notiziario. — 2:15:23:30: Danze (dischi).

zione economica e sociale. — 18:30: Concerto Pasdeloup. — 18:30, 20, 2,45 e 5:45: Cronaca letteraria. — 18:30: Concerto ritrasmesso dal Conservatorio di Parigi. — 3, 6: Dischi. — 6:15: Ultime notizie.

Rabat. — Ore 13:30:15: Concerto orchestrale sinfonico con canto. Nell'intervallo notiziario.
16:15: Trasm. per le onde corte. — 17:15: Dischi (canzoni). — 20: Concerto di musica andalusina. — 20:45: Conversazione tenuta da 21: Concerto di musica leggera. — 22: Notiziario. — 22:15 23:30: Danze (dischi).

Russeyede. — Ore 19:30: Dischi. — 20:30: Notiziario in inglese. — 20:45: 2:15: Una breve tragedia. — 0:50: Musica da ballo. — 1:15: Conversazione. — 1:15: Concerto d'organo da un cinematografo. — 1:45-2:10: Notiziario. — 2:15:23:30: Danze (dischi).

Zeeven (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi. — Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). — 18:30: Per la domenica sera. — 18:45: Per i giovani. — 19:15: Conversazione. — 20: Notiziario (inglese). — 20:15: Concerto di musica brillante. — 21:30: Trasmissione da Lipa. — 22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

LUNEDÌ

Budapest (m. 19,5). — *Trasmissioni di prova*. Ore 2:3: Notiziario e attualità. — In seguito Concerto dell'orchestra dell'opera Reale diretto da F. Raffler.
Città del Vaticano. — Ore 18:30-18:45 e 20:15: Informazioni religiose in italiano.

Davenport. — 9: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 9:45: Intervento di G. Schi. — 10: Conversazione sulla flora dell'impero. — 10:15: Trasmissione di varietà (Chitarre, canzoni, filarmiche e aria havaiiana). — 10:45-11:5: Notiziario. — 12: Concerto d'organo da cinema. — 12:15: Trasm. di una radiocronaca sportiva. — 13: Concerto d'organo. — 13:15: Conversazione. — 13:30: Concerto di musica da ballo e brillante da un cinematografo. — 14:30: Conc. dell'orchestra di Midland Regional. — 14:40-15: Notiziario (inglese). — 20:15: Musica e attualità. — 20:45: «Confetti», serata di varietà.

Davenport. — 9: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 9:45: Intervento di G. Schi. — 10: Conversazione sulla flora dell'impero. — 10:15: Trasmissione di varietà (Chitarre, canzoni, filarmiche e aria havaiiana). — 10:45-11:5: Notiziario. — 12: Concerto d'organo da cinema. — 12:15: Trasm. di una radiocronaca sportiva. — 13: Concerto d'organo. — 13:15: Conversazione. — 13:30: Concerto di musica da ballo e brillante da un cinematografo. — 14:30: Conc. dell'orchestra di Midland Regional. — 14:40-15: Notiziario (inglese). — 20:15: Musica e attualità. — 20:45: «Confetti», serata di varietà.

tratto Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.
Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.
Direttore dei cori: ROBERTO BONALIGO.
Notiziario - Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 9 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Inni goliardici.

Trasmissione dall'Augusto di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o VICTOR DE SABATA.

Notiziario - Canti regionali.

Puccini: *Inno a Roma*.

MARTEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 10:15: Informazioni religiose in inglese. — 20:15: Informazioni religiose in inglese.

Davenport. — 9: Trasm. di varietà. — 9:30: Soli di piano. — 9:45: Conversazione sportiva. — 10: Canzoni sinfoniche e soli di pianoforte. — 10:45-11:10: Notiziario. — 11:15: Conversazione sportiva. — 12: Concerto dell'orchestra di North Regional. — 12:30: Conversazione sull'India. — 12:50: Concerto d'organo da un cinematografo. — 13:45: Musica per quintetto. — 14: Radiocronaca sportiva. — 14:50: Dischi. — 16:15: Concerto ritrasmesso da Manchester. — 16:45:15: Notiziario. — 17:15: Trasmissione di una breve radiocronaca. — 18:30: Concerto dell'orchestra di North Regional. — 18:45: Conversazione. — 19:15: Soli di pianoforte. — 19:45: Concerto di musica da ballo. — 20:15: Musica inglese sinfonica per piano. — 20:45: Musica zigena. — 18:45: Intervallo. — 19: Notiziario. — 19:15: Canzoni di solisti. — 19:30: Concerto di una banda. — 20:15: Musica da ballo. — 21: Concerto di varietà con musica da ballo. — 21: Trasm. di alcune scene di una pantomima da un teatro di Birmingham. — 22: Convers. sull'India. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Musica per quintetto. — 23:45: Intervallo. — 24: Musica per piano e aria per soprano. — 0:45: Musica da ballo. — 1: Concerto. — 1:15: Soli di pianoforte. — 1:45:2: Notiziario. — 2:15:23:30: Danze (dischi).

Mosca (VZSPS). — Ore 21:25 e 23:3: Relais di Mosca I. — 18:30: Musica zigena. — 18:45: Intervallo. — 19: Notiziario. — 19:15: Canzoni di solisti. — 19:30: Concerto di una banda. — 20:15: Musica da ballo. — 21: Concerto di varietà con musica da ballo. — 21: Trasm. di alcune scene di una pantomima da un teatro di Birmingham. — 22: Convers. sull'India. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Musica per quintetto. — 23:45: Intervallo. — 24: Musica per piano e aria per soprano. — 0:45: Musica da ballo. — 1: Concerto. — 1:15: Soli di pianoforte. — 1:45:2: Notiziario. — 2:15:23:30: Danze (dischi).

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12:17, 15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13:30: Concerto orchestrale. — 14:30, 2: Notiziario in inglese. — 15: Cronaca amministrativa. — 15:15: 19:15: Concerto del quintetto della stazione. — 21:30: Ritrasmissione. — 14:40, 19:15, 23:30, 1:45 e 5:30: Cronaca marittima. — 14:40, 19:15 e 2:15: «La vita parigina» (conversazione). — 15, 19:15 e 2:45: Conversazione sportiva. — 15:30-16:15: Concerto strumentale e vocale (canzoni francesi e canadesi, quintetto di violonchi). — 16:15: Ultime notizie.

Russeyede. — Ore 19:30: Concerto di dischi (Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, 1^o atto). — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45-21: Notiziario in latino. — Vienna (m. 29,3). — Dalle 19:15: 23: Progr. di Notiziario in inglese. — 14:40, 18, 23:30, 1:45 e 5:30: Cronaca marittima. — 14:40, 19:15, 2:15 e 2:45: «La vita parigina» (conversazione). — 15, 19:30 e 2:30: Cronaca del movimento sociale. — 15:15, 19:45 e 2:45: Cronaca giudiziaria. — 15:30-16:15: Concerto dell'orchestra della stazione.

Mosca (VZSPS). — Ore 21:25 e 23:3: Relais di Mosca I. — 18:30: Musica zigena. — 18:45: Intervallo. — 19: Notiziario. — 19:15: Canzoni di solisti. — 19:30: Concerto di una banda. — 20:15: Musica da ballo. — 21: Concerto di varietà con musica da ballo. — 21: Trasm. di alcune scene di una pantomima da un teatro di Birmingham. — 22: Convers. sull'India. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Musica per quintetto. — 23:45: Intervallo. — 24: Musica per piano e aria per soprano. — 0:45: Musica da ballo. — 1: Concerto. — 1:15: Soli di pianoforte. — 1:45:2: Notiziario. — 2:15:23:30: Danze (dischi).

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12:17, 15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13:30-21:30: Concerto orchestrale. — 14:30, 2: Notiziario in inglese. — 14:40, 18, 23:30, 1:45 e 5:30: Cronaca marittima. — 14:40, 19:15, 2:15 e 2:45: «La vita parigina» (conversazione). — 15, 19:30 e 2:30: Cronaca del movimento sociale. — 15:15, 19:45 e 2:45: Cronaca giudiziaria. — 15:30-16:15: Concerto dell'orchestra della stazione.

Plebiscito

unanime di consensi e di plausi ha raccolto e raccoglie continuamente il Metodo Linguaphone, per lo studio pratico delle lingue estere. Non solo Ministri, Senatori, Accademici, Deputati, Professori d'Università ci hanno scritto per lodare il sistema e per incoraggiarci a proseguire intrepidi sulla via di pratica divulgazione della cultura linguistica. Chiunque abbia acquistato il Metodo Linguaphone ne è subito talmente sorpreso e conquistato che spontaneamente sente la necessità di dirci tutta l'ammirazione e la soddisfazione per l'acquisto fatto e per i risultati ottenuti. Vincendo la nostra modestia pubblichiamo alcune frasi, tolte dalle lettere che giornalmente ci giungono, perché risulti evidente che non siamo noi a definire il Linguaphone

METODO MIRABILE

e senza rivali per lo studio delle lingue, da soli, in casa, in breve tempo, con poca spesa. Facciamo a tutti i cultori di lingue estere una sola raccomandazione: pretendete sempre e solo il Metodo LINGUAPHONE.

... ho seguito con ottimo risultato i due corsi di conversazione inglese e francese ed ora desidero il corso superiore di inglese e quello letterario di francese.

Genov. DOMENICO DIMICHI
Asinara - 30-5-1933-NI

... il vostro metodo è davvero facile e divertente, la ripetizione delle lezioni non stanca mai e mia figlia si dedica allo studio con molta passione e con grande piacere.

Comit. Dott. Ing. GIOV. JANORA
Potenza

... posseggo il vostro corso di francese e posso dirvi francamente che col vostro metodo ho raggiunto con piena soddisfazione lo scopo prefissato. Mentre prima avevo grande difficoltà a parlare, ora le parole mi escono di bocca quasi senza accorgermene e senza alcuno sforzo mentale.

GIUSEPPE GREPPIONI
Firenze - 7-8-1933-NI

... posseggo i vostri corsi di inglese e li uso da tempo con vero gusto e molto vantaggio per i miei alunni.

CELESTINA GUALANDI
Lettrice d'Inglese
nella R. Università di Bologna
26-4-1933-NI

... Vi prego di inviare al mio indirizzo il corso di conversazione inglese e quello di tedesco. Essendo contento del corso di francese, non dubito che anche gli altri due corrisponderanno alla mia aspettativa.

prof. PIETRO GALLETTI
Vercina - 9-7-1933-NI

... le vostre edizioni speciali e quella del corso integrativo di inglese, le ho già ripetutamente sperimentate e sono soddisfattissimo.

BRUNETTO PAOLETTI
Tenente Colonnello
Siena - 18-8-1933

... prendo occasione per ringraziarla ancora una volta del risultato che ho conseguito col corso di lingua inglese. Infatti, sebbene per varie cause abbia dovuto interrompere lo studio per circa un anno e sia giunto solo alla tredicesima lezione, pure trovandomi a Roma con inglesi, ho potuto farmi capire e conversare con loro con discreta facilità. Il risultato quindi è stato superiore ad ogni mia aspettativa.

Dott. CLEO BERTONE
Castelcivita - 24-7-1933-NI



Da soli - In casa vostra

nei ritagli di tempo, apprenderete con sorprendente facilità qualsiasi lingua straniera se per lo studio userete il Metodo Linguaphone.

L'Istituto Linguaphone, l'unica organizzazione al mondo che si occupi esclusivamente dell'insegnamento delle lingue a mezzo di dischi fonografici, ha edito finora 54 CORSI in 23 LINGUE. Fra queste citiamo le più importanti e quelle che sono necessarie ad ogni persona colta, che voglia figurare nel mondo, trattare da sola i propri affari, leggere libri e riviste negli originali, senza aver bisogno dell'aiuto altrui.

**INGLESE
TEDESCO
FRANCESE
RUSSO
CECO
CINESE**

**FRANCESE
SPAGNOLO
POLACCO
SVEDESE
PERSIANO ecc.**

L'Istituto Linguaphone coi suoi corsi di conversazione per principianti, coi corsi integrativi, di letteratura, commerciali, con le serie speciali, può soddisfare ogni vostra esigenza. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il nuovo opuscolo illustrato M. 76, che Vi verrà spedito gratis e nel quale troverete dettagliate informazioni su tutta la produzione Linguaphone.

... ho trovato di grande soddisfazione ed utilità il vostro corso di conversazione francese.

Sac. SALVATORE ANIELLO
Professore
19-5-1933-NI

... ebbe la possibilità di sperimentare presso l'Istituto nel quale impartite lezioni d'inglese, i benefici che apporta, nell'apprendimento della fonetica, il sistema Linguaphone. Gli allievi tutti, a fine corso, furono in grado di essere ottimamente compresi in un conversazione difficile e di paragone, al quale degli inglesi li assoggettavano.

SALVATORE LORIS MORRONE
Cagliari - 11-10-1933-NI

... ho acquistato pochi mesi fa i dischi Linguaphone per la lingua inglese - ne sono entusiasta; i miei bambini, di 9 e 11 anni, hanno quasi terminato il corso e ricevono i complimenti per la perfetta pronuncia.

SEBASTIO MARSELLI
Direttore della Olivetti
d'Imperia-Osella
14-9-1933-NI

... posseggo il vostro metodo ed i vostri dischi di tedesco. Sono stato nel settembre-ottobre del corrente anno in Germania e mi sono trovato benissimo con quanto avevo appreso col vostro sistema.

Avv. FRANCESCO ANDREANI
Procuratore
Pesaro - 18-10-1933-NI

... ho tardato a darvi conferma di ricevimento perché volevo prima sentire e studiare il vostro metodo. Debo soltanto dire che è magnifico! Le parole e la pronuncia del corso di tedesco sono chiarissime e in tutto sono contentissimo per l'acquisto fatto.

Maggiore
UGOLINO PERSICETTI
Ugento
Napoli - 4-8-1933

... sono meravigliosi per chiarezza e per incredibile resistenza i dischi del vostro corso di svedese.

ANTONIO COSENTINO
Professore
Medico Chirurgo
Ca. Anziano - 25-8-1933

... il corso di tedesco mi è stato di grande aiuto per imparare tale lingua, tanto è vero che ora qui in Germania mi disimpegno senza difficoltà.

LUIGI SOMMARIVA
Commerciale
Stettin - 2-9-1933

Per informazioni, chiarimenti, acquisti rivolgetevi solo all'

**ISTITUTO
LINGUAPHONE**

MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2 - Telef. 13-983

Spett. Istituto LINGUAPHONE, Via C. Cantù, 2 - MILANO
Speditemi gratis il Vs. nuovo opuscolo illustrato M. 76.

Mi interessa la lingua:

Nome, cognome
ed indirizzo
chiaro e preciso

Spedite in busta aperta affrancata co. 10 centesimi.

con soli di versil. — 3.45: Dischi. — 6.45: Ut-lina notizie.

Russedeled. — Ore 19.30: 20.30: Dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49.5). — Dalle 15 alle 23: Progr. di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi (Programma). — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Musica per trio. — 19.45: Conversazione. — 20.15: Musica da camera. — 20.45: Conversazione. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Franz Adam. — 21.15: Una radiorecita. — 22: 20.45: Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in spagnolo. — 20.20-16: Informazioni religiose in spagnolo.

Davenport. Il giorno della Nuova Zelanda. — 9: Concerto orchestrale con arie per contralto. — 10: Messaggio per la Nuova Zelanda. — 10.15: Concerto variato eseguito da artisti della Nuova Zelanda. — 10.45-11: Notiziario. — 12: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 12.30-13: Radiorecitazione sportiva. — 12.45: Musica brillante per organo da cinema. — 13.40: Concerto orchestrale di musica popolare. — 14.30. Concerto d'organo da cinema. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Concerto orchestrale da un teatro. — 15.30: Conversazione sull'India. — 16: Continuazione del concerto. — 16.15: Radiorecitazione sportiva. — 17.15: Concerto di musica brillante popolare. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Musica, per quintetto. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 18.45: Notiziario. — 19.15: Radiorecitazione sportiva. — 19.45: Musica da ballo. — 20.15: Concerto per un'orchestra di pianisti. — 20.30: Concerto di musica scozzese (orchestra e canto). — 20.45: Varietà da un teatro. — 21: Una radiorecita. — 22: In giro con il microfono. — 22.45: Dischi. — 23: Notiziario. — 23.15: Musica da ballo (dischi). — 23.45-24: Musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 6.15: Conversazione sportiva. — 6.30: Musica da ballo. — 1: Radiorecitazione sportiva. — 1.30: Da stabilire. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13, 17.15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13.30: Concerto ritrasmesso. — 14.30: Notiziario in inglese. — 18: Concerto da Lione. — 21.30: Ritrasmesso. — 14.40, 19, 23.30, 1.30 e 5.30: Cronaca variata. — 14.50, 19.15, 23.45, 1.45 e 5.45: Cronaca di divulgazione scientifica. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Trasmissione americana. — 15, 19.30, 1.15 e 6: I divertimenti di Parigi (conversazione). — 15.10, 19.45 e 3.30: Lezione di francese. — 20.30, 24.10 e 4.45: La vita parigina (conversazione). — 15.30-16.55: Concerto del quintetto della stazione con intermezzo di canto. — 6.15: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russedeled. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49.5). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi (Programma). — 18.15: Notiziario (tedesco). —

16.55: Trasmissione teatrale. — Pont de Veyh. — La *sandwich*. — 18.15: *Notiziario* (tedesco). — 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49.5). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi (Programma). — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Conversazione dialogata. — 19: *Lieder* del 19.30. — 20.15: Musica per due pianoforti. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Fietow: *Alessandro* (selezioni). — 21.30: Musica brillante. — 22: 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in francese. — 20.20-16: Informazioni religiose in francese.

Davenport. — 9: Radiorecitazione. — 10.30: Concerto d'organo e arie per soprano. — 10.15: Rievocazione di un concerto eseguito nel 1897. — 10.45-11: Notiziario. — 12: Orchestra di musica da ballo. — 12.30: Trasmissione di una radiorecita. — 12.45: Concerto della radiorecitazione di Belfast. — 13.30-13.45: Radiorecitazione sportiva. — 14.20: Concerto ritrasmesso dalla orchestra di Lione. — 14.15-15: Notiziario. — 15.15: Musica da ballo. — 16: Conversazione. — 16.15: Dischi. — 16.25: Una radiorecita. — 17: Concerto di solisti. — 17.45: Notiziario. — 18: Concerto d'organo. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Una radiorecita con musica. — 20.15: Trasmissione di varietà da un teatro. — 20.35: Racconto in dialetto. — 20.55: Intermezzo. — 21: Duetti di Gieff (per un'orchestra). — 22.30: *Il toro* che è, trasmissione variata. — 22.30: Concerto dell'orchestra di musica da ballo. — 23: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13, 17.15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13.30: Concerto ritrasmesso. — 14.30: Notiziario in inglese. — 18: Concerto da Lione. — 21.30: Ritrasmesso. — 14.40, 19, 23.30, 1.30 e 5.30: Cronaca variata. — 14.50, 19.15, 23.45, 1.45 e 5.45: Cronaca di divulgazione scientifica. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Trasmissione americana. — 15, 19.30, 1.15 e 6: I divertimenti di Parigi (conversazione). — 15.10, 19.45 e 3.30: Lezione di francese. — 20.30, 24.10 e 4.45: La vita parigina (conversazione). — 15.30-16.55: Concerto del quintetto della stazione con intermezzo di canto. — 6.15: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russedeled. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49.5). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi (Programma). — 18.15: Notiziario (tedesco). —

Programma. — 18.15: Notiziario (tedesco). — 18.30: Attualità. — 18.45: Conc. variato e canto. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Musica militare. — 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDÌ

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20.20-16: Informazioni religiose in italiano.

Davenport. — 9: Musica da ballo. — 9.40: Conversazione sull'India. — 10: Trasmissione di varietà. — 10.45: Notiziario. — 11.15: Intervallo. — 12: Concerto d'organo musicale. — 12.35: Conversazione. — 12.50: Concerto orchestrale da un cinematografo. — 13.30-13.45: Concerto ritrasmesso da Birmingham. — 14.45: Notiziario. — 15.5: Intervallo. — 15.15: Solt di piatto. — 15.30: Musica zingana per orchestra e piano. — 16.15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (musica leggera). — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto orchestrale da un albergo. — 17.30: Notiziario. — 17.50: Continuazione del concerto. — 18.15: Concerto del teatro di Alfredo Cappelletti. — 18.45: Intervallo. — 19: Notiziario. — 19.30: Rievocazione di un concerto eseguito nel 1897. — 19.50: Musica da ballo. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Musica per quintetto. — 21: Trasmissione di varietà di tipo americano. — 22: Orchestra della B. B. C. con arie per baritone. — 23: Notiziario. — 23.30: Musica da ballo in dischi. — 23.30-23.45: Musica da ballo. — 2: Notiziario. — 2.15: Conversazione sull'India. — 0.35: Musica da ballo. — 1: Conversazione. — 1.15: Concerto per soprano e baritone accompagnati al piano da loro stessi.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13, 17.15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13.30: Concerto ritrasmesso. — 14.30: Notiziario in inglese. — 18: Concerto da Lione. — 21.30: Ritrasmesso. — 14.40, 19, 23.30, 1.30 e 5.30: Cronaca variata. — 14.50, 19.15, 23.45, 1.45 e 5.45: Cronaca di divulgazione scientifica. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Trasmissione americana. — 15, 19.30, 1.15 e 6: I divertimenti di Parigi (conversazione). — 15.10, 19.45 e 3.30: Lezione di francese. — 20.30, 24.10 e 4.45: La vita parigina (conversazione). — 15.30-16.55: Concerto del quintetto della stazione con intermezzo di canto. — 6.15: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russedeled. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49.5). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi (Programma). — 18.15: Notiziario (tedesco). —

18.30: Per le signore. — 19: Anburgo. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: H. Feineis: *Der Angeltage spelt*, radiorecita musicale. — 21: Musica da camera. — 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20.20-16: Informazioni religiose in italiano.

Davenport. — 9: Concerto d'organo da un cinematografo. — 9.30: Concerto di musica da camera. — 9.40: Radiorecita con musica e canzoni. — 10.45-11: Notiziario. — 12: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 12.25: Conversazione su l'India. — 12.45: Concerto d'orchestra da un cinematografo. — 13.15: Concerto dell'orchestra di North Regional con arie per soprano. — 13.30: Concerto orchestrale da un teatro. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Concerto della radiorecitazione di Belfast. — 15.35: Radiorecitazione sportiva. — 17.15: Concerto dell'orchestra da un teatro della B. B. C. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Continuazione del concerto. — 18.15-18.45: Programma di varietà per ragazzi di tutte le età. — 19: Notiziario. — 19.30: Radiorecitazione sportiva. — 20: «In città stanotte», supplemento ai programmi della settimana. — 20.30: Concerto dedicato a Ketelbey. — 20.35: Trasmissione di varietà. — 22.30: Concerto di musica da ballo inglese (dischi). — 23: Notiziario. — 23.1: Due brevi radiorecitate. — 23.45: Intervallo. — 24: Radiorecita con musica e canzoni. — 1: Radiorecita sportiva. — 1.50-2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13, 17.15, 21, 1 e 5: Informazioni e cambi. — 13.30: Concerto ritrasmesso. — 14.30: Notiziario in inglese. — 18: Trasmissione di un concerto Pasdeloup. — 21.30: Ritrasmesso. — 14.40, 19.30, 23.30, 1.45 e 5.40: Cronaca variata. — 14.50, 19.15, 23.45, 1.45 e 5.45: Cronaca di divulgazione scientifica. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Trasmissione americana. — 15, 19.30, 1.15 e 6: I divertimenti di Parigi (conversazione). — 15.10, 19.45 e 3.30: Lezione di francese. — 20.30, 24.10 e 4.45: La vita parigina (conversazione). — 15.30-16.55: Concerto del quintetto della stazione con intermezzo di canto. — 6.15: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russedeled. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49.5). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi (Programma). — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Musica e attualità. — 19: Concerto di musica brillante. — 20.45-21: Notiziario (inglese). — 20.15: Canti esaltanti l'amore, di R. Dehn. — 22.15-20.45: Conversazione dialogata. — 22: 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

IL FIORE DELLA SETTIMANA

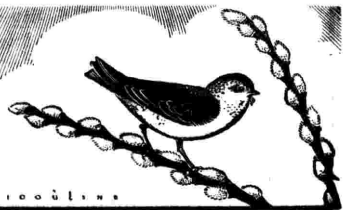
SALICE

Scherzi del gelo notturno, che ora inasprisce, ora attenua il suo morso, variando la formula di costituzione dei cristallini di neve: certe mattine, sembra di sciare nella naftalina; altre volte sdruccoli sul marmo; nei giorni fortunati, sorvolati monticelli di salgemina trituro finissimo. Talvolta, gli sci strisciano sul vetro polverizzato e quasi ti merigoli che il cristallino strappato non ne faccia sprizzare faville; talora, l'impeto ed il fruscio della corsa s'ottundono nella panna montata: neve fresca umida; ma se la neve è fresca ed asciutta, tu navighi tramanato nella cipria d'un sorprendente silenzio e gli svolazzi delle tue curve assumono ridondanze voluminose da architettura quariniana o da pittura di Rubens. La neve non è mai bianca del tutto: nella sua pasta c'è del turchino, remitenza di cielo. Nelle buche segnate dai bastoncini, o sotto le labbra della pista, come appie dagli alberi o in cresta alla roccia, puoi trovare anche delle trasparenze color d'acquamarina o di caramella alla menta, e lame d'ombra color acciaio brunito. Se fili ricercando il sole di sbieco, comete dalla coda imbrillatata roteano al tuo fianco. Quando sali a spina di pesce col sole in faccia, una voragine fiammea, spalancata nel cobalto, ti sopra. E se contro questa voragine si profilano gli smalti candelabri del salice in fiore, il cuore ti trema di tenerezza.

Il bucanee, no, non è il primo a fiorire. E' il salice, l'araldo della primavera in montagna. Fiori? Si direbbe di no, stando al comune concetto di fiore. Si chiamano «gattini»; paregione felice, perché questi fiocchetti di pelliccia, turgidi, asciutti, soffici, che rampollano sulle bacchette del salice, non si possono accarezzare senza pensare a gattini docili, ben nutriti e di folto pelo. Gattini: è più bello che «amenti». «Amenti» si trova nei libri; «gattini» sulle labbra di quel grande poeta che è il popolo. E sono fiori semplificati ai caratteri essenziali che un fiore deve avere per essere fiore. La folta, grigio-argentea pelliccia protegge dal freddo minuscoli organi interni, produttori di polline. Il qual polline, poi, viaggia per le strade del cielo, verso i gattini d'altri salici, ove s'elaborano i pistilli che — ricevuti il polline — frutticheranno. Antico e sempre nuovo miracolo: le nozze degli alberi! In montagna il salice fiorisce prima che in pianura, in previsione della brevità dell'estate e della precocità dell'autunno. Perciò fiorisce innanzi di mettere le foglie. I gattini del salice sono il risultato d'un calcolo, che l'albero fa senza saper di farlo. Ma forse siamo noi che sbagliamo (o pretendiamo troppo) nel dir «calcolo». Si tratta non di calcolo, ma di pura «naturalzza».

Il lui, autentico «peso mosca» degli uccelletti, che si trattiene a svernare in montagna e frequenta solitario le concaie abbandonate delle «bâte», ama dondolarsi familiarmente sulle bacchette del salice in fiore. Arruffato, pezzato di castano e verde-foglia-secco, il lui è ben poco più grosso d'un gattino di salice. Sarebbe bello poterli portar a casa anche lui, con il ramo. Ma vire, intendo dire, e libero. Un grande mago ne sarebbe capace.

NOVALESA.



INTERVISTE

È stato veramente un viaggio curioso. Si correva pel buio, senza poter distinguere neppure un profilo del paesaggio.

E' capitato a tutti di viaggiare di notte in automobile: di solito i prudenti, poiché non c'è nulla da vedere, trovano giusto addormentarsi. Altri, inclinati agli itinerari di fortuna, affermano di sognare a occhi aperti. Noi due eravamo perfettamente svegli, con dinanzi 400 chilometri di strada ben tesa fra precise stazioni.

Traversare al buio un paese che non si conosce è come camminare a fianco di un taciturno, con la differenza che il silenzio dei paesi non mente.

Si traevano indizi dalle ombre, dai rumori, dagli odori. Masse oscure e compatte di rocce davano quel suono caratteristico delle macchine flanti fra solide pareti. Poi la strada si apriva su praterie, avvallamenti, squarci improvvisi, ed ecco s'indugia quel fruscio rimbombante e interrotto dell'aria franta dai paccarri o dai muretti di sostegno. Di quando in quando folate di vento più pieno e frizzante ci rivelavano una larga apertura popolata di sagome misteriose. Ci trovammo in una immensa distesa, dove la strada appena segnata seguiva, sulla destra, un torrente e si perdeva a sinistra in prati e cespugli. Pareva che la strada si restringesse sempre più e si dilatasse invece il torrente, cosicché si dovesse arrivare a correre diritti come in una spaziosa allagata da una marea. Si pensava alle sabbie mobili, ai terreni dove sprofondano i viandanti, che si buttano carponi per offrire più ampia e piatta resistenza. Giungevano odori d'acqua come, nuvole sospese.

Il torpore di chi guida nel buio ha qualcosa di lantomatico. Non è l'inclinazione pacifica al sonno, il cedere, con lento abbandono, a un mondo che viene incontro come una voluttuosa favola, dove smarrirsi. E' una lotta puntuale contro duri ostacoli e maligne figurazioni; uno scontro di attimi; un continuo riprendere coscienza della propria vita in pericolo.

Ad una svolta è comparsa, nel raggio nitido dei fari, l'immagine di una lepre in fuga. Correva a zig-zag, nella nostra stessa direzione, per modo che la luce non l'abbagliava, ma la urgeva paurosamente, come quando potenti macchine sembrano investire, trasportarci via, con una illuminazione folgorante, che ci annienta.

Abbiamo cominciato una caccia all'armando e sanguinaria, un'orrea accanirsi contro il piccolo animale che appariva e scompariva sempre più disperato e affannoso.

Subiva un chiarore fra due cime. Lunghi rettilinei ci riconsegnavano l'idea della strada. Altre strade parevano sovrapporsi alla nostra, chissà quando percorse. Strade di giovinezze abbacinata dalla luna e dalla voglia di vivere! Come allora, non si distingueva più alcun ostacolo, ma ci si perdeva in una luce astrale, quasi che la terra non opponesse più resistenza e si volasse via senza peso, flando nel regno lieve della fortuna. L'una spara e crolla in case, «femmine», «levatrice», ci ridavano pesi e misure. Una festa di paese, ormai celebrata, aveva abbandonato nella notte i suoi archi illuminati. Ci avviammo vertiginosamente verso di essi, come desolati Don Chisciotte. Pareva che intorno, sulle campagne ghiacciate, risuonassero bande e clamori di popolo. Mai festa di paese incoronò così felicemente i suoi eroi locali. Quelli archi, dove i lumi abbracciati cominciavano a cedere, erano fiammanti nel cielo. Dopo che li ebbero oltrepassati, ci sentimmo stanchi e gravati dal peso dei nostri trionfi. Io ripresi a guidare con prudenza, molto assennato, e con la schiena indolenzita dai primi brividi della notte piena. L'avevamo speso e curato di cose, il paese era del tutto diverso da come lo avevamo immaginato. Ma tutto era ancora confuso; tutto era eterico e innocente e gratuito. Il primo lattiginoso era il solo che mercanteggiasse il suo dondolante itinerario.

ENZO FERRIERI.

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 231,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1286 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.45

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10.30: Trasmissione da Bolzano:
CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA
NEVE E DEL GHIACCIO PER L'ANNO XIII.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12.30-13: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ (vedi Milano).
15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'opera:

I quattro rusteghi

Musica di E. WOLF-FERRARI
(Vedi Milano)

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20.20: Vittorio De Sica: « Papere ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - RADIO-CRONACA DELLA GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).

20.50:

Donne viennesi

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

Direttore M° RENATO JOSI.

Interpreti: Guido Agnoletti - Virginia Farri - Tito Antonelli - Ubaldo Torricini - Romeo Vincini - Minia Lyses.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 288,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 50
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

9.40: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10.30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don. Giandomenico Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ: 1. Bellini: *I Puritani*, « Suoni la tromba » (basso Tancredi Pasero); 2. Meyerbeer: *L'Africana*, « Oh, Paradiso » (tenore Beniamino Gigli); 3. Donizetti: *Lucrezia Borgia*: a) « Com'è bello... »; b) « Mi odi, ah, mi odi » (soprano Arangi Lombardi); 4. Haendel: *Largo* (tenore B. Gigli); 5. Donizetti: *La Favorita*, « Splendore più belle in ciel » (basso Tancredi Pasero); 6. Meyerbeer: *Dimora*, « Omnia leggera » (soprano Mercedes Campr); 7. Pliotow: *Marta*, « M'appari » (tenore B. Gigli).

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti
versi di Pizzalato
dalla commedia di CARLO GOLDONI
Musica di E. WOLF-FERRARI

Personaggi:

Lunardo Vincenzo Bettoni
Margarita Anna Gramme
Lucieta Ines Alfani Tellini
Maurizio Mattia Sassanelli
Filipeto Luigi Nardi
Marina Iride Brunazzi
Cancian Amleto Galli
Felice Giulia Tess
Conte Riccardo Santo Messina
M° Direttore e concertatore EDOARDO VITALE
M° del coro FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Notizie del Campionato italiano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo l'opera: Notizie sportive.

19.15: Risultati sportivi - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.20: Vittorio De Sica: « Papere ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.50:

20.30:
RADIO-CRONACA DELLA SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI DEI 30.000 DOPOLAVORISTI ADUNATI A MILANO PER LA

GIORNATA DELLA NEVE
CORI DELLA MONTAGNA.

20.50:

Musiche di autori moderni

dirette dal M. ARMANDO LA ROSA PARODI.

- Ghedini: *Partita*, a) Entrata, b) Corrente, c) Siciliana, d) Bourrée; e) Giga.
- Nordio: *Il lago d'amore*.
- Alban Berg: *Adagio sostenuto*, dall'opera *Luigi*.
- Veretti: *Il favorito del re*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

21.45:

Un po' di bufera

Un atto con elementi corali di GALAR

Personaggi:

Cristina ... Adriana de Cristoforis
Oreste ... Franco Becchi
Carlo ... Marcello Giorda

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Rc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9.40: Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10.30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ.
15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **I quattro rusteghi**
Musica di E. WOLF-FERRARI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicati dell'Ufficio presagi.

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

DITTA SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (Nuoro)

19.15: Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio, 1^a Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20.20: Vittorio De Sica: « Papere ».
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.30: GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).
20.50: (Vedi Milano).

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10.30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12.45: Giornale radio.
13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi e Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Rossini

Operetta in tre atti
sul motivi inediti del M. ROSSINI
elaborati dai Maestri E. BELLINI e A. CURCI.
Personaggi:

Rossini ... comico Emanuele Paris
Isabella Colbran ... soub. Olimpia Sali
Ninetta ... soprano Marga Levial
Florimondo ... tenore Angelo Virino
Barbala ... caratt. Gaetano Tozzi
Florestano Belcore ... basso Aldo Vassallo
Il principe di Villarosa

Negli intervalli: G. Foti: « Leggenda di Sicilia: il diavolo e la donna », conversazione
- Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Praga (Dir. Malko).
Varsavia - 21: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

19.35: Vienna (Corale)
- 20: Monte Ceneri.
Breslavia (Orchestra e canto) - 20.35: Budapest (Direttore Polgar).
20.55: Hilversum - 21: Radio Parigi (Mus. varia) - 21.5: Brno (Orch. e cori) - 21.10: Beromünster - 21.30: Lipsia (J. S. Bach) - 21.45: Sottens (Mus. brillante).
22: Stoccolma, Budapest (Fiati), Lubiana, Drottwich (Orch., viol. e piano) - 22.20: London Regional (Dir. Langdon Ronald) - 22.25: Hagen - 23: Parigi (P. P.).
23.30: Vienna (Cetra).
24: Vienna (Musica zisana).

OPERE

19.20: Barcellona - 20: Berlino (Dittersdorf): « Dottore e farmacista ».
Colonia, Oslo (Gluck): « Orfeo » - 21.55: Hilversum (Offenbach): « I racconti di Hoffmann » -

22.20: Bruxelles I (Wolf-Ferrari): « Il segreto di Susanna », atto primo).

OPERETTE

20.40: Vienna (Strauss): « Le ragazze ricche »).

MUSICA DA CAMERA

19.30: Bruxelles I - 19.45: Parigi T. E.

SOLI

19: Lipsia (Canto e piano) - 20: Hilversum (Violino e piano). Stoccolma (Brünnens) - 20.15: Drottwich (Piano e baritone) - 22: Madrid (Violino e piano) - 22.55: Hagen (Piano).

COMMEDIE

21.30: Lyon-La-Doua.

MUSICA DA BALLO

19.5: Berlino - 22.20: Colonia - 22.30: Praga (Jazz) - 22.35: Bratislava (Musica zisana).
Monaco e Amburgo - 22.45: Francoforte - 22.10: Budapest (Jazz) - 23.30: Bruxelles I, Radio Parigi - 23.40: Strassburgo - 24: Madrid.

AUSTRIA

VIENNA

Rc. 552; m. 506,8; kW. 120

18.55: Giornale parlato.
19: Dai popoli più antichi d'Europa - conversazione e dischi.
19.35: Concerto corale.
19.55: Radiocronaca sportiva - Attualità.
20.40: J. Strauss: *La ragazza ricca*, operetta in tre atti. - Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale parlato.
23.30: Concerto di reira.
24.1: Musica zisana da un caffè di Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

Rc. 620; m. 483,9; kW. 15

18.33: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
19.30: Musica da camera.
20.15: Conversazione religiosa - Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico I. Charpentier: Frammenti orchestrali dalla *Luisa*; 2. Charpentier: *Impressioni d'Italia*.
22: La Corsa dei sei giorni.
22.30: Wolf Ferrarini: *Il segreto di Susanna*, atto primo.
23: Giornale parlato.
23.10: La Corsa dei sei giorni.
23.30: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Rc. 592; m. 321,9; kW. 15

18: Orchestra sinfonica.
19.15: Musica brillante.

20.55: Conversazione religiosa.
20.30: Giornale parlato.
21: Radiorchestra.
21.45: Recitazione.
22: Radiorchestra.
23: Giornale parlato.
23.10: La Corsa dei sei giorni.
23.30: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Rc. 638; m. 470,2; kW. 120

17.55: Trasmissione variata in tedesco.
18: Notiziario - Dischi.
19.20: Programma variato.
19.55: Conversazione introduttiva.
20 (dalla Sala Smetana): Orchestra sinfonica ceca, diretta da N. Malko: Beethoven: a) *Coriolano*, ouverture; b) *Sinfonia* n. 3 in do minore.
20.50: Conversazione.
21.5: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22.35: Notizie in tedesco.
23.30: Musica da jazz.

BRATISLAVA

Rc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.30: Concerto corale.
18: Vodi Kosice.
18.45: Giornale parlato.
19: Vodi Praga.
19.55: Vodi Kosice.
19.55: Vodi Praga.
20.55: Conversazione.
21.5: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.35: Notizie in inglese.
23.30: Musica zisana.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando 12 al Depositaro: **ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.**

Dentifricio Medicinale IMPERIA

Siate prudenti nella scelta

di un dentifricio! Adoperate

solo il Dentifricio Medicinale

IMPERIA

consigliato dalle più

alte autorità

mediche!

ROSSO

porpora per signora

BIANCO

per adulti e fumatori

ROSA

per bambini

MEDICA - DISINFETTA - IMBIANCA

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

ACCESSORI « HUBROS »

TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE**C A P T E X :**

Antenna Elettrica Schermata.

Antenna Elettrica Schermata in forma di una scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna usando come captatore il filo terra. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un duplice filtro, attenuando in modo sorprendente i disturbi atmosferici senza diminuire il rendimento del ricevitore.

Prezzo Lire 25 -

R E G O L A N T E X :

Filtro regolabile d'antenna.

Filtro regolabile d'antenna. Regola attraverso l'antenna la sensibilità del ricevitore secondo le condizioni di ricezione e la sensibilità dell'apparecchio radio stesso. Aumenta quindi la selettività e la purezza di ricezione.

Prezzo Lire 25 -

F I L T R E X :

Filtro di corrente.

Filtra efficacemente la corrente elettrica dalle scosse e sbalzi bruschi riducendo ad un impercettibile minimo i disturbi industriali convogliati con la corrente (motori elettrici, trams, lampade al néon, cabine di trasformazione, ecc.). Indispensabile per chi desidera avere una ricezione pura. Particolarmente adatto per le zone industriali.

Prezzo Lire 45 -

V A R I A N T E X :

Antenna Elettrica Schermata con Filtro regolabile.

L'ormai conosciutissimo dispositivo antenna-filtro regolabile. Sostituisce un'antenna esterna; passa l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Prezzo Lire 48

A M P L E X :

Amplificatore d'antenna.

Amplifica in misura spettacolosa la sensibilità del ricevitore in modo da aumentare considerevolmente il numero delle stazioni ricevute. Ciò nonostante, comprendendo anche un circuito selettore accordato, aumenta la selettività dell'apparecchio radio. È quindi indispensabile a chi desidera elevare notevolmente il rendimento del proprio apparecchio radio senza acquistare un ricevitore d'un numero maggiore di valvole.

Prezzo Lire 75 -

P R O T E X :

Regolatore di tensione.

Regolatore di tensione che protegge l'apparecchio, le valvole e la ricezione dagli inconvenienti causati dalle fluttuazioni di tensione. Provvisto d'un voltmetro indica in ogni momento l'esatta tensione della corrente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione uniforme ed omogenea.

Prezzo Lire 95 -

I suddetti dispositivi sono di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di ricevitore. Raccomandiamo caldamente anche il loro uso abbinato.

Spediamo i suddetti dispositivi contro rimessa vaglia postale o assegno bancario oppure contro assegno mediante aumento dei prezzi di L. 1,50.

HUBROS TRADING CORPORATION, Corso Cairoli, 6 - TORINO

TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE

ACCESSORI « HUBROS »

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

BRNO

18.55: Trasm. in tedesco
19: Trasm. da Praga
19.55: Programma variato
20: Trasm. da Praga
20.50: Conversazione
21.5: Orchestra e cori
22.23: Vedi Praga

KOSICE

18.55: m. 259.1; kW. 2.6
18: Conversi. Dischi
19: Trasm. da Praga
19.55: Conversazione
20: Conc. bandistico
20.55: Trasm. da Praga
21.5: Trasm. da Brno
22: Trasm. da Praga
22.23: da Bratislava

MORAVSKA-OSTRAVA

18.55: m. 269.5; kW. 11.2
17.55: Trasm. da Praga
20: Musica da ballo
19.55: Trasm. da Praga
21.5: Trasm. da Brno
22.23: Vedi Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN
18.55: m. 255.1; kW. 10
18.50: Conversazione
19.50: Giornale parlato
20: Conversazione
20: Radiobozzetto
20.15: Concerto di musica di balletti russi
21.15: Concerto vocale
22: Giornale parlato
22.50: Soli di saxofono
23.30: Letture varie
22.50-0.30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18.55: m. 278.6; kW. 12
18: Commedia
19.30: Giornale radio
20.35: Conversazioni
21.20-21.50: Concerto di dischi
22: Foley e De Lorde: *Atto telephone*, commedia in 2 atti; Bernard: *Le secret*

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gambe divaricate inferiori - Braccia semi-flesse con mani ai fianchi. — Ruotare il busto lateralmente e quindi, mantenendolo ruotato, letterlo indietro per poi tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta e torata).

SECONDO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Braccia naturalmente in basso. — Flettere successivamente una gamba indietro e contemporaneamente slanciare la braccia per avanti in alto e quindi ritornare alla posizione di partenza. (Esecuzione vivace ed energica).

TERZO ESERCIZIO. — Posizione supina - Gambe unite, distese ed elevate a squadra. — Estendere i piedi portarli quanto più è possibile in linea con le gambe e quindi letterli (abbassarli ad angolo retto con le gambe stesse). (Esecuzione energica).

QUARTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia tese in alto - Patine delle mani acciottate. — Slanciare le braccia lateralmente in fuori all'altezza delle spalle e quindi slanciarle in alto ed avvicinare le palme con una battuta di mani. (Esecuzione energica e progressivamente accelerata).

QUINTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione. (Esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: m. 1395; kW. 13
18.45: Giornale parlato
19.45: Concerto di musica da camera
20.15-20.30: Notiziario
20.30-21: Conc. di dischi

RADIO PARIGI

18.2: m. 1848; kW. 75
18: Ritrasmisssione di un concerto
50: Varietà
20.30: La vita pratica
21: Concerto di musica varia: 1. Pessier: *Follie romanesque*, 2. Due canzoni per soprano 3. Marck: *Kissel orientale*, 3. Due canzoni per tenore 4. Guitard: *Piccolino*, un ventrilo 6. Due canzoni per soprano; 7. Guitard: *terlulaterren*, scena a valzer; 8. Due canzoni per tenore 9. Massenet: *Il quatuor di Noye* (balletto), selezione; 10. Quattro canzoni; 11. Strauss.

GRENOBLE

18.55: m. 514.8; kW. 15
18: Vedi Lyon-La Doua
19.30: Giornale radio
20.55: Dischi e notiziario
21.25: Come Lyon-La Doua

LYON-LA-DOUA

18.55: m. 463; kW. 15
17: Commedia *Strasser dans la jungle*, 1 atto
18: *Reverdy: Riquet*, 1 atto; Bernard: *Une nuit noire*, 1 atto
19: Concerto di dischi
20.55: Dischi e notiziario
21.30: Giornale radio
20.45: Consigli e conversazioni
21: Concerto di dischi
21.30: Gragnon: *L'inspecteur grey*, commedia in 3 atti
22.30: Informazioni, musica da ballo

MARSIGLIA

18.55: m. 400.5; kW. 1.6
18: Vedi Lyon-La Doua

NIZZA-JUAN-LES-PINS

18.55: m. 210.2; kW. 2
20.15: Dischi vari
20.30: Trasmisssione religiosa cattolica
21: Notiziario - Dischi
21.30: Progr. variato
22: Notiziario - Dischi
22.30: Musica richiesta
23.30: Trasmisssione speciale in inglese

PARIGI P. P.

18.55: m. 312.8; kW. 100
20: Giornale parlato
20.20: Concerto di dischi
21: Intervall
21.15: Quartetto di saxofoni
21.45: Intervallo
22: *Mireille et ses amis*, 22.45: Intervallo
23: Orchestra (progr. da stabilire)
23.30-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

La foresta viciniera; 12. quattro canzoni; 13. Lucchesi: *Dance spagnole*; 14. Tre canzoni; 15. Paradis: *Mundmarie allegro*; durante il concerto; Notiziario e Informazioni; 23.30: Musica da ballo.

RENNES

18.55: m. 288.5; kW. 40
18: Vedi Lyon-La Doua
21: Ritrasmisssione da Radio Parigi

STRASBURGO

18.55: m. 349.2; kW. 15
18.15: Concerto da Metz
19.45: Conversi. in tedesco
20: Conversi. - Dischi
20.30: Notiziario in francese
20.45: Concerto di dischi
21: Notiziario in tedesco
21.30: Gragnon: *L'inspecteur grey*, radiodramma
23.30: Notiziario in francese
23.40-1: Musica da ballo

TOLOSA

18.55: m. 328.6; kW. 60
19: Notiziario - Orchestra varie - Musica militare
20.15: Aria di operetta
20.30: Notiziario - Musette
21.15: Dischi - Orchestra varie
22: Borodin: *Selezione del Principe Igor*
22.30: Filharmonia Iavanska
23: Musica varia - Notiziario - Musica da Brno
23.55: Musica brillante
24.30: Notiziario - Melodie - Brani di operetta

GERMANIA

AMBURGO
18.55: m. 331.9; kW. 100
18.55: Concerto variato
19.50: Concerto vocale
19.30: Notiziario varie
19.40: Vedi Monaco
20: Programma brillante di varietà e di musica da ballo
21.30: Trasm. da Lipsia

22: Giornale parlato
22.20: Come Monaco
22.35-24: Musica da ballo

BERLINO

18.55: m. 356.7; kW. 100
18: Il Gonthier: *La ragazza di Moorhof*, radiodramma, tratta da un racconto di Selma Lagerlöf
18.55: Conversazione
19.5: Musica da ballo
19.40: Trasmisssione da Monaco
20: *Intermezzo von Dittusdorf: Bolero e farfalle*, opera comica in due atti
21.30: Trasmisssione da Lipsia
22: Giornale parlato
22.20: Trasmisssione da Monaco
22.35-24: Trasmisssione da Amburgo
BRESLAVIA
18.55: m. 315.8; kW. 100
18: Conversazioni varie



cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 4919-4942 ALL I DO IS DREAM OF YOU - fox-trot (dal film: "Tormento").
4943-4944 SMOKE GETS IN YOUR EYES - fox-trot.
4943-4944 TWO CIGARETTES IN THE DARK - fox-trot.
4945 LOVE IN BLOOM - Bing Crosby.
4949 LA CUCARACHA - fox-trot (dal film: «Viva Villa»).
- 7084 CARIOCA - Soprano Ada Neri (dal film: «Carioca»).
- 7085 MAMMA, NON DIRM NULLA - Soprano Ada Neri.
- 7080 VIOLINO TZIGANO - tango - Tenore Orlandi.
- 7019-7078 DICEVO AL CUORE - tango (dal film: «Tempo massimo»).
- 7094 CANTA LO SCIATORE - canzone marcia.
- 7081 SUL MERCATO PERSIANO - Intermezzo - Grande Orchestra diretta dal Maestro Semprini.
- 7082 LES PATINEURS - valzer - Orchestra Di Piramo.
- 428 I NEVER HAD A CHANCE - Greta Keller.
- 429 BOLERO.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
NEGOZIO: Portici Settecentrali, 25 (Piazza Duomo)

19.40: Trasmissione da Monaco.
20: Concerto della Filarmonica Stesiana con arie per soprano e basso.
21.30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Trasmissione da Monaco.
23.35: Come Colonia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100
18.15: Soprano e contralto.
19.45: Progr. variato.
20.30: Giornale parlato.
19.40: Voci Monaco.
20: Kreutzer: *Der Freischuetzer*, opera in 3 quadri.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 17

18: Per i giovani.
19: Musica da camera allegria.
19.45: Trasmissione da Monaco.
20.21.25: Otto Rahm: *Calzolaio e poeta*, radiodramma sulla vita di Hans Sachs.
21.30: Trasmissione da Lipsia.

22: Giornale parlato - Bollettino sportivo.
22.45: Musica da ballo.
23: Concerto notturno di dischi (selezione da *Händel e Götter*, di Humperdinck) - Musica da camera.

KÖNIGSBERG
kc. 1031; m. 231; kw. 60

18.20: Concerto vocale.
19.50: Comunicati vari.
20: Concerto vocale.
19.45: Voci Königswusterhausen.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Notizie sportive.
23.25: Come Amburgo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kw. 60

18: E. Kleiburg: *Deutsche Wanderschaft*, can-pati radiofonici, con testi di autori diversi.
19.45: Scene della vita dei tedeschi del Banato svevo in Romania.
19.15: Bollettino sportivo.
20.30: «Invito alla danza» - Musica da ballo, canzoni, cori, ecc.
21.30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Trasm. da Monaco, per sestetto.
23.24: Da Colonia.

LIPSI

kc. 795; m. 362,2; kw. 120
18: Programma variato.
19: Canto e piano.
19.30: Königswusterhausen.
21.30: Gli artisti della radio tedesca (Li Stadelmann) (193; J. S. Bacc): Concerto per cembalo e orchestra d'archi in re minore.

22: Giornale parlato.
22.20: Come Monaco.
23.35: Voci Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kw. 100

17.50: Concerto strumentale di musica allegria.
18.30: Trasmissione variata dedicata al mese di Febbraio.
19.40: Radiocronaca sportiva.
20: Giornale parlato.
20.10: Trasmissione variata dedicata ai dilettanti radioamatori.
21.30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Radiocronaca sportiva.
23.25: Musica da ballo da Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kw. 100

18.30: Trasmissione di variata.
19.40: Da Monaco.
20: Elich e Kuhnert: *Il gatto di Harlowe e del ridulo*, ballata su Niccolò Pagani.
21.30: La Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20: Da Monaco.
23.25: Da Amburgo.
24: Da Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 180; m. 1500; kw. 150

17.55 e 18.10: Conversazione in inglese.
18.30: Musica da camera.
18.45: Conversazione.
20.15: Arie per baritono e soli di piano (composizioni di Brahms e Vito Kuhnert).

21: Funzione relig. dallo studio.
21.15: Letture religiose.
21.45: L'appello della Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale da un albergo con soli di violino e arie per soprano: 1. Woodford-Finden: *Un amante in diamante*; 2. Miesel: *Maria Luisa*; 3. Frau Vienna: *Per amor vostro*; 4. Arie per soprano; 5. per violini; 6. Kreisler: *Ambrascino*; 7. Ravel: *Pezzo in forma di ballata*; 8. Godevsky: *Fantasia*; 9. Ferraris: *Mendicante russo*; 10. Ketelbey: *Santuario del cuore*.
23: Concerto orchestrale di musica brillante.
23.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kw. 50

18.30: Concerto orchestrale con arie per soprano.
19: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19.45: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arie per tenore.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.

21.45: L'appello della Buona Causa.
21.55: Giornale parlato.
22: Notizie di ieri.
22.20: Concerto orchestrale da domenica dedicato a sir Landon Ronald con arie per contralto: 1. Elgar: *Pomp and circumstance*, marcia n. 4 in sol; 2. Elgar: *Schizzi del mare* (contralto e orchestra); 3. Elgar: *Sinfonia n. 2 in mi bemolle*.
23.45: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kw. 25

18.30: Da London Regional.
19: Concerto di un coro maschile con soli di piano.
19.45: Da London Regional.
20.45: Intervallo.
21: Funzione religiosa.
21.45: L'appello della Buona Causa.
22: Giornale parlato.
22.20: Da London Regional.
23.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 685; m. 437,3; kw. 2,5

18.30: Notizie - Conv.
18.45: Quartetto d'archi.
19.15: Notizie - Conv.
20: Serata brillante di varia popolare.
22.15: Giornale parlato.
23.30: Mus. brillante.
23.10.30.30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kw. 5

19.30: Convers. - Notiz.
19.30: Progr. variato.
21.40: Giornale parlato.
22: Orchestra: 1. Fall. *La Follia*; 2. Lennart: *Croquis chinois*; 3. Raha: *Perle di Ragusa*, pot-pourri.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kw. 150

18.30: Danze (dischi).
19.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Orchestra e canto (dischi).
22.15: Musica varia (dischi).
23.30: Danze (dischi).
23.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60

17.55: Funzione religiosa.
19.55: Giornale parlato.
19.30: Trasm. da Stoccolma.
20: Gluck: *Orfeo*, opera (dal Teatro Centrale) - Negli intervalli, Notiz.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kw. 50

17.40: Dischi.
18.20: La Sei giorni di Bruxelles.
19.40: Convers. sportiva.
19: Concerto orchestrale di musica popolare.
19.40: Concerto da Varsavia (registrazione).
20: Violino e piano.
20.10: Concerto d'organo.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra della stazione.
21.20: Canzoni francesi su organo da cinema.
21.40: Giornale parlato.
21.55: Ottenbach: *Die Hugenotten*, coro e orch. della stazione.
22.55: Conversazione umoristica.
23.10: Dischi - Notiziario.
23.50-0.40: Musica Brill.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kw. 20

17.40: Musica religiosa.
18: Funzione religiosa.

da una chiesa con musica.
20.55: Bollettino sportivo.
20.30: Conversazione - Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra della Stazione con arie per soprano.
21.40: Declamazione con accompagnamento di piano.
21.55: Continuazione del concerto.
21.50: Soli di piano.
22.10: Concerto della piccola orchestra della Stazione.
22.55: Soli di piano.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.20.30.40: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120

18: Conversazioni varie.
19: Musica brillante.
19.45: Giornale parlato.
20.10: Concerto di Sinfonia I. Grieg: *Corteo dei giganti*; 2. Wieniawski: *Concerto in fa diesis minore*; 3. Bizet: suite n. 2 della *Carmen*.
20.45: Giornale parlato.
21.10: Programma variato.
21.30: Conversazioni varie.
22: Concerto di dischi.
23.30: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kw. 5

18.30: Conc. di dischi.
19: Radio-orchestra.
19.30: Ritrasm. parziale di opera (dischi).
22: Campana - Dischi.
23.45.24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Musica variata.
19: Convers. - Sestetto.
20: Letture - Danze.
22: Concerto di un'orchestra di fiati: 1. Vittorio Rieti: *Sonata* (piano, flauto, oboe e fagotto); 2. Haendel: *Sonata* (piano e scacchi).

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18: Funzione religiosa.
19.30: Conversazione.
20: Irahms: *Sonata* in fa min. per viola e piano.
20.25: Ekelund: *Sigarette*, commedia.
21: Soli di piano.
22.10: Orchestra: 1. Frick: *Fra le bambole*; 2. Lundyk: *Romanza*; 3. Svalsted: *Canzone danese svedesi antiche*; 4. Hylbom: *Tango spagnolo*; 5. Peterson-Berger: *Due pezzi*; 6. Strauss: *Valzer del Pipistrello*; 7. Romberg: *Pot-pourri del Canto del deserto*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kw. 100

18: Conc. di mandolini.
18.25: Dischi - Convers.
19: Notizie - Convers.
19.15: Orchestra e cello.
20: Commedia in dialetto lornese.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
21.55.22.23: Notizie varie.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

18: Verdi: Selezione dell'opera *Rigoletto*.
19: Primi risultati sportivi - L'architettura del Rinascimento nel Ticino - Conferenza.
19.15: Ballabili allegri (d.).
19.45: (da Berna). Notiziario.

19.55: Risultati sportivi della giornata.
20: Concerto della radio-orchestra: 1. Liszt: *Concerto in la magg.* per pianoforte e orchestra (del Bello-orchestra); 2. Rimsky-Korsakov: *Il gallo d'oro*, Inno al sole (orch.); 3. Gershwin: *Rhapsody in blue*, per pianoforte e orchestra (del Bello-orchestra).
20.40: Hermann Kesser: *L'informa che supera*, vicenda psicologica.
21.30: Canti russi (d.).
22: Lo sport della domenica. Risultati e commenti.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18: Concerto di dischi.
18.50: Conversazione religiosa protestante.
19: Dischi - Convers.
20: Radiocronaca.
21.15: Giornale parlato.
21.15: Resconti sportivi.
21.45: Musica brillante.
22.15.22.25: Notizie sport.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kw. 120

18.20: Conversazione.
18.50: Canzoni ungheresi.
20: Conversazione.
20.35: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretta da Tibor Polgar.
21.40: Giornale parlato.
22: Concerto di un'orchestra di fiati: 1. Vittorio Rieti: *Sonata* (piano, flauto, oboe e fagotto); 2. Haendel: *Sonata* (piano e scacchi).

flauto); 3. Mozart: *Quintetto*.
23.10: Concerto di musica da jazz.
0.5: Notiziario.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kw. 500

18.30: Per le campagne.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Canzone del Kremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kw. 100

18.30: Conc. sinfonico di rector da Orlov.
21: Musica da ballo.
21.45: Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,5; kw. 100

17.20: Trasm. d'opera.
21.30: Danze e concerto variato.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 243; m. 318,8; kw. 12

19: Dischi - Notiziario.
20: Bollettini - Conversa.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kw. 6,5

20: Trasm. in arabo.
20.45: Conversazione.
21: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22.15.23.30: Danze (dischi).



ACCENDETE IL "SOLE, I

Tanto semplice è il funzionamento del nuovo Sole d'Alta Montagna «Originale Hanau» che basta un giro d'interruttore... e gli esso splende emettendo raggi ultravioletti non diversi da quelli del sole naturale indipendentemente dalla stagione, potete irradiarvi comodamente in casa Vostra rinvigorendo le Vostre forze fisiche ed intellettuali.

raggi ultravioletti preservano Voi e la Vostra famiglia dalle temute malattie nervali.

Chedete prospetti gratuiti a/a:

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
Piaz a Umanitaria, 2 - Telef. 5 - 032 - 50 712



Sole di Montagna
«Originale Hanau»

Per la vostra SALUTE:
MATHÉ
DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale

Inviante questo taloncino alla Farmacia:

Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

2 Aut. Pref. Milano N. 56.969 del 20-X-34 - XII

FONODIONDA C.G.E.

"SUPER MIRA 5" SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE-MEDIE

PREZZO IN CONTANTI

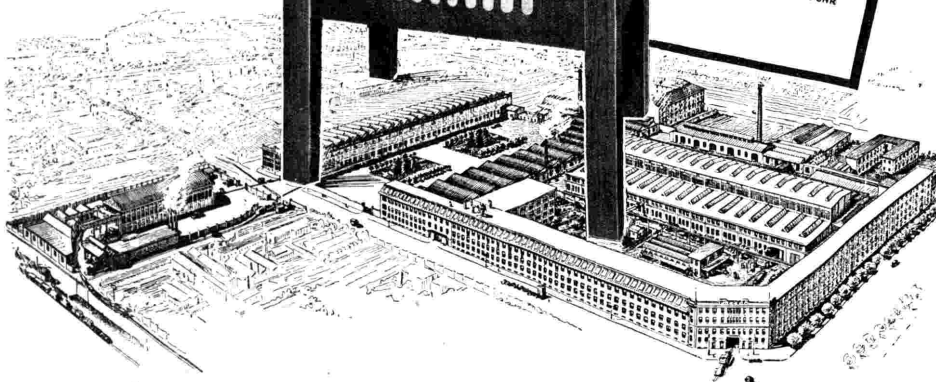
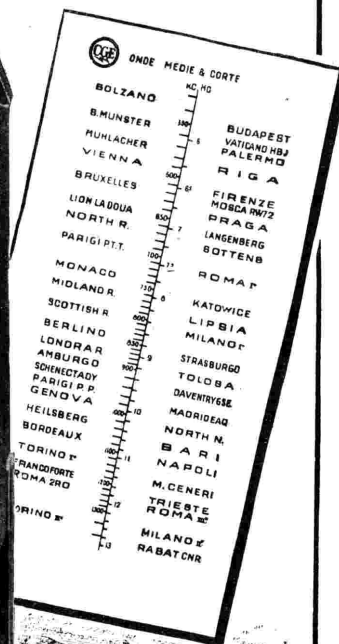
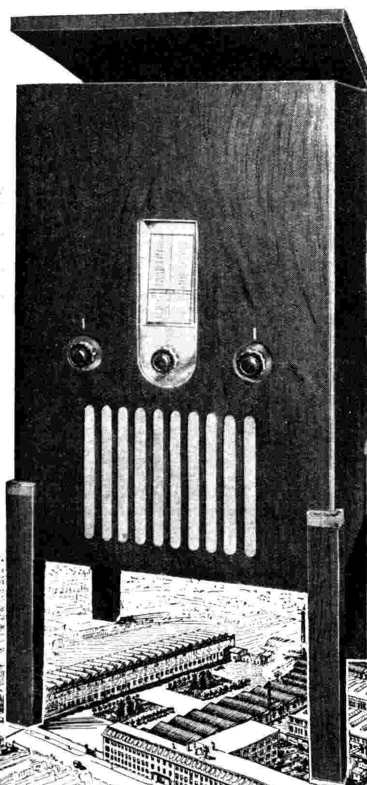
LIRE 1800

A rate: L. 360 in contanti
 e 12 effetti mens. da L. 129 cad.

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse governative comprese
 escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)*

BREVETTI
 C.G.E. - GENERAL EL. Co.
 R.C.A. - WESTINGH. EL. INT. Co.
 VENDITA DI VALVOLE
 RICEVENTI DELLE
 MIGLIORI MARCHE.



Stabilimenti della Compagnia Generale di Elettricità - Milano
 Via Borgognone, 34 - dove si costruiscono i famosi apparecchi
C. G. E. RADIO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCAIORE D'ONDE

E sista una differenza tra l'ascolto diretto e quello indiretto, cioè l'ascolto radiofonico? E' il quesito che si è proposto Leopoldo Stokowski, il celebre maestro che, per molto tempo, diresse il formidabile complesso della «Philadelphia Symphony Orchestra». Un'autorità, dunque, in materia e che ha proprio scelto il microfono per farci sapere le sue opinioni piuttosto pessimistiche.

I fattori dell'ascolto, egli ha detto, sono tre: la sorgente del suono, lo spazio intermedio, l'organo di ricezione, cioè le orecchie che percepiscono le vibrazioni e le convogliano verso i centri nervosi del cervello dove esse sono trasformate in sensazioni. Che cosa avviene, si domanda lo Stokowski, quando ascoltiamo la musica radiodiffusa? Che la sorgente sonora e l'organo di ricezione restano immutati, ma non lo spazio intermedio. Prima che i suoni arrivino dalla sorgente all'organo di percezione, dalla stazione di partenza a quella di arrivo, molti fattori entrano in gioco. Le onde sonore variano secondo le dimensioni della sala o dello studio e secondo la materia di cui è rivestita la superficie dei muri e della volta. Anche il tipo di microfono impiegato ha la sua influenza e così il numero dei microfoni e le relazioni tra microfono e strumenti. Inoltre, l'amplificazione ha le sue leggi e le sue esigenze. L'amplificazione, egli ci spiega con una pittoresca immagine, somiglia in un certo senso all'ingrandimento delle fotografie. Se noi prendiamo una negativa per ingrandirla, difficilmente le parti, supponendo che una parte di essa sia ingrandita due volte, un'altra quattro, una terza sei volte, è evidente che l'ingrandimento complessivo non sarà la riproduzione esatta dell'originale, ma un'immagine deformata che non interessa che gli occhi del fantastico. E' così sempre lo Stokowski, avviene per l'amplificazione. Nella trasmissione musicale l'amplificazione è necessaria; ma se questa amplificazione è per un momento più intensa, certi gruppi sonori risuonano più forte degli altri, certe note melodiche sono troppo sottolineate, i gruppi armonici o ultrasuoni talvolta risultano troppo affievoliti, talvolta troppo forti: il timbro delle voci e degli strumenti si trova mutato. Caos sonoro...

Sarà, ma di codesta apocalisse radiofonica così potentemente descritta dal veggente (o ascoltante) della Philadelphia Company, francamente noi non ci siamo mai accorti. Che certe trasmissioni siano imperfette, nessuno lo nega. Ciò avviene in tutti i paesi del mondo per cause tecniche e artistiche ma, nel complesso, nessuno può sostenere che la radio non sia riuscita, in pochi anni, per eccellenza di mezzi, a superare ogni aspettativa, ogni speranza e a darci la possibilità di accostarci alla misteriosa penetrazione di conoscenza in tutti i suoi misteri, aprendo un giardino incantato alle moltitudini dove prima era un orto selvaggio, disseminato dalla fiammeggiante spada di Damocle del fattore economico che teneva il pubblico lontano dal patrimonio musicale, vero tesoro dei Nibelunghi.

Ora non è più così. In pochi anni — una inezia al paragone della storia della musica — la cultura musicale si è straordinariamente estesa e approfondita con benefici spirituali che già stanno compiendo, nel segreto, nel profondo della psiche umana, il loro salutare, direi sotterraneo, lavoro, ma che affiorerà presto alla luce del sole, in manifestazioni di collettività. Terapia dei costumi, scuola di sentimento, di gentilezza e di pensiero. La musica! E il propinatore di così dolce e suadente medicina è la radio. Poco conta se qualche volta la «psicologia» musicale si insensibilmente alterata ricada in se stessa, anche se le pozioni non sono dosate al milligrammo.

Del resto, e tutti lo sanno, il tecnicismo della radio, base su cui si costruisce l'edificio artistico delle trasmissioni sonore, è in continuo miglioramento. L'avvenire è della radio.

GALAR.

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1602 - m. 381,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitori per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12,30: Dischi.
12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornale del fanciullo.
17,5: SOPRANO ROSINA GICCOLI.

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH (Parte prima).

1. Mozart: Quartetto in re minore, opera 421.
2. Ravel: Quartetto in fa maggiore.
3. Beethoven: Quartetto in do diesis minore, opera 131.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche, eseguite dal baritone Demetrio De Caro; 6. Marcia Reale e Gineprozza.

20,20: Achille Campanile: «Saluto aviatorio».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

«La Casa Contenta..»



CONFERENZA SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODUTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Il bailia Elio Peuso, attivo e simpatico collaboratore de «La camera dei Bailia» di Radio Palermo.

21,45: Ernesto Murolo: Conversazione.

22: Concerto della Banda

della R. Scuola Tecnica di Polizia

diretta dal M° Andrea MARCHESINI

1. Pizzetti: Preludio all'Agamemnone di Eschilo.

2. Guilmant: Sinfonia per organo; a) Allegro; b) Pastorale; c) Allegro finale.

3. a) Ciaikovski: Barcarola; b) Massenet: Rapsodia moresca.

4. Ceccherini: Tempo di polacca (solista di tromba; prof. Reginaldo Caffarelli).

5. Marchesini: Pontinia, marcia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 293,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 106 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 295,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

ROMA II: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitori per le massae.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA. 1. Rizza: Rubo quelle campane;

2. Brunetti: Scherzo; 3. Robbini: Anna Karolina, Fantasia; 4. Ferruzzi: Addio straniera;

5. Limentia: A sera in terra di Toscana; 6. Doelle: Solo tu mi dai la felicità; 7. Culotta: Burlesca; 8. Gnechchi: Valzer dell'opera Virtù d'amore; 9. Penna: Lilla; 10. Florini: Serenatella;

11. Caslar: Dimmi tu Margherita.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni & C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

LUNEDÌ

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!»; I Condottieri «Giulio Cesare» (Mastro Remo); (Firenze): Il Nano Bagonghi; Varie, corrispondenza e novella.
17.5: Soprano ROSINA GIACOLI.
17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL QUARTETTO KOSICH (parte prima - vedi Roma).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplavoro.
19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopplavoro.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.20: Achille Campanile: «Saluto aviatore».
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20.45-21.45 (Roma III): Dischi.
20.45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.45: Conversazione di Eugenio Bertinetti: «Ritratti quasi veri - Dina Galli».
22:

Concerto di musica da camera

1. Carlo F. Em. Bach: *Sonata in re maggiore* per viola da gamba, cembalo e cello accompagnante (recente esumazione); a) Adagio ma non tanto; b) Allegro di molto; c) Arioso.
2. G. Brahms: *Trio in la minore*, op. 114, per clarino, violoncello e pianoforte; a) Allegro; b) Adagio; c) Andantino grazioso; d) Allegro.

3. L. Boëllman: Op. 23: *Variations symphoniques* per cello con accompagnamento di pianoforte.
Esecutori: Ettore Sigon, violoncello; Leone Contarini, violino; Alessandro Costantinides, pianoforte; Guerrino Bisiani, violoncello accompagnante.
23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.
13.10-14.15: Concerto orchestrale di musica leggera (vedi Milano).
17-18: **CONCERTO DEL SESTETTO**.
18.45-19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.20: Achille Campanile: «Saluto aviatore».
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.
12.45: Giornale radio.
13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.
13.10-14: **CONCERTO DI MUSICA VARIA**: 1. Puligheggi: *La cantatrice di Dapa*, rumba; 2. Mascheroni: *Maccherone*, prima fantasia; 3. Canzone; 4. Giachino: *Tango Pepita*; 5. C. De Iaco: *Notturmo nostalgico* per violino e pianoforte; 6. Canzone; 7. Redi-Segurini: *Nel Madagascar*, fox-trot dall'opera *La bottega degli inganni*; 8. Giannini: *Vola e vai*, solo doblie.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA**: 1. Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte; a) Allegro; b) Tempo di minuetto (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. a) Grünfeld: *Studio di ottave*; b) Ravel: *Gocce d'acqua*; c) Debussy: *Giardino sotto la pioggia* (pianista Marisa Bentivegna); 3. a) Principe: *Siciliana e capognara*; b) Moszkowski: *Guitarre* (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).
18.10-18.30: **LA CAMERATA DEI BALILLA**: Corrispondenza di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopplavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La vita è sogno

Dramma in tre atti
di PIETRO CALDERON DE LA BARCA
Traduzione e radiodiriziona di
FEDERICO DE MARIA.
Personaggi:

Basilio, re di Polonia Giovanni Baiardi
Il Principe Sigismondo, suo figlio Luigi Paternostro
Astolfo, duca della Moscovia Guido Mistretta
Ciotoldo, ciambellano Franco Tranchina
Clarino, attore comico Amleto Camaggi
Stella, Principessa Eleonora Tranchina
Rosaura Pina Ferro
Soldati, camerieri, gentiluomini, dame, servi.
L'azione si svolge in Polonia nel secolo XV.

Dopo il dramma: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.50: Beromünster -
20.30: Parigi T. E. -
21.10: Copenaghen -
21.45: Marsiglia - 22:
Bruxelles II - 23.5:
Droitwich (Dir. Pedro Morales).

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Mandolini) - 19.40: Budapest (Orchestra ed Enrico Mainardi, violoncello) - 20: Vienna (Filarmonica Viennese) - 20.10: Lipsia (Beethoven), Colonia (Mus. viennese) - 20.45: Huizen - 21: Bruxelles I, London Regional - 21.15: Parigi P.P. (Vocale) - 21.25: Sottens - 21.30: Rennes - 22: Stoccolma.

OPERE

20.55: Hilversum (Hendrick Samuel, oratorio) - 21: Radio Parigi (Ibert: «Il re di Ivet») - 21.30: Grenoble (Messager: «Veronica»).

MUSICA DA CAMERA

Ore 20.15: Koenigsberg (Schillings) - 21: Brastavia - 21.30: Praga (Schubert), Strasburgo (Roussel) - 22.20: Berlino - 22.30: Francfort (Mozart).

SOLI

19.30: Bruxelles I (Piano), Strasburgo (Violino e piano) - 20: Varsavia (Piano) - 20.25: Moravsko-Ostrava (Filarmonica) - 21.15: Madrid (Chitarra) - 21.50: Vienna («Lieder» popolari) - 22: Midland Regional (Musica hawaiana).

MUSICA DA BALLO

21: Droitwich 21.15: Stoccolma - 22.15: Varsavia - 23.15: Budapest.

VARIE

20: Sottens (Quarti Giocchi Universi. Intern.) - 21.30: Bordeaux - 22.15: Parigi P. P. (Serata maccheronica) - 23: Monaco.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17.40: Soprano, violino e piano.
18.10: Conversazioni e bollettini.
19.15: Giornale parlato - Notiziario.
19.30: Da stabilire.
19.50: Conversazione.
20: Concerto della Filarmonica viennese diretto da Felix Weingartner: 1. Brahms: *Terza sinfonia* in fa maggiore; 2. Brahms: *ouverture accademica di festa*, op. 80; 3. Brahms:

Seconda sinfonia in re maggiore.

21.30: Dieci minuti di varietà.

21.40: Giornale parlato.
21.50: *Lieder* popolari.
22.30: Giornale parlato.
22.50: Musica zizana.
0.30: Dischi (danze).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18: Musica brillante.
19: Arie e melodie di R. Orléans per soprano.
19.15: Conversazione.
19.30: Soli di piano.
19.45: Letture letterarie.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura dei capelli varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La forza già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antiseptici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, eridi e piovrosi. Gradevolmente profumato. Flac. L. 15,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completata la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calozio (prov. Bergamo)
Invio a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI CAPELLI**



RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE
(2 doppie)

ONDE MEDIE E CORTE

**VENDITA ANCHE RATEALE
DAI MIGLIORI RIVENDITORI**

20: Violino e piano.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.
22.15: M. M. Rosemond e Gerard: *Les Papillotes*, commedia in un atto in versi (scene scritte).
22.45: Radio orchestra.
23: Giornale parlato.
23.10: La Corsa dei sei giorni.
23.30-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kw. 15
18: Concerto di dischi.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Musica brillante.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi con intelligenze di versi.
21.45: Conversazione.
22: Orchestra sinfonica: 1. Desprez: *Danza sacre*; 2. Soli di piano; 3. De Schryver: *Notturno turco*; 4. Turina: *Scena andaluse*; 5. Kalkmann: *Pavlova suite di balletto*; 6. Gutraud: *Caccia fantastica*.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kc. 688; m. 470,2; kw. 120
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19.30: Lezione di russo.
19.30: Moravská-Ostrava.
20.40: Trasm. da Brno.
21.30: Schubert: *Quartetto in mi bem. magg.*
22: Notiziario - Dischi.
22.30-22.50: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5
18: Trasm. in ungherese.
18.45: Conversazione.
19: Vodi Praga.
19.30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20.15: Concerto vocale.
20.40: Trasm. da Brno.
21.30: Trasm. da Brno.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kw. 32
18.20: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Moravská - Ostrava.
20.10: Trasm. da Praga.
20.25: Moravská - Ostrava.
20.40: La rivolta di San Giorgio - Rievocazione storica.
21.30-22.50: Vodi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6
18: Vodi Bratislava.
19: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Moravská Ostrava.
20.10: Conversazione.
20.25: Moravská Ostrava.

20.40: Trasm. da Brno.
21.30: Trasm. da Praga.
22.10-22.50: Vodi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Dischi - Convers.
19.30: Musica brillante.
20.10: Conversazione.
20.25: Soli di fisarmonica.
20.40: Trasm. da Brno.
21.30-22.50: Da Praga.

DANIMARCA
COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kw. 10
18.15: Lezione di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Orchestra (Lehar-Kalman).
20.45: Letture varie.
21.10: Concerto sinfonico.
21.35: Attualità.
22: Concerto vocale.
22.25: Giornale parlato.
22.30-23: Musica danese.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kw. 12
18: Conversazioni.
19.30: Giornale radio.
20.45: Notiziari e informazioni.
21.30: Serata di varietà: Parte I. Canzoni a rime, canti popolari francesi per piano e canto; Parte II. Le Prince: *La marche des quêtes noires*; 2. Demuy: *Dans une petite carrière*; Yava (canto); 3. Cremerieux: *Preghiera*; 4. Chardon: *Io sono bestia*; 5. Coward: *Tzigana* (canto); 6. Aubret: *Il mio cuore è caduto*; 7. Bixio: *Il canto del sale*; 8. Marino: *Volete, Lisette* (canto); 9. Saint-Saens: *Danza macabra*; 10. Mascagni: *Canottieri Rusticoni*, una romanza; 11. Canal: *Schizis Mediterraneo*; 12. Motta: *Serenata*; 13. Granmon: *Se vi pare così*; fox; 14. Bixio: *Sento nella notte*; 15. Scollito: *Grasso e piccolo*; 16. Hamel: *Il briccone che se ne infischia* (canto); 17. Rimsky-Korsakov: *Canzone indiana*; 18. Puccini: *Madame Butterfly* (aria); 19. Hahn: *Tre canti*; 20. Darys: *Il cuore ha compreso*; 21. De Prince: *L'asso dell'uccelliera* (polca per fisarmonica); 22. Gaillet: *Birano Valtz*.
23.30: Informazioni.

GENOVA
kc. 583; m. 514,8; kw. 15
19: Conversazioni economiche.
19.30: Giornale radio.
20.45: Dischi e conversaz.

21.30: Messenger: *Venuto*, opera comica in tre atti dal casino Municipale di Nizza.

LYON-LA DOUA
kc. 648; m. 463; kw. 15
19: Conversazioni.
19.30: Giornale radio.
20.30: Cronache - Conversazioni e moda.
21.30: Concerto dell'Orchestra della Stazione.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kw. 1,6
18: Trasm. da Remus.
19: Conversazione.
19.30: Giornale radio.
20.45: Musica varia: 1. Tosti: *Voglio morire*; 2. Godard: *Ninna-nanna di Voetlyn*; 3. Warren: *Noi faremo la nostra casa*; 4. Warren: *Il tuo amore non mi anda più*; 5. Dostai: *Fiore d'aurora*, potpourri.

21: Cronaca sportiva.
21.15: Brani di opere d'aria ma che: 1. Moliere-Lully: *Il borghese gentiluomo*; 2. Rostand: *Cirano di Bergerac*; 3. Bonaventura: *Koppel*; 4. Kalman: *Il silenzio della puzza*; 5. Lehar: *Mariska*, cardas; 6. Pagnon: *Ennui*; 7. Heymann: *Protestano*; 8. Alca: *Il principe di Monaco*. Alla fine cronache.
21.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 29 in mi bemolle; 2. Montier: *Suite su danza scozzese*; 3. Bloek: *Fiera pannaingia*, Ind. musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kw. 2
20.15: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21.30: Una radiocomm.

PARIGI P.P.
kc. 959; m. 312,8; kw. 100
19.25: Convers. - Dischi.
20.7: Giornale parlato.
20.18: Convers. - Dischi.
21: Intervallo.
21.15: Concerto vocale.
21.50: Intervallo.
22.5: Serata marocchina.
23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kw. 13
18.45: Giornale parlato.
20.30-22: Radiocconcerto sinfonico: 1. Auber: *Fra Diavolo*, oav; 2. Honegger: *Le avventure del Re pause*, brani sinfonici; 3. Milhaud: *Il treno blu*, brani sinfonici; 4. Mathe: *Les hollandes*, ouverture; 5. Volledes: *Il gioco a due*, operetta in un atto.
Nell'intervallo: Convers.

RADIO-PARIGI
kc. 182; m. 1848; kw. 75
19: Conversazioni - Comunicati e cronache.
20.30: La vita pratica.
21: Ibert: *Il Re di Yvetot*, opera.
Durante l'opera: Notiziari - Risultati sportivi e cronache.
23.30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kw. 40
18: Concerto di musica varia.
19.30: Radio giornale.
20.45: Informazioni - Comunicati - Conversazione e dischi.
21.30: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Dall'Abaco: *Concerto antico*; 2. Cherubini: *Lodoisio*, ouverture; 3. Brani di canzoni; 4. Mozart: *Concerto per piano*; 5. Bizet:



risuonano nei nuovi apparecchi Radio Tefefunken della stagione 1934/35. Sono questi gli apparecchi che portano la gioia nella Vostra Casa.

- RADIOICEVITORE TELEFUNKEN 314**
A 5 valvole per onde medie e corte: in contanti L. 695.—
a rate: in contanti L. 134.— e 12 rate mensili di L. 60.—
- RADIOICEVITORE TELEFUNKEN 544**
Moderna supereterodina a 5 valvole per onde medie: in contanti L. 965.—
a rate: in contanti L. 204.— e 12 rate mensili di L. 68.—
- RADIOFONOGRFO TELEFUNKEN 547**
Radiofonomgrafo supereterod. 5 valvole per onde medie: in contanti L. 1495.—
a rate: in contanti L. 324.— e 12 rate mensili di L. 105.—
- RADIOICEVITORE TELEFUNKEN 754**
Supereterod. gran lusso, 7 valvole, onde medie e corte: in contanti L. 1695.—
a rate: in contanti L. 365.— e 12 rate mensili di L. 120.—
- RADIOFONOGRFO TELEFUNKEN 757**
Radiofonomgrafo supereterodina di gran lusso a 7 valvole per onde medie e corte: in contanti L. 2795.—
a rate: in contanti L. 690.— e 12 rate mensili di L. 198.—

Prima di acquistare apparecchi di altra marca fateVi fare, anche nel Vostro interesse, una dimostrazione gratuita e non impegnativa della produzione degli apparecchi radio Tefefunken della nuova stagione.

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto; 3
Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51



TELEFUNKEN

LOMBAGGINE TORCICOLLO
DOLORI INTERCOSTALI
spariscono rapidamente
applicando una falda di

THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE
e decongestiona la parte dolente
In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Autorizz. R. Prefett. di Milano N. 62609 - 1934 - XIII



LUNEDÌ

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

Scene infantili, 6. *Duparc. Alle stelle*, 7. *Grieg. Danse norvegese*, 8. *5 quartetti vocali*. Nell'intervallo: conversazione.

STRASBURGO

18: 859; m. 349.2; kW. 15
18: Concerto da Rembes.
19: Convers. varie.
19.32: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in mi minore, 3. Geminiani: *Sonata* per violino solo (1. ed.).
19.45: 3. P. D. Indry: *Fransmanni di Helvicia*, per piano; 4. Faure: *Sonata* n. 2.
20: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.20-23.30: (dal Conservatorio Festival) *Concerto* di piano (il compositore): 1. *Trio* in mi bemolle per viola, flauto e cello; 2. *Quarto*, 3. *Il suonatore di viola*, per flauto e piano; 4. *Canto*; 5. *Sonata* n. 2 per piano e violino.
21.30: Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSÀ

18: 913; m. 328.6; kW. 60

19: Notizie - Musica da film - Vari di cello.
20: 10: Arie di opere.
20.15: Notiziario - Musica militare.
21.15: Melodie - Musette.
21.30: Offenbach: Selezione di *Fata parigina*.
22: Musica viennese - Notiziario - Musica da film - Canzonette.
23: Musica richiesta - Xilofono - Arie di opere - Orchestra varie.
1.10: Notiziario - Musica da varia - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURG

18: 904; m. 357.1; kW. 100
18.15: Conversaz. varie.
19: Conc. di mandolini.
20: Giornale parlato.
20.30: Beste: *Il villaggio pagano*, commedia con musica di Clausen.
21.30: Come Colonia.
22: giornale parlato.
22.15: Conversazione.
22.30: Orchestra: 1. Leu: *Schneider. Hokuspokas*, con verdure; 2. Keler-Bela: *Sul bel Reno io penso a te*, valzer; 3. Bayer: *Melodie dalla Fata delle bambole*; 4. Lautensblag: *Le mille modernità del balletto*; 5. Schmalstich: *Shoberazade*; 6. Forsten: *Peter. Tre schizzi*; 7. Larcher: *Semper vitem*, marcia.

BERLINO

18: 841; m. 357.0; kW. 100
18.30: Conversaz. varie.
19.30: Radiocorona sportiva (registrazione).
20: Notiziario.
20.15: Trasmissione di varietà (dischi).
21.20: *Quartettes* allegre (dischi).
22: Giornale parlato.
22.30-23.30: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in mi bem. magg.; 2. *Lieder* per quartetto; 3. Schubert: *Quartetto*.
18: 950; m. 315.8; kW. 100
18: Conversazioni varie. - Notiziario.

BRESLAVIA

18: 859; m. 349.2; kW. 15
18: Concerto da Rembes.
19: Convers. varie.
19.32: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in mi minore, 3. Geminiani: *Sonata* per violino solo (1. ed.).
19.45: 3. P. D. Indry: *Fransmanni di Helvicia*, per piano; 4. Faure: *Sonata* n. 2.
20: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.20-23.30: (dal Conservatorio Festival) *Concerto* di piano (il compositore): 1. *Trio* in mi bemolle per viola, flauto e cello; 2. *Quarto*, 3. *Il suonatore di viola*, per flauto e piano; 4. *Canto*; 5. *Sonata* n. 2 per piano e violino.
21.30: Nell'intervallo: Notizie in francese.

19: Canzoni dedicate alla caccia, per coro.
20: 10: Trasmissione da Berlino.
20.10: Trasmissione di una radiocamera con musica.
21: Musica da camera: 1. Wetz: *Quartetto d'archi* in fa minore; 2. Haydn: *Quartetto* di archi in si bemolle maggiore.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
23: Fine.

COLONIA

18: 658; m. 455.9; kW. 100
18.30: Conversazione in francese.
18.45: Giornale parlato.
19: Conversazioni varie.
19.50: Giornale parlato.
20: 10: Orchestra, pianisti, e soprano: musica viennese.
20.30: Da Colonia a Marzonia sul Reno.
21: 10: Notiziario - Dischi.
22: Come Lipsia.
23: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

18: 1195; m. 251; kW. 17
18: Per i fanciulli.
18.15: Conversazione - Notiziario per le signore.
20: 10: Musica dedicata agli uccelli.
21.15: Relazione di un viaggio nell'Africa del Nord.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da camera di Mozart.
23: Trasmis. da Lipsia.
24: Concerto orchestrale di musica popolare.
1.2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG

18: 1031; m. 291; kW. 60
18.15: Conversaz. varie.
19.15: Notiziario - Dischi.
19.30: *Edel. Berlino*.
20: 10: Giornale parlato.
20.15: Schilling: *Quartetto* in mi bem. magg.; 21: Concerto vocale.
22: 10: Intermezzo.
21.30: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione: *Lutero e il Reich*.
22.45: 24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 191; m. 1571; kW. 60
18.45: Conversazione e recitazione.
19: 10: Trasmis. brillante.
20: Attualità.
20.15: Concerto di dischi.
21.10: 1. Thoma: *Melodie*, farsa in un atto.
22: Giornale parlato.
23: 24: Trasmissione da Lipsia.

LIPSIA

18: 785; m. 382.2; kW. 120
18.30: Concerto di dischi.
19: 10: Conversazione.
19.30: Come Berlino.
20: 10: Giornale parlato.
20.10: Orchestra: Beethoven: 1. *Overture Leonora I*; 2. *Concerto* per piano e orch. in sol magg.; 21: Convers. - Dischi.
22.10: Giornale parlato.
22.30-0.30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m. 405.4; kW. 100
18.10: *Lieder* di Hugo Wolf.
17.50: Rassegna di libri.
18.10: Concerto di dischi.
18.30: Giornale parlato.
19.50: Giornale parlato.
20: 10: Concerto di cete.
20.30: Hans Otto Münster: *Fortunatus*, radiocamera con musica di Karl List.

22: Giornale parlato.
22.30: Radiocamera della partenza da Colonia del velivolo « Rheingold ».
23.24: Musica da ballo da Lipsia.

STOCCARDA

18: 574; m. 522.6; kW. 100
18.30: Concerto orchestrale di musica brillante.
19.30: Da Berlino.
20: 10: Giornale parlato.
20.10: Da Francoforte.
21.15: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Continuazione della musica da ballo.
23: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18: 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Musica da ballo.
19: 10: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Conversaz. scientifica.
20: 5: Haendel: *Cori di Oratorio*.
20.25: Intervallo.
20.30: Conversazione.
21: Concerto di musica da ballo dell'orchestra diretta da Gerald.

22: conversazione.
22.20: Concerto di pianoforte.
22.30: Giornale parlato.
23: Concerto della London Symphony Orchestra diretta da Pedro Morales con arie per soprano: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. Wagner: *Ballata di Senta*; 3. Gaspar Cassado: *Haydoida catalana*; 4. Turina: *Poema in forma di canzone*; 5. De Falla: *Due frammenti dell'Amor stregone*; 6. Granados: *Il rondello aragonese*.
0.15-1 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

18: 877; m. 342.1; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: 10: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Concerto di varietà.
20.30: Arie per soprano e baritone.
21: Concerto dell'orchestra della B.B.C.; 1. Sinigaglia: *Overture delle Harpfe*; 2. Chabrier: *Préludio e berceuse*; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 4* in sol.
22: Canzoni studentesche.
23: 24: Radiocorona sportiva.
23.30: Giornale parlato.
24.40: 1: Musica da ballo.
MIDLAND REGIONAL
18: 767; m. 391.1; kW. 25
18.15: L'ora dei fanciulli.

19: Da London Regional.
20.30: Da London Regional.
20.30: Concerto di musica da camera - Musica di Gustav Holst.
21.30: Conversazione.
22: Musica havallana e arie per baritone.
22.30: Da London Regional.
23.30: Conversazione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Lez. di tedesco.
19: 15: Convers. - Dischi.
20: 10: Trasmis. di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

18: 527; m. 569.3; kW. 5
18: Conversaz. - Dischi.
18.40: Lez. di sloveno.
19.10: Conversaz. varie.
20: Vedi Belgrado.

LUSSEMBURGO

18: 230; m. 1304; kW. 150
18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.40: 45: Fismarmico.
21: Giornale parlato.
22: 10: Dischi vari.
21.40: Orchestra. *Musica italiana* 1. Limentia: *Alfa centaurina*; 2. Micheli: *Angelus*; 3. Mangialicchi: *Il cortile magico*; 4. Arditi: *Il calder del luccio*.
22.5: Soli di piano.
22.35: Musica italiana antica: 1. Boccherini: *Sinfonia in re min.*; 2. Pericoli: *Concerto da chiesa* in si magg.
23.10: Musica brillante.
23.40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

18: 260; m. 1154; kW. 60
18: 10: Convers. - Giornale parlato.
19.30: Soli di fisarmonica.
20.15: Concerto di soli (piano e canto): 1. Schubert: *Impromptu* in sol magg. e la *benella magica*; 2. Brahms: *Ballate* in re min. e re magg.; 3. Grieg: *Il ballo*, danza popolare; 4. Minuetto della *nonna*; 5. *Gangar*, danza popolare - Negli intervalli: Canto.
21.10: Letture - Giornale parlato.
22.15-23: Varietà in dischi.

OLANDA

HILVERSUM

18: 160; m. 1875; kW. 50
17.55: Soli di piano.
18.10: Concerto di un'orchestra d'archi.
18.40: Concerto orchestrale e canto.
19.10: Conversazione musicale.
19.50: Conversazione.
20.10: Canto e piano.
20.40: Notiziario.
20.55: Haendel: *Samuele*, oratorio per soli, cori ed orchestra.
22.20: Concerto di dischi.
23: Contin. dell'oratorio.
23.20-0.40: Concerto di dischi.

HUIZEN

18: 995; m. 301.5; kW. 20
17.40: Dischi.
18.10: Concerto corale (tenore) con piano.
19.10: Domande e risposte.
19.40: Notiziario - Conversazione - Dischi.
20.45: Concerto della pianista, orchestra da Stazio.
21.40: Conversazione.
22.10: Continuazione del concerto composizioni di Cornelius Doppler in occasione del suo 65° compleanno.
23.10-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224; m. 1339; kW. 120
18.15: Quattavio d'archi.
18.45: Progr. variato.
19.25: Conversaz. varie.
19.45: Giornale parlato.
20: Concerto di due pianisti e canto (progr. da stabilire).
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Fittlerberg. 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 8* in fa magg.
21.45: Convers. - Dischi.
22.15: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I

18: 823; m. 364.5; kW. 12
Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELONA

18: 795; m. 377.4; kW. 5
19: Dischi - Notiziario.
20.45: Quattavio di Borsa.
21: Dischi - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22.20: « Sardanias » - Cobla Barcelonina.
23: Giornale parlato.
23.15: 1: Radio-orchestra: 1. Weber: *Oberon*, ovv.; 2. Gluck: *Alceste*, suite; 3. Dyck: *Intermezzo*; 4. Ferrer: *Granadita*; 5. Chauvel: *Maria zigena*.
0.15: Concerto di dischi.

MADRID

18: 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica leggera.
19: Concerto vocale.
20: 10: Soli d'organo.
20: Concerto variato.
21.15: Giornale parlato.
21.30: Soli di chitarra.
22: Sestetto della staz.
22.30: Concerto parlato.
23.30: Da un teatro di Madrid.
0.45-1: Notizie - Fine.

STECOLMA

18: 704; m. 426.1; kW. 55
18: Dischi - Convers.
19.30: Conversazione.
20: Concerto bandistico.
21: Notizie politiche.
21.20: Concerto corale.
22.23: Orchestra: 1. Lanner: *I primi pensieri*, valzer; 2. Nord: *Servato*; 3. Berens: *Pot-pourri*; 4. Hannikainen: *Danza*; 5. Kramer-Johanson: *Melan-*

conia: 7. Kallstenius: *Servato*; 8. 7. Andberg: *Pot-pourri*; 9. 8. Gade: *Romances*, tango.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 556; m. 539.6; kW. 100
18: Conversazioni varie.
19: Notiziario - Dischi.
19.20: Lezione di inglese.
19.50: (dalla Tonhalle di Zurigo): Concerto sinfonico (progr. da stabilire) - In un intervallo: Notiziario.
22: Notizie - Fine.

MONTE CENERI

18: 37; m. 257.1; kW. 15
19.14: Annuncio.
19.15: Vita sportiva.
19.20: Cinegagno (d.).
19.45: (da Berna): Notiziario.
20: Ritrasmisione dalla Svizzera interna - Fine.

SOTTENS

18: 677; m. 443.1; kW. 25
18.20: Per i fanciulli.
18.50: Musica brillante.
19: 10: Convers. - Notiziario.
20: (da St. Moritz): Cerimonia d'apertura del IV Giochi Universit. Internazionali.
20.30: Concerto vocale.
21.15: Giornale parlato.
21.25-22.15: Orchestra: 1. Vidal: *Polca*, per concerto; 2. Mendelssohn: *Ruy Blas*; 3. Lacôme: *Maschke*, arie di balletto; 4. Schall-Saens: *Marcia eroica*.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546; m. 545.5; kW. 120
18.30: Canzoni al piano.
19: Conversazione.
19.40: Concerto della Società Filarmónica diretta da János Ferencsik, con concorso di Enrico Mainardi, violoncello; 1. Beethoven: *Overture di Eroica*; 2. Boccherini: *Overture di violoncello*; 3. Siklos: *Sinfonietta*; 4. Respighi: *Variazioni*; 5. Strauss: *Tra di voi*.
21.50: Giornale parlato.
22.10: Orchestra zigena.
23.15: Musica da ballo.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

18: 174; m. 4724; kW. 500
18.30: Per le campagne.
20: Conc. tematico: Turzheneff in musica (canto e quartetto d'archi).
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlin.
22: 5: Convers. in inglese.
22.5: Conversazione in ungherese.

MOSCA III

18: 401; m. 748; kW. 100

18.30: Concerto variato.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18: 832; m. 360.6; kW. 100
17.20: Trasm. d'un'opera.
23.5: Da Mosca I.

STAZIONI

EXTRA EUROPEE

ALGERI

18: 941; m. 318.8; kW. 12
19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione - *Sorata di valzer* - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

18: 601; m. 499.2; kW. 6.5
20.30: Concerto di dischi.
20.45: Conversazione.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indi: continuazione del concerto (fino alle 23.30).



DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Tra le Case fonografiche che ancora non hanno rinunciato alle incisioni di musica nobile — a dispetto delle scarse preferenze che per tale genere continua a dimostrare il mercato — merita certa d'esser compresa anche la «Cetra»: la quale dedica la massima parte della propria attività al genere leggero, ma, quando compie una qualche incursione negli strati superiori della musica, lo fa con vivo scrupolo di arte e con molto senso di opportunità. Le sue incisioni di questo genere, infatti, son poche, e vero, ma sempre interessanti, o per la bravura degli esecutori, o per la bontà dell'incisione, o infine perchè il pezzo inciso rappresenta un acquisto nuovo (nuovo anche se la musica è antica) per il repertorio fonografico. E quest'ultimo pregio può, in non pochi casi, risultare il più importante: si grande è tuttora la quantità di musica d'ogni tempo e d'ogni paese che sino a questo momento non ha — purtroppo — avuto una registrazione fonografica.

Ai pregi suddetti largamente si improntano due dischi «Parlophon» pubblicati ora dalla «Cetra». Pregi d'esecuzione, perchè l'interprete di essi, Lina Pagliughi, giovane cantatrice dotata di una comoda e mezza notale, appare sempre più come una sicura promessa delle nostre scene liriche; pregi d'incisione, perchè questa è riuscita veramente limpida e tersa, pregi infine di novità, perchè di quasi tutta la vecchia musica cantata dalla Pagliughi non si trovano altre incisioni in commercio. Voi troverete infatti, in qualche altro catalogo, la cavatina di Zerlina nel *Fa Diavolo* («Or son sola»), ma non quella di Amina nella *Sonnambula* («Come per me sereno») e tanto meno quella di Ninetta — con la «preghiera» che la precede — nella *Cazza ladra*. Ebbene: queste arie la Pagliughi le canta con tanta freschezza di voce, con tanta dovizia di arte, con sì grande passione e sentimento, che il riascoltarle nella sua interpretazione è un godimento grande. Musica limpida e sincera come questa, che ci riporta alle più pure fonti della melodia, dovrebbe essere incisa in più larga copia; e tanto peggio per chi non sapesse più intenderne la luminosa bellezza e trarne tutta la gioia ch'essa può, ancora e sempre, donare.

Dopo questi due dischi — e dopo un altro in cui la valorosa Ines Maria Ferraris ha fissato Oh, primavera! di Trindelli e la serenata dal Natale di Pierrot di Monti: due autentici «fioretti musicali del passato» —, i nuovi dischi «Parlophon» si affrettano a rientrare sul binario della musica leggera, voluta e richiesta sempre dalla maggioranza dei consumatori di dischi (e il termine, qui, non è usato a caso). Anche qui, larga scelta; soprattutto, questo mese, in fatto di danze, perchè siamo in carnevale ed è vecchia tradizione — non obbligatoria, per altro — di sacrificare abbondantemente a Tersicore. Ed ecco, in grande abbondanza, ballabili e canzoni tratti dai film sonori più in voga. Fra i nomi dei cantanti, ecco affiorarne uno ben noto e assai simpatico: quello del tenore Giuseppe Nesi; e questa sua incursione nel campo della «excoita» non mancherà di suscitare molta curiosità. Altri cantanti, che vedo elencati nel nuovo listino «Parlophon», sono Vincenzo Capponi, Aldo Rubens e Adelfo Zagonara, quest'ultimo per le canzonette romanesche, di cui è interprete apassionato. E c'è pure un francese, M. Maurice, che, accompagnato dalla sua orchestra «M. Maurice», ci canta nel suo idioma quattro canzonette piene di brio boulevardier. Ma torniamo alle danze. Oltre a quelle incise dall'orchestra «Cetra», ecco quelle che recano alcune fra le più celebrate marche straniere: Harry Roy, Leslie Jeffries, Otto Erdmelt. Bei dischi. Alcuni fox-travolenti, in fine, suona al pianoforte una solista di gran nome, Patricia Rossborough: una vera interprete della musica sincopata e una artista genuina; la quale, dopo la recente scomparsa della povera Raia da Costa, ha, nel suo campo, un dominio incontrastato.

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDI

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30

MILANO II: kc. 1357 - m. 224,1 - kW. 4

TORINO II: kc. 1396 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buioni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35-13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.15: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19.55-20.5: Notiziario turistico in lingua inglese.

19.50 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19.20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca di Filippo Maria Pontani sul tema «Giosué Carducci cantore della Grecia»; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».

20.45:

Concerto variato

col concorso dell'organista FRANZ SAUER

1. J. S. Bach: *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore*.2. Jac. Arcadelt: *Ave Maria*.3. W. A. Mozart: *Adagio*.

Padre Ilario dei Cappuccini: «Il Presepe di San Francesco», lettura.

4. Max Reger: a) *Weinachten*; b) *Benedictus*; c) *Toccata e fuga in re*.

21.45 (elra):

Gli Orazi ed i Pancrazi

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Orazio Albertis Augusto Mastrantonio
Pancrazio, suo amico Guido Barbarisi
Laura Destri Giovanna Scotti
Un domestico Eugenio Vagliani

L'organista Franz Sauer è nato a Bielitz (Slesia) l'11 marzo 1894; ha studiato musica con B. Irrgang a Berlino e con Jos. Renner a Regensburg.

Dal dicembre 1914 egli è organista alla Cattedrale Metropolitana di Salisburgo (Duomo) e dal 1915 insegnante di organo, teoria e canto corale al Conservatorio «Mozarteum». Nel 1925 gli fu conferito dal Ministero dell'Istruzione il titolo di professore.

Ha scritto varie opere di dottrina musicale fra le quali un Manuale della letteratura organistica edito dalla «Wiener Philharmonischen».

Franz Sauer è l'organista titolare dei Festival di Salisburgo, che lui hanno luogo ogni estate (dal maggio all'ottobre) e sotto la sua direzione si svolgono i concerti d'organo al Duomo di Salisburgo.

22.15:

Concerto variato

1. Duetti per soprano e contralto: a) Massenet: *Il Re di Lahore*, duetto Nair-Kaled; b) Napolitano: *Canzone d'amore*; 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: a) Aria di Carolina, b) Terzetto Carolina-Elisetta-Fidalma (soprani Alba Anzellotti, Gilda Caputo e mezzo-soprano Augusta Berta).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1149

m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buioni per le massale.

11.30: QUINTETTO diretto dal M^o LIMENTA: 1. Catalani: *Un organetto suona per la via*; 2. Rossini-Respighi: *Rossiniana*, suite; a) *Capri e Taormina*, b) *Lamento*, c) *Intermezzo*, d) *Tarantella puro sangue* con passaggio della processione; 3. Dvorak: *Umoresco* op. 101 n. 7; 4. Valtadini: «La Pliniana», interludio nel balletto *Vecchia Milano*; 5. a) Vallini: *Mattino di neve*, b) Carabelli: *Ciacalea femmine*; 6. Rimsky-Korsakov: *Il volo del moscone*.

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHEST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 2. E. Bach: *Sogno di primavera*; 3. Cuscinà: *Aurora pallida*; 4. Mascagni: *Lodolella*, fantasia; 5. Dvorak: *Humoresque*; 6. Ferrara: *Minauto*; 7. Hamud: *Borrachitos de Granada*; 8. Tosti: *Chanson de l'adieu*; 9. Brahms: *Danze ungheresi N. 5 e 6*.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dia-loghi con Cluffettino.

17.5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*; 2. Stefer: *Baciomoci così*; 3. Braga: *Leggenda valacca*; 4. Macinelli: *Cleopatra*; 5. Pollak: *Arlene*; 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 7. Ranzato: *Mirka*; 8. Mari-Mascheroni: *Credimi*; 9. Bottero: *Appassionato*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Conversazione di Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45-19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19.20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: «Cultura militare».

20.45-21.30: CONCERTO EUROPEO.

Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo

Direttore d'orchestra M. Ugo TANSINI.

1. Corelli: a) *Sarabanda*; b) *Giga*; c) *Ba-dinerie*.
2. F. Geminiani: *Andante per archi, arpa e organo* (trascriz. Mariniuzzi).
3. Vivaldi: «La Primavera» da *Le Stagioni*.
4. G. B. Bassani: *Largo per due oboi, archi e organo*.
5. Torelli: *Primo concerto grosso*, op. 8.

21.30: Notiziario letterario.

21.40: VARIETÀ E MUSICA DA BALLO, Orchestra CETRA diretta da TITO PETRALIA.

Nell'intervallo: «Assolo di fisarmonica», col-loquio di Gigi Michelotti con il suonatore.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-gua spagnola.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI. POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Grati e riservato catalogo N. 6, con opuscolo sulle varie, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi Fabbriche di Calze Elitiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14.15: TRIO CHEST-ZANARELLI-CASSONE (vedi Milano).
17: Gino Cucchetti: Convezione.
17.10-18: CONCERTO DEL QUINTEPPE.
18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».
20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 545 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rust: *La principessa della scarpa d'oro*, marcia Ouver-ture; 2. Pictet: *Rompicello*, fantasia; 3. Szokoll: *Valzer tentato*; 4. Fancelle: *Il ruscello nascosto*, slow melodi; 5. Billone: *Intermezzo romantico*; 6. Figarola: *Appassionato messaggio*, intermez-

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

- CONCERTI SINIFONICI
20.30: Be'grado - 20.45: Huizen (Orchestra e cel-lo) - 21: Monte Ceneri (Haydn) - Varsavia (Dir. Fiteberg).
CONCERTI VARIATI
20.45: Francoforte (Mu-sica svizzera), Hilversum (Orch. e canto) - 21: Midland Regional (Ban-da e piano), Varsavia (XVII secolo), Bru-sel - 11, Praga, Bruxelles I - 21.15: Koenigsberg (Marce), Stoccolma (Mu-sica polacca) - 21.30: Lyon-la-Doua - 21.40: Lussemburgo (Mus. ita-liana) - 22: London Re-gional (Orch. e soprano) - 22.10: Budapest (Mus. ziganza) - 22.40: Barcel-lona - 22.50: Vienna (Mus. ziganza) - 22.55: Amburgo - 23: Parigi P. P. Budapest (Musica ziganza) - 23.30: Lus-semburgo (Mus. ziganza).

- MUSICA DA CAMERA
20.10: Francoforte
21.30: Amburgo (Trio)
22.15: Oslo (Trio).

- SOLI
19: Varsavia (Piano), Colonia (Piano) - 19.40: Bruxelles I (Piano) - 20: Lubiana (Canto e soli) - 20.15: Oslo (Piano e canto) - 21: Drait-wich - 22.30: Copenaghen (Violino e cembalo), Lussemburgo (Piano).

- COMMEDIE
21.35: Algeri (un atto) - 21.45: Radio Parigi.

- MUSICA DA BALLO
20.10: Koenigs-wusterhausen - 22.5: Vienna - 22.30: Lipsia, Stoccar-da - 22.55: Copenaghen - 23.5: Varsavia - 23.35: Amburgo - 0.15: Drait-wich.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592: m. 506,8; kW. 120

- 18: Conversazioni, bolle-tini e giornale radio.
19.5: Concerto corale.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Kreisler: *Quartetto in la min.*
22.4: Musica da ballo.
22.30: Giornale parlato.
22.50: Cont. della musica da ballo.
24.1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620: m. 483,9; kW. 15

- 18: Concerto d'organo.
18.30: Per i fanciulli.

- 20: 7. Avila Tortora: *Perché canto...*, tango; 8. Fiaccone: *Il pizzico*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni ballesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ENRICO MARTUCCI

1. Mozart: *Don Giovanni*, Ouverture.
 2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re mag-giore: a) Adagio molto, allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto.*
 3. a) Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; b) Sibelius: *Valzer triste.*
 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Canto gitano, e) Fandango asturiano.*
- Nell'intervallo: A. Gurrieri: «La famiglia pa-triarcale», conversazione.
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olympia; Orchestra - Jazz Fonica.
23: Giornale radio.

- 19.30: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Radiorchestra con in-termezzi di canto.
21.45: Conversazione.
22: Continuazione del con-certo.

22: Giornale parlato.
23.10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
Kc. 638: m. 470,2; kW. 120

- 18.20: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.10: Conc. bandistico.

- 19.55: Conversazione.
20.10: Orchestra della sta-zione.
1. Bach: *Concerto brandeburghese*, N. 1 in do, per due corni, 3 oboi, fagotto, violino piccolo, archi e cemb.; 2. Haydn: *Sinfonia in mi bemolle magg.*, con timpani.

- 22: Notiziario - Dischi.
23.10-24.45: Notizie in in-glese.

BRATISLAVA
Kc. 1004: m. 298,8; kW. 13,5

- 18: Trasm. in ungherese.
18.45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.

- 19.10: Soli vari.
20.30: Trasm. da Praga.
19.55: Conversazione.

- 20.10: Trasm. parviaia: Pa-gine di storia slovacca.
21: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
23.30-24.45: Dischi vari.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1176: m. 278,6; kW. 12

- 18: Concerto da Grenoble.
19: Conversazioni, infor-mazioni, bollettini.
19.30: Giornale parlato.

20.30: Come Strasburgo.
GRENOBLE
Kc. 583: m. 514,8; kW. 15

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Commedia.
19.15: Let. di francese.

- 20.30: Trasm. da Praga.
19.55: Conversazione.
20.10: Vedi Bratislava.

22.45: Vedi Praga.
KOSICE
Kc. 1158: m. 259,1; kW. 2,6

- 18: Trasm. musicale.
18.30: Let. di inglese.

19.30: Giornale radio.

RADIO SATAR

vederla, udirla, è vederla!

20.30: Convezione, romanza, varietà.
21.30: Come Strasburgo

MARSIGLIA

18: Voci Grenoble
19: Musica corale
19.50: Radiogiornale
20.45: Cong. di dischi
21: Conchi varie
21.30: Come Strasburgo

NIZZA-JUAN-LES-PINS

18: 245; m. 240,2; kW. 2
20.15: Dischi - Convers.
20.50: Lezione di inglesi e
21: Notiziario - Dischi
22: Notiziario - Dischi
23: Programma variato
24: Trasmissione linguistica di propaganda

PARIGI P. P.

18: 559; m. 232,8; kW. 100
19.30: Trasmissione religiosa protestante
19.50: Convers. - Dischi
20.7: Giornale parlato
20.30: Programma variato
21: Intervall.
21.15: Concerto vocale
21.45: Intervall.
22: In correzione
22.35: Intervall.
22.50: Concerto di dischi
23: Musica brillante
23.30.24: Musica brillante e da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 215; m. 1395; kW. 13
18.45: Giornale parlato
21.30: Come Strasburgo

RADIO PARIGI

18: 182; m. 1848; kW. 75
19: Conchi varie, comitati conversazioni
20.30: La vita pratica
21: Conversazione musicale - Notizie
21.45: Roger-Marx *Impromptu*, comedia; *Invitation*, *Il Professore*, commedia
Negli intervalli informazioni e cronache, indovina da ballo

RENNES

18: 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Concerto da Grenoble
19: Una commedia di Duvonnois
19.30: Radiogiornale
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni
21.30: Come Strasburgo

STRASBURGO

18: 859; m. 349,2; kW. 15
18: Concerto da Grenoble
19: Convers. in tedesco
19.15: Conv. d'attualità
19.30: Radiogiornale
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni
21.30: Come Strasburgo

21: Notizie in tedesco
21.30: Trasmissione federale: Boleldieu: *La donna di strada*, opera comica in 3 atti
22: (ca) Notizie in francese

TOLOSA

18: 913; m. 328,6; kW. 60
19: Notiziario - Musica per piano - Arie di quartetto
20: Musica sinfonica
20.10: Canzone - Notiziario - Convers. in tedesco
21: Arie di opere - Soli
22: Fantasia radiofonica - Musica militare
23: Musica varia - Notiziario
23.30: Meyerbeer: *Selezione dell'Alcina*
0.55: Musica francese
Melodie - Musica da film - Chitarra hawaiana
1.1.30: Notiziario - Arie di opere - Brani di opere

GERMANIA

AMBURGO

18: 904; m. 331,9; kW. 100
18: Conversazioni varie
19: Racconti
19.15: Concerto corale
19.45: Convers. - Notizie
20.10: Orchestra e coro
20.30: Musica brillante tedesca
21.30: Brahms: *Trio* in si maggiore op. 8
22: Giornale parlato
22.25: Interv. musicale
23: Dvorak: *Trio* (Dumky) in mi maggiore op. 90
23.30.24: Musica da ballo

BERLINO

18: 841; m. 356,7; kW. 100
18.30: Soli di piano
19: Soprano, tenore e piano (allergia sugli atri)
19.30: Conversazione giuridica
19.40: Attualità - Notiziario
20.10: Concerto orchestrale
20.15: Waldteufel: *Musette*, valzer; 2. M. Gumbke: *Serenade* per flauto e orchestra; 3. Mark Lothar: *Suite da Un bicchiere d'acqua*; 4. Cesar Cui: *Il Tancredi*, per cello e orchestra, in *Capitoli*, per cello e orch.
5. S. Lapinov: *Polevica* per grande orchestra
21.10: Conversazione tra i radio
22: Giornale parlato
22.20: Günther Eich: *Schritte zu Andreas*, da *Il sole*, in due parti
22.50.24: Trasmissione da Monaco

BRESLIAVA

18: 950; m. 315,8; kW. 100
18: Concerto di Bismarck
19.50: Giornale parlato
19.50: Letture letterarie
20.10: La battaglia demografica
20.10: Musica finlandese (orchestra e canto): 1. Sibelius: *Ouverture di Karelia*; 2. Canto; 3. T.

Kniffa: *Canzone senza parole* (violoncello solo); 4. Canzoni; 5. Madetoja: *Santa dall'op. Die datter battiger*; 6. Sibelius: *Sinfonia* n. 4 in la minore
22: Giornale parlato
22.25: Conversazione
22.35.24: Trasmissione da Monaco

COLONIA

18: 658; m. 455,9; kW. 100
18: conversazioni varie
18.45: Giornale parlato
19: Soli di piano
19.35: conversazione
19.50: Giornale parlato
20.10: Koenigswusterhausen
21: Programma brillante variato - Il cantante tedesco
22: Giornale parlato
22.20.23.30: Per i giocatori di scacchi

FRANCOFORTE

18: 1195; m. 251; kW. 17
18: Conversazioni - Notiziario
18.50: Trasmissione da Stoccarda
19.50: La battaglia demografica
20: Giornale parlato
20.10: Musica da camera Schmitt: *Quartetto* d'archi in re min. *La morte e la ragazza*
20.50: Concerto di musica suiza
22: Giornale parlato
23: Trasmissione da Monaco
24: Trasmissione da Stoccarda

KOENIGSBERG

18: 1051; m. 291; kW. 60
19.10: Musica brillante e da ballo (orchestra)
20: Giornale parlato

20.15: Offers: *Batock*: *Margaret von Kumbem*, commedia
21.15: Come bandistico. *Mare e musica* (mili.)
22.10: Notizie - Convers.
22.45.24: Concerto di solisti
Koenigswusterhausen

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 191; m. 1371; kW. 60
18.35: Conversazioni e recitazione
19.20: Soli di piano (composizioni di Weber)
20: Attualità
20.10: Musica da ballo per sestetto
21: Calendario tedesco: *Ebbro*, trasmissione variata
22.24: Trasmissione da Copenaghen (registraz.)
23.24: Trasmissione da Berlino: *La Danzazione di Faust*, seconda parte
orchestra diretta da Egidio Tanco

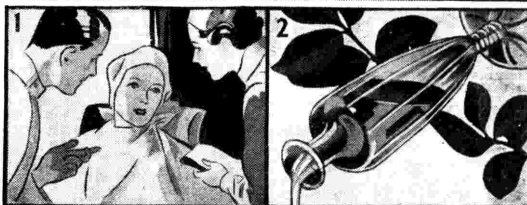
LIPSIA

18: 785; m. 382,2; kW. 120
18.30: Dischi - Convers.
19.25: Conversazione: *Usi germanici* - *La comparsa dello sposo*
19.45: Convers. - Notizie
20.10: Giornale parlato
20.10: Boleldieu: *Giornali di Parigi*, opera comica in due atti
22.24: Voci Monaco

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m. 405,4; kW. 100
17.50: *Lieder* di autori contemporanei
18.10: Conversazione
18.30: Concerto di dischi
18.50: Giornale parlato
19: Concerto di orchestra
20.10: Concerto di strumenti a plectro
20.40: Conversazione, notiziario
21.10: Concerto della pie-

Questi 4 motivi vi spiegano perché uso sempre Palmolive

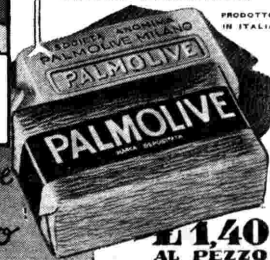



Da quando il mio specialista mi ha consigliato il Palmolive, trovo la mia carnagione sempre più bella. Esso mi protegge l'epidermide dalle irritazioni del gelo o del calore.



Ho molta cura della mia carnagione che il Palmolive conserva morbida e colorita grazie alla sua purezza. Per il bagno e per la toilette non uso altro sapone che Palmolive.

L'olio d'oliva, contenuto in abbondanza nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è conosciuto da secoli per le sue qualità emollienti e tonificanti. Per questo la schiuma penetrante del Palmolive, pulisce perfettamente senza irritare anche la delicata carnagione dei bimbi. Diffidate dalle imitazioni. Esigetelo ovunque nel suo involucro verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.



Pacco speciale contenente **45 LIBRETTI D'OPERA**

tutti differenti per sole Lire 16,75

Catalogo generale L. 1.-

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione Lirica del "Teatro alla Scala", L. 0,25

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate da relativo importo anticipato. - Per l'estero aumento 25% sui prezzi. - Si evade solo a corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. - Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranco - Via S. Antonio, 9 - MILANO

Perché il Palmolive è ora venduto a prezzo modicissimo

L. 1,40 AL PEZZO

MARTEDI

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

Una orchestra della sua
zanna.
19.30: Radiotelegrafia da
colonna.
22.00: Giornale parlato.
22.30: Radiotelegrafia spor-
tativa.
23.24: Concerto di musi-
ca da ballo.

STOCKHOLM

kc. 574; m. 522.6; kW. 100
19.15: Conversazione.
19.30: Concerto orchestrale
di musica brillante.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Una breve radiora-
dio.
21.15: Trasmissione da
Koenigsberg (concerto di
musica militare).
22.00: Giornale parlato.
22.20: Concerto notturno.
22.30: Musica da ballo.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
19.15: Concerto di musi-
ca zagnana.
19.30: Giornale parlato.
19.35: Intervento.
20.00: Baritoni cori di
oratorio.
19.50: Conversazione in
francese.
20.00: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione sul
la Russia.
21.00: Concerto di solisti.
22.00: Conversazione.
22.15: Un bozzetto radio-
fonico.
22.30: Giornale parlato.
22.45: Radiotelegrafia sulla
Stanley Baldwin.
23.00: Concerto strumen-
tali (Quintetto arie per
«ultimo».)
0.15-1 (D): Musica da
ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
19.15: L'ora dei famellini.
19.30: Giornale parlato.
19.30: Concerto dell'orchestra
di Midlands Regional.
20.15: Musica da ballo.
21.00: Concerto di solisti (g-
uero e violino).
22.00: Concerto dell'orchestra
da teatro della
B.B.C. con arie per so-
prano.
23.00: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 767; m. 391.1; kW. 25
19.15: L'ora dei famellini.
19.30: Giornale parlato.
19.30: Concerto dell'orchestra
della stazione di
Ditford, Sinfonia n. 3
di Scarlatti. Le donne di
bonheur, suite; 3. Bach;
sulle Paterae in sol.
20.15: Da London Re-
gional.
21.00: Concerto bandistico
con soli di piano.
21.50: Conversazione.
22.00: Alcune scene della
pantomima Andorra (da
teatro di Birmingham).
23.00: Giornale parlato.
23.15: Da London Re-
gional.

YUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
19.30: Lez. di serbo.
19.35: Convers. - Dischi.
19.45: Notizie - Conv.
20.00: Una radioradiora-
dio.
20.30: Concerto sinfoni-
co (programma da Sla-
vija).
20.35: Fine.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5
19.15: Programma variato.
19.30: Lez. di tedesco.
19.40: Dischi - Notizie.
19.45: Conversazione.
19.50: Canto e soli di or-
chestra. 1. Couraudo.
Suite n. 2. Debussy.
Aria del Figlio prodigo.
19.55: Fisarmoniche.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Musica brillante.
20.30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).
20.00: Musica brillante.
21.00: Giornale parlato.
21.15: Solf di piano.
21.45: Musica brillante.
22.00: Solf di piano: 1.
Bach. Largo; 2. Scarlatti.
Sonata in sol; 3. Scarlatti.
Sonata in do; 4.
Chopin. Notturno in fa
dieziesi; 5. Chopin.
Sonata in sol; 6. Debussy.
L'Amant; 7. Debussy.
L'Amant.
22.30: Concerto vocale.
23.00: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19.30: Convers. - Giornale
parlato.
19.35: Conversazione.
19.40: Concerto dell'orchestra
della stazione
con soli di violino: 1.
Beethoven. La creazione
di Prometeo, ouverture.
2. Vivaldi. Concerto per
violino e orchestra; 3.
Franck. Piccola suite
per violino e orchestra.
Op. 12. 4. Bizet. Roméo
suite.
21.40: Giornale parlato
- conversazione.
21.55-22.45: Mus. per trio.

LANDIA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
19.30: Conversazione.
19.40: Concerto di musica
brillante.
19.50: Conversazione acro-
lica.
19.55: Musica per trio.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto dell'orchestra
della stazione con
arie per baritono.
21.25: Concerto per trio.
21.55: Concerto dell'orchestra
della stazione.
22.25: Trasmissione di
una radiotelegrafia.
23.40: Giornale parlato.
23.50-0.40: Musica brill.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW. 20
19.10: Dischi.
19.25: Concerto dell'orchestra
della stazione.
19.30: Concerto di dischi.
19.40: Lezione di espe-
rimento.
19.45: Notiziario.
19.50: Concerto orchestrale
sinfonico con soli
di violino: 1. Dvorak. Con-
certo per violoncello e
orchestra in si minore;
2. Beethoven. Sinfonia;
3. Andersen. Inzer. Nel
intervallo: Una radiora-
dio in un atto.
22.15: Concerto di dischi.
22.25: Una radiotelegrafia
in un atto.
22.40: Concerto dell'orchestra
della stazione con
dischi.
23.40-0.40: Musica brillan-
te da un ristorante di
Rotterdam.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
19.15: Musica brillante.
19.45: Conversazione.
19.50: Concerto di piano.
20.00: Conversazione.
19.30: Concerto vocale.
19.45: Giornale parlato.
20.00: Orchestra: Serate in-
ternazionali (progr. da stabilire).
20.45: Giornale parlato.
21.00: Concerto storico di
musica polacca del se-
colo XVII, per strumenti
soli e coro (programma
da stabilire).
21.15: Convers. - Dischi.
22.45: Convers. in inglese.
23.5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12
Il programma non è
arrivato.
SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19. Solf di violino e pia-
no - Dischi richiesti.
19.15: Notiziario - Conv.
19.30: Dischi richiesti.
21.30: Giornale parlato.
22.00: Campagne - Note di so-
cietà - Per gli equipaggi
in rotta.
22.10: Trasm. di varietà.
22.40: Radio-orchestra: 1.
Michels. Les cardas; 2.
Schubert. Momento mi-
sericordie; 3. Perez. Danza o-
rientale.
23.00: Giornale parlato.
23.15: Canzoni marcia-
nti.
23.45: Composit. di Gra-
nados (orchestra).
0.30: Concerto di dischi.
1. Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
19.30: Musica brillante.
19.40: Concerto vocale.
19.50: Giornale parlato.
20.05: Concerto orchestrale.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Concerto di musica
brillante.
20.40: Conversazione acro-
lica.
20.50: Musica per trio.
21.10: Lezione di inglese.
21.40: Notiziario.
21.45: Concerto dell'orchestra
della stazione con
arie per baritono.
21.55: Concerto dell'orchestra
della stazione.
22.25: Trasmissione di
una radiotelegrafia.
23.40: Giornale parlato.
23.50-0.40: Musica brill.

SVEDZIA

STOCKHOLM

kc. 704; m. 426.1; kW. 55
19.15: Concerto vocale.
19.45: Lez. di francese.
19.50: Ibsen. Incendio
dramma.
21.15-23: Concerto orches-
trale di musica polacca
(progr. da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100
19. Dischi - Conversaz.
19.30: Notiziario - Conversaz.
19.35: Solf di piano.

CONFERENZE

20.30: Concerto variato.
21.00: Giornale parlato.
21.10: Sonata varia brillan-
te studentesca.
21.15: Notiziario - Fine.
MONTE CENERI
kc. 1157; m. 257.1; kW. 15
19.14: Antimicio.
19.15: Radiotelegrafia della
Svizzera interna di
0.40: (da Berna). Notiziario.
20.00: Concerto brillante della
banda di Paradiso: 1.
Gaudin. Aveva intenzione.
2. Rossini. Italiana in At-
tenti; 3. Offenbach. Minuetto.
4. Anber. Tra diavolo, rom-
mentiscente; 5. Reucce. Car-
mela. Incuria; 6. No-
centi. Pol-pourri origi-
nate; 7. Verdi. Giovanna
d'Arca. Ouverture; 8.
Strauss. Folle del mal-
lato. Valzer; 9. Manjone.
Quadrone, marcia.
21.00: Haidin: 1. Presen-
tazione (profes. Giovanni
Ferrell); 2. Concerto
della Radiotelegrafia: 1.
Sinfonia concertante op.
84 per violino, violon-
cello, oboe, fagotto e
pianoforte; 2. Sinfonia
n. II (Militare) - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25
19.25: Per i fanciulli.
19.45: Fisarmoniche.
19.50: Conversazioni varie.
20.00: Resonanti varie.
20.15: Serata variata de-
dicata alle canzoni po-
polari.
21.00: Giornale parlato.
21.25-23.15: Banda del suo
repertorio.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120
19.30: Concerto orchestrale
diretto da Tibor Polgar.
19.55: Conversazione.
20.15: Trasmissione dal-
l'opera Reale Ungherese.
Massenet. Manon, opera.
21.00: Giornale parlato.
23.00: Musica zagnana.
21.25-23.15: Banda di dischi.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 300
19.30: Dischi: 1. Paratch.
Venezia (ediz. radiora-
dio); 2. Conz. in tedesco.
21.55: Campagne del Krem-
lino.
22.05: Conv. in francese.
22.5: Conv. in olandese.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
19.30: Musica da camera.
19.30: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360.6; kW. 100
19.30: Trasm. d'un'opera.
21.30: Musica da ballo.
22.30: Conv. in spagnolo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 341; m. 318.8; kW. 12
19. Dischi - Notiziari.
19.15: Radiotelegrafia.
21.35: P. Vohr. Un bagno
che ricorda. 1. atto.
22.5: Musica da camera.
23.45: Musica da ballo.
23.55: Musica orientale.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5
20: Trasm. in arabo.
20.45: Recitazione poetica.
21: Musica romantica.
22.30: Per i fanciulli.
21.45: Radiotelegrafia.
22.30: Bozzetti comici.
23: Danze (dischi).

LA CORRESPONDENZA di IL CAMPARI

Amici radioascoltatori.

Le creazioni poetiche Campari, che furono per anni la gioia di ogni giorno festivo degli amici nostri, hanno certo lasciato il loro posto a un nostalgico «bisbiglio», ma da ogni luogo d'Italia ci viene chiesto a gran voce di ripetere qualcosa a mezzo radio. Siamo felici di poter oggi aderire a questi inviti, ponendo offrire ai radioascoltatori, non dimenticati in questa grande avventura artistica. Infatti non solo riflettere nell'ora Campari - quelle poesie, scelte nella raccolta del «Cantastorie» Campari, che ci venivano richieste quando la di-
zione di esse sia consentita dalle società, esigono radiofoniche, ma la declamazione poetica sarà affidata a un direttore amichevole ben caro ai radioascoltatori: al com. Ernesto Ferrero.

Le audizioni delle «Poesie» Campari continueranno, a seconda delle richieste pervenute, ad ogni audizione del programma Campari.

Ecco altri nomi di richiedenti per i brani musicali richiesti:

Canta lo sciatore: Graziella Camilli, Italia Poiesche - C. Bortolazzi, Udine - Marly Zetti, Bergamo - Enzo Frigerio, Bergamo - Elisa Gargioli, Roscard - Adriana Anelli, Hilda Riecher - Luciana Gargioli, Ancona - Anna Maria Graziosi, Forlì - Hilda Gargioli, Rio Marina d'Elba - Clara Amole, Abbadia S. Salvatore - Ida Risi, Cesano Madignano - Rita Comp. Venezia - Tina Fiorini, Milano - Amelio Rossi, Guidici - Assunta Turilli, Piumazzo - Lidia Reisi, Venezia - Enrico Piazza, Risto Anzani - Le sei sorelle Mont, Milano - Fausa Gargioli, Albaro d'Adige - Maria Gargioli, Fiume - Giovanni Fini, Origgio - Marcello Campagnoni, Viterbo - Gergette Boudal Terzini, Viterbo.

Imo degli sciatori: Vanda Naudelli, Cuneo.
Sci. volti: Edda Inzozze, Valdagno - Letizia Terracina, Milano.

O sole mio: Arturo Gouss, Biadice - Oretta Roggeri di Villanova, Genova - Emilia Odier, Lione - Dott. Oreste Ceracchio, Treviso - Folia Lan-
perli, Busto Arsizio.

Cosa ne hai fatto del mio cuore: Opom. Francesco Valtieri, Belmonte Calabro - Rita Risi, Modena - Emilia De Filippi, Torino.

Piccola madonna: Paristia Tommasi, Perugia - Adonata 204.319, Torino - Irma Zuccheri, Trieste - Bianca Muggini, Milano - Carlo Testi, Busto Ar-
sizio - G. Sestini, Omega - Alfredo Murer, Milano - Fedja Negri, Milano - Giacomo Scari, Ancona.

A me piacciono gli occhi blu: C. Fin e Anna Ma-
ria E. Novara - Vera Mazzoni, Fiume - Emilia Paresi, Milano - Rita Malacchi, Venafredo (Sicilia).

O campanella: Luigi Corazza e Marcello Gubbi,
Gorizia - Giuseppe Micozzi, Randelli - Mariano
Lamagnani, Marquana - Giuseppe Manzillo, Posillipo.

Appassionatamente: Tilda Marcellini, Modena -
Lidia Proenzi, Ancona - Anna Maria Martino, To-
rino - Achille Cagnoli, Messina - Giacomo Gubbi,
Venezia - Bianca Muggini, Boscia - Dott. Crescenzo
Scarielli, Ancona - Esterio Celi, Genova - Maria
Pa Bernini, Venezia - Lina e Anna Terrati, Mor-
tara - Dott. Giammetto Santi, Genova - Nery Gi-
glielminetti, Bari - Ailam Lisciani, Ferrara - Ri-
naldo Calderoni, Forlì - Siro Carli, Chiavari -
Giordana Della, Milano - Mario Gori, Roma - Etti
Musio, Grosseto - Lea Gargioli, Piumazzo - Edda
Largiardi, Grosseto - Alberto Tocco, Roma - Rita
Puliti, Firenze - Spartaco Feliga, Trieste - Giu-
seppe Mangiarotti, Cordero - Lea Bongiovanni,
Cattolica - Laura Gargioli, Voghera - Maria Arca, Se-
gnale Scalo.

Una piena conferma della soddisfazione che il pub-
blico dei radioascoltatori, come per grande, con-
tinua a dare al «Cantastorie» Campari, continuando anche
nel 1935, cogliamo da una delle tante lettere per-
venute in proposito: «Scrivo ancora per incanto
di numerosi amici, che hanno voluto prelevare i titoli
miliardi di ammiratori della delizia e dei Can-
tastorie? No, non è cosa facciamo pur di sentirli ancora
alla Radio, Campari carissimo». La nostra gentile
amica finia - e la comparsa Bianca Vigorelli, di
Bari».

UFFICIO PROPAGANDA

DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



«michel esclamando dotato di CAMPARI»
in acqua diluita giusto a chi amare

POLICOLTURA
CHIEDETE LISTINO GRATUITO
Policoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

VETRINA LIBRARIA

Nizza e Morbelli formano ormai un simpatico binomio radiofonico che gli ascoltatori grandi e piccini hanno imparato ad apprezzare attraverso le avventure eroicomiche dell'ingegnoso Topolino e a quelle non meno emozionanti dei Moschetti. Ora si presentano sotto un altro aspetto: favoleggiatori della storia, precursori di una leggenda che certo andrà nei secoli ad arricchire l'epica nazionale. «La leggenda di domani». Superfluo dire quale sarà agli Italiani contemporanei che hanno assistito in pochi anni a tanti prodigi di rinnovamento e di ricostruzione.

Proiettare però nell'avvenire nella trasformazione leggendaria quella che per noi è cronaca attuale, realtà in atto, era un compito tutt'altro che facile e semplice. Si poteva correre il rischio di profanare con esagerazioni enfatiche e falsamente adulatorie. Pericolo previsto e superato, anzi, evitato dai due bravi camerati che, essendo fascisti autentici, hanno una sensibilità storica e una coscienza storica formatesi di giorno in giorno: la sensibilità, la coscienza di chi, anche modestamente, collabora al grande poema del Fascismo con la parola e con l'azione. Pericolo, invece, evitato dai due bravi camerati che, essendo fascisti autentici, hanno una sensibilità storica e una coscienza storica formatesi di giorno in giorno: la sensibilità, la coscienza di chi, anche modestamente, collabora al grande poema del Fascismo con la parola e con l'azione. Pericolo, invece, evitato dai due bravi camerati che, essendo fascisti autentici, hanno una sensibilità storica e una coscienza storica formatesi di giorno in giorno: la sensibilità, la coscienza di chi, anche modestamente, collabora al grande poema del Fascismo con la parola e con l'azione.

Con questa premessa crediamo di aver detto tutto: «La leggenda di domani», edita da Corbaccio in una sontuosa veste adornata di belle illustrazioni di Aldo Morbelli, fratello di uno degli autori, è cronaca lirizzata, essenza del materiale biografico che già abbiamo a disposizione; gli autori hanno tratto l'essenziale, hanno tratto le figurezioni e gli episodi della leggenda narrata ai fanciulli con una limpida semplicità di forma, con parole luminose e sincere. «La leggenda di domani» è dunque un libro che, per la sua bontà, per l'esaltazione dei sentimenti più sacri: Dio, Patria e Famiglia, va dato in mano ai nostri Baulità.

Giovanni Vincenzo Cima, il nostro caro e valoroso camerata e collega della Gazzetta del Popolo, con il suo sistema di «Stenografia Italiana Corsiva» di cui esce adesso la quattordicesima edizione, ha saputo, a modificazione del sistema del Gabelsberger, raggiungere una razionalità nuova, gentile, del resto pienamente dimostrata dal favore con cui insegnanti e allievi hanno accolto l'opera cimiana. Basti pensare che di fronte alle trenta o quaranta lezioni sulle quali s'impartisce l'insegnamento ufficiale del Gabelsberger-Noè, il sistema Cima si fonda su sei regole semplicissime che riguardano la formazione delle parole, seguite da due lezioni sulle abbreviazioni.

E' stato detto, da un giornalista e scrittore autorevole, che il Sistema Cima ha affrancato lo stenografo italiano dalla servitù straniera; per le sue doti di chiarezza e di semplicità, spinte al massimo grado, è certamente un sistema latino». Poeti aggettivi, crediamo, si tagliano come questo alla stenografia cimiana, che è sintesi grafica di fulminee intuizioni intellettuali, di iniziative pronte, decise, sicure, già vittoriose prima di attuarsi.

V. E. B.

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: ke. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: ke. 1104 - m. 221,7 - kW. 15
BARI: ke. 1069 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: ke. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: ke. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butinoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: Disegno radiofonico.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

8-8,15: Gli attori e la moda: Luigi Cimara.

13,10-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20: (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco; 5. Trasmissione dell'opera Liola di G. Mulè; 6. Marcia Reale e Giovinazza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges-Davanzati.

20,45: Dischi.

21:
Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'opera in tre atti:

Liola

Musica del M.^o GIUSEPPE MULE.

Personaggi:

Simone Giulio Cirino

Mita Aurelita Conte

Gesa Giulia Cilla Lauro

Ninfa Nadia Kowacewa

Liola Augusto Ferrante

Croce Fanny Anita

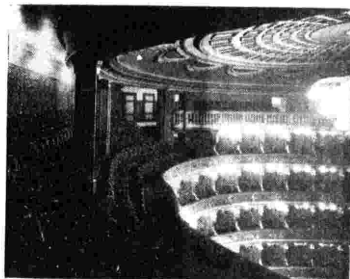
Tuzza Linda Barla Castelletti

Moscardino Dolores Ottani

DIRIGE L'AUTORE.

Negli intervalli: Carlo Dall'Ongaro: «Il misterioso fascino di una terra romantica: Il Messico» - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.



La sala del Teatro di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: ke. 815 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: ke. 1113 - m. 282,2 - kW. 7 - GENOVA: ke. 981 - m. 214,3 - kW. 10
TRIESTE: ke. 1292 - m. 255,5 - kW. 10
FIRENZE: ke. 610 - m. 391,8 - kW. 20
ROMA III: ke. 1258 - m. 208,5 - kW. 4
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butinoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: Disegno radiofonico.

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M.^o Stocchetti: 1. Grit: Parata della bambola; 2. Waldeufel: Les patineurs; 3. Jurmanb: Nnon; 4. Cardoni: Le baruffe trasterverine, ouverture giocosa; 5. Stocchetti: Ritornerà?; 6. Lombardo: Madama di Tebe, fantasia; 7. Zorro: E' giunta la fortuna; 8. Rossi: El Rosat; 9. Avena: Vita militare.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «Gli attori e la moda: Luigi Cimara».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSOLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Scassola: Britannicus, ouvert.; 2. Rizza: Rose giapponesi; 3. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 4. Redi: Ritornerà al vento, fantasia; 5. Franchetti: Cristoforo Colombo, fantasia; 6. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 7. De Angelis: Ho rubato un motivo.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Ballila, a noi!»; Uomini grandi quando erati piccini: «Edison» (l'Amico Lucio e Zio Bombardà).

17,5: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 della Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

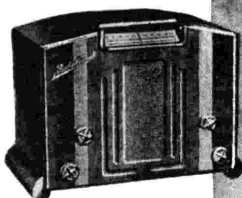
PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMB
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249

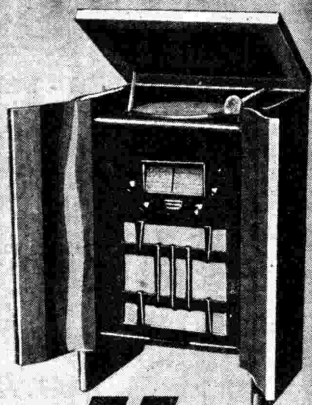
TORINO

ALLOCCCHIO BACCHINI

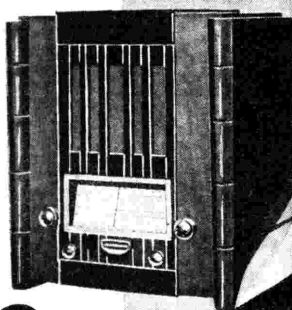


56M.

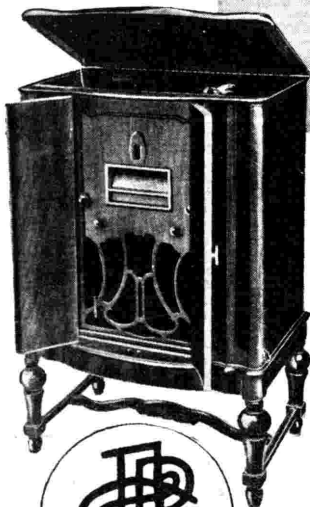
55M.



55G.



82G.



MOD. 56 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE
VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **990**
A RATE: L. **270** IN CONTANTI
E 12 EFFETT. MENSILI DA L. **65** CADUNO

MOD. 55 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE
VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **1400**
A RATE: L. **300** IN CONTANTI
A 12 EFFETT. MENSILI DA L. **100** CADUNO

MOD. 55 G SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE
VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **2400**
A RATE: L. **560** IN CONTANTI
A 12 EFFETT. MENSILI DA L. **170** CADUNO

MOD. 82 G ^{radiofonografo} SUPERETERODINA A 8 VALVOLE

PER ONDE MEDIE

VALVOLE: 2A7 - 58 - 58 - 57 - 2A6 - 2A5 - 2A5 - 80
PREZZO IN CONTANTI L. **3100**
A RATE: L. **720** IN CONTANTI
A 12 EFFETT. MENSILI DA L. **215** CADUNO

SE GOVERNATIVE COMPR. - ESCLUSO ABBONAMENTO E I A R

ALLOCCCHIO BACCHINI & C.
INGEGNERI COSTRUTTORI
MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA. 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese. 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

No, no, Nanette!

Operetta in tre atti di V. YOUNG

diretta dal M° TITO PETRALIA.

Personaggi:

Nanette Gisella Carmi
Lucilla Anita Osella
Susanna Amelia Mayer
Jimmy Smith Giacomo Osella
Billy Early Riccardo Massucci
Tom Vincenzo Capponi

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550.7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CANZONI CARATTERISTICHE ROMENO-UNGHERESI, eseguite dal soprano TRAUITE LIENERT.

Alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notizie in lingue estere.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

12.45: Giornale radio.

13-14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angioni.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 9 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLATA: Teatrino. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto variato

Negli intervalli: L. Marinese: «Letterati a raccolta», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.30: Mosca IV (Dir. Casella) - 20.5: Vienna (Dir. Schuricht) - 21: Bruxelles II - 21.15: Parigi P.P. (Dir. Paray) - 21.30: Drotwicht (Dir. Adrian Boulit con Gieseking) - 22: Bordeaux.

CONCERTI VARIATI

19.20: Amburgo (Musica militare) - 19.45: Beromünster - 20: Oslo - 20.15: Monte Ceneri (Wagner) - 20.30: Drotwicht (Banda) - London Regional (Mus. scozzese) - 20.45: Stoccarda, Breslavia (Corale), Monaco (Cetre e arpe), Koenigs-wusterhausen (Banda), Berlino (Orch. e baritono), Koenigsberg - 21: Colonia (Mus. moderna) - 21.20: Lussemburgo (Musica ceca) - 21.30: Grenoble (Orch. e canto), Strasburgo (Banda militare) - 21.45: Lyon-La-Doua - 23: Amburgo - 23.10: Budapest (Musica ziganica) - 23.30: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18: Conversazioni, bollettino, giornale parlato.
19.15: *Lieder* popolari della Carinzia (da Klagenfurt).
20.5: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Carl Schuricht con soli di organo: 1. Reger: *Predella e fuga* in do min.; 2. Debussy: *La mer*, poema sinfonico; 4. Brahms: *Quarta sinfonia* in mi minore. - Negli intervalli: Giornale parlato.
22.30: Conversazione in esperanto: Franz Vasta: «Inventori tedeschi, pionieri della tecnica».
22.40: Duetti celebri (dischi).
23.30: Concerto orchestrale di musica popolare.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Musica brillante.
19: Concerto vocale.
19.15: Conversazione.
19.30: Musica valzone.
20.10: Conv. protestante.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Musica brillante e popolare.
21.40: Conversaz. - Dischi.
22: Masterlinck: *Intérieur*, commedia in un atto.
22.30: Conc. orchestrale.
23: Giornale parlato.
23.10: Concerto di dischi.
23.25: La Corsa dei sei giorni.
23.45: Conc. di dischi.

OPERE

20: Lubiana (Dal Teatro Nazionale) - 20.45: Huitzen (Max Bruch: «Mo-se», oratorio).

MUSICA DA CAMERA

20: Sottens (Musica antica) - 21: Radio Parigi - 21.30: Parigi T.E. - 21.35: Brno (Quartetto e canto) - 22.20: Lipsia.

SOLI

20: Belgrado (Violino e piano), Copenhagen (Piano) - 20.10: Brno (Cello e piano) - 21: Paris (Violino) - 21.15: Hilversum (Organo) - 21.30: Budapest (Violino e piano) - 22: Madrid (Piano).

COMMEDIE

21.30: Rennes (Tre atti) - 22: Bruxelles I (Un atto).

MUSICA DA BALLO

19.25: Bratislava (Jazz) - 22: Stoccolma - 22.15: Varsavia - 22.30: Stoccarda, Francoforte - 23.15: Midland Regional.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica: 1. Benoit: *Il re degli antoni*; 2. Kourvel: *Porcina*; 3. Intermezzo di canto; 4. J. Block: *Kermesse*.
21.45: Recitazione.
22: Orchestra sinfonica: 1. M. de Jong: *Suite vespodica*; 2. Intermezzo di canto; 3. Longue: *Il Canto*; 5. K. Candaal: *Intermezzo*; 6. De Boeck: *Valzer d'opéra*; 7. Luytjens: *Aan de Leie*; 8. D'Hayer: *Marchia di festa*.
23: Giornale parlato.
23.10: La Corsa dei sei giorni.
23.30-24: Mus. da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18.30: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19.15: Conversazione.
19.30: Moravská-Ostrava.
20: Concerto vocale.
20.35: Conversazione.
20.50: Vodi Kosice.
21.35: Trasm. da Brno.
22: Giornale parlato.
22.15: Trasm. da Brno.
22.35-24: Not. in francese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 296.8; kW. 3.5
18: Trasm. in ungherese.
18.45: Conversazione.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
19.30: Giornale radio.
20.30: Conversazioni - Cronache - Dischi.
21.45: Concerto: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, ovr.; 2. Massé: *Le stagioni*; 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; 4. Dufay: *Romanze*; 5. Herlanger: *Serenata carnatesca*; 6. Puccini: *La Tosca*, inc. 7. *Il barbiere di Siviglia*; 7. Frank: *Il cacciatore maledetto*, poema; 8. Messager: *Panurge*; 9. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, un'aria di Figaro; 10. Lalo: *Le roi d'Yvetot*, ouverture. - Ind. Dischi e informazioni.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.25: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Moravská-Ostrava.
20.10: Cello e piano.
20.30: Concerto variato.
21.15: Letture varie.
21.35: Concerto vocale e quartetto d'archi.
22: Trasm. da Praga.
22.15-22.45: Trasm. variata in esperanto: Conversazioni, canto e orch.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18: Trasm. in ungherese.
18.15: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Vodi Bratislava.
20.30: Trasm. da Praga.
20.35: Conversazione.
20.50: Musica brillante.
21.35: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15-22.45: Vodi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.20: Conc. di piano.
18.40: Conversazione.
19.30: Concerto.
19.25: Programma variato.
20.10: Trasm. da Praga.
20.35: Letture varie.
21: Trasm. da Praga.
21.35: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15-23: Vodi Brno.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto di piano.
20.30: Convers. d'attualità.
21.2: Grande serata dante per i giovani - Negli intervalli: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazioni.
19.30: Giornale parlato.
21: Notiziari e informazioni.
21.30: Concerto di dischi.
22: Conc. sinfonico con dischi - Negli intervalli: Musica spagnola - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.7; kW. 15

19: Trasmissione per i giovani.
18.30: Giornale radio.
20.45: Dischi e conversazione.
21.30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Hérold: *Il mutatile*; 2. Strauss: *I dolci di Vienna*, valzer, canto; 3. Hahn: *Da una prigione*; 4. Pergolesi: *La serva padrona*; 5. Puccini: *Il turco in Italia*, fantasia, canto; 6. Verdi: *Il trovatore*, canto; 7. Gounod: *Mirella* (2° atto); 8. Lehár: *La danza delle uighele*, fantasia; 9. Messager: *Isolina*, balletto.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Comunicati, informazioni, conversazioni.
20.45: La vita pratica.
21-23.30: Concerto di musica da camera: 1. Kreisler: *Quartetto*; 2. Due canzoni per soprano; 3. Beer: *Il tenore*, duetto; 4. Tre canzoni; 5. Dupont: *Poema* per quartetto e piano. Durante il concerto: Informazioni, cronache.
23.30: Musica da ballo.

STITICHEZZA

e sue Conseguenze.

GRANI DI SANITA' del Dr. FRANCHI

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

RENNES

kc. 1040: m. 288,5; kW. 40

- 18: Concerto.
- 19: Trasmissione per i giovani.
- 19,30: Radiogiornale.
- 20,45: Informazioni - Comunicati.
- 21: Dischi - Conversaz.
- 21,30: Delorpe e Abria: *La passion d'amore*, commedia in 3 atti, con musica di Franz Schubert.
- Nel secondo intervallo la *Sinfonia incompiuta* di Schubert.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349,2; kW. 15

- 18: Concerto da Lilla.
- 19: Convers. varie.
- 19,30: Denis d'Inès al microfono.
- 20,30: Notizie in francese.
- 20,45: Per i giovani.
- 21,15: Notizie in tedesco.
- 21,30-24: (da Verdini) Concerto variato eseguito da una banda militare.
- Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913: m. 328,6; kW. 60

- 19: Notiziario - Musica sinfonica - Arie di opere - Soli di piano.
- 20: Arie di opere - Notizie - Orchestre varie - Conversazione.
- 21,15: Duetti - Musica regionale.
- 22: Musiche di Berlino.
- 22,45: Musica da film.
- 23: Musiche - Notiziario.

Melodie - Organo di chiesa

- 24: Musica richiesta - Brani di opere - Arie di opere - Musica vivente.
- 1-130: Notizie - Musica varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904: m. 331,9; kW. 100

- 18,30: Dischi - Convers.
- 19: Soli di piano.
- 19,20: Musica militare.
- 20: Giornale parlato.
- 20,15: Come Berlino.
- 20,45: Programma variato dedicato a Lortzing.
- 22: Giornale parlato.
- 22,25: Intero musicale.
- 23,24: Orchestra: 1. Fucik. *Figli del reynier*.
- 24, marea: 2. Lucke. *Ouv. delle Nozze di Saffari*; 3. Strauss: *Fantasia su Sonate viennese*; 4. Linke: *Idillio delle luciole dalla Lisistrata*; 5. Kohlmann: *Polpo*; 6. *Lieder studenteschi* n. 1; 7. Vollstedt: *Falce allegro*; 7. Strauss: *Jockey*, galoppo.

BERLINO

kc. 841: m. 356,7; kW. 100

- 18,35: Per le signore.
- 18,40: Canzoni e musica.
- 19,40: Attualità - Notiziario.
- 20,15: Conversazione: il primo impero del fedele.
- 20,45: Concerto orchestra-

- le con arie per baritono: 1. Schubert-Liszt: *Marche in si min.*; 2. Marschner: *Un'ouverture di Hans Heiling*; 3. Wagner: *Un Lied dal Tannhäuser*; 4. Wagner: *Ouv. da Isello*; 5. Liszt: *Tarantella*; 6. Verdi: *Un'aria dal ballo in maschera*; 8. Verdi: *Ouverture della Forza del destino*.
- 22: Giornale parlato.
- 22,20: Mozart: *Il Sonno in bene*, magg. per piano; 6. *Sonata in si bem. magg.* per pianoforte e violino.
- 23,24: Concerto di dischi.

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315,8; kW. 100

- 18: Radiocorona.
- 18,20: Violino e piano.
- 18,45: Giornale parlato.
- 19: Concerto di dischi.
- 19,40: Rassegna della settimana.
- 20,15: Trasm. da Berlino.
- 20,45: Trasmissione di un concerto corale all'aperto.
- 22: Giornale parlato.
- 23,20-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658: m. 455,9; kW. 100

- 18: Conversazioni varie.
- 18,50: Giornale parlato.
- 19: Programma variato.
- 19,50: Giornale parlato.
- 20,15: Yedi Breveco, per radio.
- 20,45: Conversazione introduttiva.
- 21: Musica moderna: 1. Heinz Schubert: *Inno (Zarathustra)*, per soprano solo, coro misto e orchestra; 2. Gustav Schickel: *Il cantico del sole di S. Francesco*, per baritono solo, coro misto e orchestra.
- 22: Notiziario.
- 22,45-24: Come Königsberg.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kW. 17

- 18: Conversazione - Notiziario - Dischi.
- 19,15: Trasmissione da Berlino.
- 20,45: Trasmissione variata allegria.
- 22: Giornale parlato.
- 22,30: Musica da ballo.
- 24,2: Concerto notturno di musica moderna (dischi).

KÖNIGSBERG

kc. 1031: m. 291; kW. 16

- 18: Conversazioni varie.
- 20: Orzono e coro.
- 19,15: Notizie - Convers.
- 19,45: Giornale parlato.
- 20,15: Come Berlino.
- 20,45: Orchestra: 1. Fucik: *Maria Portentosa*; 2. Thomas: *Ouv. della Mignon*; 3. Frommer: *Volzer del concerto*; 4. Leoncavallo: *Melodie dei Pagliacci*; 5. Kockert: *Falce cronaca*; 6. Eckart: *Valzer da Frisch auf zum frohlichen Jagen*; 7. Ciaikovski: *Valzer dei fiori*; 8. Millocker: *Melodie dal Casapione*; 9. Teike: *Graf Zeppelin*, marcia.
- 22: Giornale parlato.
- 22,20: Lezione di Morse.
- 22,45-24: Musica brillante.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191: m. 1571; kW. 60

- 18,30: La battaglia demagogica.
- 18,45: Conversazione - Notiziario - Recitazione di poesie.
- 19: Musica per due pianoforti.
- 19,30: Lezione di italiano.
- 20: Attualità.
- 20,15: Trasmissione da Berlino.
- 20,45: Concerto della banda della Polizia - Musica brillante e popolare.
- 22: Giornale parlato.
- 23,24: Concerto orchestrale di musica popolare da Stettino.

LIPSIA

kc. 785: m. 382,2; kW. 120

- 18: Concerto vocale.
- 18,40: Conversazione.
- 19: Orchestra e canto.
- 20: Giornale parlato.
- 20,15: Voci Berlino.
- 20,45: Musica brillante.
- 22: Giornale parlato.
- 22,20-23,50: Musica da camera e canto: 1. Mozart: *Minuetto del Divertimento in mi bem. magg.* per violino, viola e cello; 2. Brahms: *Frammento della Sonata n. 2* per violino e cello; 3. Gade: *Frammento del Trio* per piano, violino e cello in fa magg.; 7. Goetz: *Frammento del Quartetto* per piano, violino, viola e cello; 8. Canto: 9. R. Strauss: *Frammento del Quartetto con piano in do min.*; 10. Klengel: *Marzka e gacola* per cello e violino; 11. Thau: *Frammento del Quintetto con piano in mi bem. magg.*

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405,4; kW. 100

- 17,50: *Lieder* per tenore.
- 18: Da Breslavia.
- 18,30: Radiocorona sulla vita studentesca.
- 18,50: Giornale parlato.
- 19: Trasmiss. da Lipsia.
- 20: Giornale parlato.
- 20,15: Trasmissione da Berlino.
- 20,45: Musica popolare per cello e arpe tirolesi.
- 23,24: Trasmissione da Amburgo.

STOCCARDA

kc. 574: m. 522,6; kW. 100

- 18,15: Conversazione.
- 18,30: Concerto di fisarmoniche.
- 19: Conversazione.
- 19,30: Trasmissione di varietà.
- 20: Giornale parlato.
- 20,15: Da Berlino.
- 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di viol.; 1. Brahms: *Concerto di violino in re magg.*; 2. Muller: *Variazioni e fuga su una canzone*; 3. Smetana: *La Moldavia* (poema sinfonico).
- 21: Giornale parlato.
- 22,30: Musica da ballo.
- 24,2: Concerto notturno.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200: m. 1500; kW. 150

- 18,15: Musica da ballo.
- 19: Giornale parlato.
- 19,25: Intermezzo.
- 19,30: Conversazione.
- 19,45: Convers. agricola.
- 20,5: Haendel: *Cori di Oratorio*.
- 21,30: Concerto della Banda militare della stazione con arie per baritono: 1. Herold: *Ouverture di Zampa*; 2. Arie per baritono; 3. Gounod: *Selezione del Faust*; 4. Arie per baritono; 5. Brepant: *Belphégor*, marcia.
- 21,15: Conversazione introduttiva.
- 21,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.C.C. diretta da Adrian Boult con Walter Leigh: *seeking*, piano. Trasmissione della Queen's Hall: 1. Elgar: *Introduzione e allegro* per quartetto di archi e orchestra d'archi; 2. Holst: *Scherzo*; 3. Beethoven: *Concerto n. 4* in sol.
- 22,30: Giornale parlato.
- 22,45: Continuazione del concerto; 4. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re.
- 23,35: Letture letterarie.

33,50-1 (D.J.). Musica da ballo.

33,50: (London National) Musica da ballo.

24,0-45: Televisione (i suoni su m. 391,1).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342,1; kW. 50

- 18,15: L'ora dei fanciulli.
- 19: Giornale parlato.
- 19,25: Intermezzo.
- 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.
- 20,30: Concerto di musica scozzese.
- 21: Charles Brewer: *Cobazione in abito da sera*, commedia sentimentale.
- 22: Radiocorona.
- 24,45: Giornale parlato.
- 23,15: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 767: m. 391,1; kW. 25

- 18,15: Per i fanciulli.
- 19: Segnale orario.
- 20,15: Conversazione di attualità.
- 20,30: Dischi novità.
- 21: Charles Brewer: *Cobazione in abito da sera*, commedia sentimentale.
- 22: Radiocorona.
- 23,15: Giornale parlato.
- 23,15-24: Musica da ballo.
- 24,0-45: Televisione (solo suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686: m. 437; kW. 2,5

- 18,30: Lett. di francese.
- 19: Convers. - Dischi.
- 19,15: Trasmiss. da Lipsia.
- 20: Violino e piano: 1. Vivaldi: *Concerto in do magg.*; 2. Paganini-Syrcanowski: *Capriccio n. 3*; 3. Saint-Saëns: *Introduzione e rondo capriccioso*; 4. Strauss: *Valzer del Cavalier del rosa*.
- 20,50: Voci Lubiana.
- 22: Giornale parlato.
- 22,15-23: Mus. brillante.

LUBIANA

kc. 527: m. 569,3; kW. 5

- 18: Dischi - Conversaz.
- 19,20: Notizie - Convers.
- 20: Transmiss. di impreso dal Teatro Nazionale.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150

- 19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 20,40: Fisarmoniche.
- 21: Giornale parlato.
- 21,05: Orchestra Musica ceca: 1. Dvorka: *Ricordi*; 2. Dvorka: *Danza slava n. 10*; 3. Dvorka: *Carnegie*, ouverture; 4. Weinberger: *Furiant*; 5. Smetana: *Scena iniziale*.
- 22,20: Orchestra e piano (Pancera): 1. Mozart: *Trio*, ouverture; 2. Canto: 3. Debussy: *La cathédrale engloutie*; 4. Debussy: *Minuetto*; 5. Debussy: *Sarabande e toccata*; 6. Canto: 7. Ibert: *Escapes n. 2 e 3*.
- 23,20: Smetana: *Trio di archi*.
- 23,45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260: m. 1154; kW. 60

- 18: Per i fanciulli.
- 18,30: Lezione di francese.
- 19: Conversazioni - Giornale parlato.
- 19,40: Convers. teatrale.
- 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Invito al valzer*; 2. Proust: *Suite di balletti in stile Luigi XVI*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 5*.
- 20,30: Conversazione.
- 21: Continuazione del concerto: 1. Grieg: *Nozze a Troilhaven*; 2. Olsson: *Sven Træd*, suite; 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese n. 2*.

IL SANADON FA LA DONNA SANA PERCHÉ?



PER LA FANCIULLA, rende facile e non dolorosa l'epoca dello sviluppo.

PER LA GIOVANE, fa sparire le sofferenze mensili: perdite, irregolarità, dolori al ventre ed ai reni, peso e crampi alle gambe, palpitazioni, emicranie, vampie di calore, brividi, crisi di nervosismo, e la prepara così ad una maternità sana e normale.

PER LA DONNA Matura, che si avvicina all'ETÀ CRITICA, evita sicuramente le gravi complicazioni spesso dovute a metriti, tumori, fibromi, ecc.

PER LE DONNE DI QUALUNQUE ETÀ, combatte le varici, i gonfiori, le ulcere varicose, le flebiti, ecc.

Infatti, TUTTE queste sofferenze femminili sono dovute a CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE.

Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 35 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

PARLOPHON

NUOVI ARTISTI ESCLUSIVI

Il supplemento di Febbraio del Catalogo Generale della **Parlophon** comprenderà una serie di dischi incisi da

DORA MENICHELLI

l'attrice comica che ha conquistato più d'ogni altra le platee italiane con la sua grazia, il suo sorriso e la sua soavissima voce

GABRÈ

l'interprete inarrivabile della canzone



RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

T O R I N O , V I A A R S E N A L E 2 1

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

21.40: Giornale parlato - Conversazione.
22.35-23: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Musica brillante e canto.
18.40: Concerto d'organo.
18.55: Continuazione del concerto.
19.10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.55: Concerto da Praga (registrazione).
21.15: Concerto d'organo.
21.20: Trasmissione da Londra del Concerto sinfonico diretto da A. Boult col pianista W. Gieseking (V. Drottwich).
22.30: Giornale parlato.
22.40: Trasmissione di una radiorecita.
22.55: La Set giorni di Bruxelles.
23.40: Concerto dell'orchestra della stazione.
0.10-0.40: La Set giorni di Bruxelles.

HUIZEN

kc. 995; m. 3015; kW. 20
17.40: Trasmissione per i fanciulli.
18.40: Conversazione agricola.
19.10: Da stabilire.
19.40: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.45: Max Bruch: *Mosses*, cantato per soli, coro e orchestra.
21.13: Giornale parlato.
21.15-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Convers. - Dischi.
19: Coro a 3 voci.
19.20: Giornale parlato.
20: Sonata variata dedicata a Mickiewicz.

20.45: Giornale parlato.
21: Concerto pianistico (B. Kopy: Chopin: 1. *Polska* in mi bem. magg.; 2. *Sonata* in si bem. min.
21.30: Conversazione in francese su Copernico.
21.40: Concerto vocale.
22: Concerto di dischi.
22.15: Musica da ballo.
22.55: Concerto di dischi.
23.5 (Katowice): Corrispondenza agli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 2645; kW. 12
Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 3774; kW. 5
10.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
22: Campione - Note di società - Meteorologia.
12.10: Radiorchestra (Musica brillante).
23: Notiziario - Radioteatro: M. Linares Rivas: *La jaula de la leona*, commedia in tre atti.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante.
19.20: Giornale parlato - Concerto variato.
20.40: Canzoni per tenore.
21.15: Giornale parlato - Canto.
22: Soli di piano.
23: Giornale parlato - Sestetto della stazione.
23.5: Musica da ballo.
0.45-1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704; m. 4261; kW. 55
18.45: Lezione di tedesco.
19.30: Radiocabaret.

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - PALERMO

Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORBELL, MUSICHE DI STORACI, OFFERTO DALLA S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

I Moschettieri hanno finalmente ripreso il giro del mondo nel pallone ritrovato per caso al Monte di Pietà di Giava. Anche Aramis è stato ritrovato nella magica isola delle perle, non al Monte di Pietà, ma in mano alle mille donne che lo hanno rapito. La mongolfiera in braccio al vento è nel Pacifico immenso. Fioriscono gli arcipelaghi fra i banchi di corallo. Un canto, nostalgico come un richiamo, viene da Honolulu. I Moschettieri si commuovono e piangono. La naviglia gronda lacrime da tutte le parti. Il Pacifico è in piena. Grandi cose debbono accadere.



5ª PUNTATA

I MOSCHETTIERI A HONOLULU

ovvero

Il sentimentale dottor Jekyll

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» CIOCCOLATO E CARAMELLE.

Il «Radiosacchetto Perugina» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroici «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugina», con 1013 premi, tra cui un'automobile berlina «Bailla», 12 radiofonografi «Phonola», 500 scatole di Cioccolato Perugina e 500 cassette di specialità Butoni.

20.30: Convers. medica.
21: Radiocorona.
21.15: Conversazione.
22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19.10: Concerto vocale.
19.15: Conversazione.
19.45: Concerto variato.
20.15: Huber: *L'ora gita in sei*, commedia.
21: Giornale parlato.
21.10: Cort. orchestra e violino.
22.15: Conv. in olandese.
22.20: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.14: Annuncio.
19.15: «Guardiamo in alto il più bel pianeta», conversazione astronomica.
19.30: Valzer inglesi (d.).
20.15: Concerto Wagneriano. Solista Lotte Burk, soprano. Direzione: Mo. Leopoldo Casella - Collabora da Radioorchestra: 1. *Rienzi*, ouverture (orchestra); 2. *Il Vaseletto* (fantasia arie di Seta Lotte Burk); 3. *Foglio Tannhäuser*, preghiera di *aldbum* (orchestra); 4. *Elisabeth* (Lotte Burk); 5. *Sinfonia*, movimento della foresta (orchestra); 6. *Watchdog*, «Tu sei l'apri-les» (Lotte Burk); 7. *Tristano e Isotta*, preludio (orchestra); 8. *Tristano e Isotta*, La morte di Isotta (Lotte Burk).
21.15: (da Zurigo) Concerto popolare svizzero - Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18.30: Lez. di esperanto.
19.40: Dischi - Conversazione.
19.45: Notizie sportive.
20: Musica da camera antica: 1. Cuperino: *Concerto* n. 7 per violino e basso (cifrat); 2. *Harmonia* in fa min. per cembalo e violino.
23.30: Conversazione.
20.40: Concerto Variato della faduria municipale di Ginevra - Nell'intervallo: Notizie.
23.30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18.30: Concerto di dischi.

19.30: Una commedia dallo studio.
21.10: Giornale parlato.
21.35: Violino (Edo. Zoltan Zerkly) e piano: 1. Veracini: *Adagio*; 2. Stefani: *Adagio*; 3. Paradisi: *Sinfonia*; 4. Kavel: *Pezzo in forma di habanera*; 5. Rimski-Korsakov: *Arja*; 6. Veracini: *Largo*; 7. Wladyslawski: *Polaca*.
22.15: Giornale parlato.
22.20: Musica da ballo.
23.10: Musica zigmata.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500
17.30: Concerto vocale.
19.30: Concerto di musica da camera (canto, quartetto d'archi, piano).
21: Convers. in russo.
21.55: Campane del Krem-lino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
19.30: Convers. sportiva.
20: Danze e conc. var.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,5; kW. 100
18.30: Concerto sinfonico diretto da Carella: 1. Malipiero: *Sinfonia*; 2. Carella: *Partita* per piano con orchestra; 3. Scarlatti: *Carrelli*; 4. *Tre sonate*.
21: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversazione.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT

kc. 601; m. 360,5; kW. 6,5
20.30: Concerto di dischi.
20.45: Conversazione agricola.
21: Concerto sinfonico in dischi.
21.30: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da camera.
22.50-23.30: Dischi (danze).

RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE

(2 doppie)

ONDE MEDIE E CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE

DAI MIGLIORI RIVENDITORI

DIABETICI !!
GLI ALIMENTI
Emida
SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE
SONO GUSTOSI COME GLI ALIMENTI COMUNI

CAMPIONI SERIE EMIDA E OPUSCOLO GRATIS
Scrivere a EMILIO DAHO
MILANO - Casella Postale 1015

BIOGRAFIA DI STRUMENTI I BASSI

Nella terminologia musicale questa parola indica gentilmente e collettivamente quegli strumenti o quelle voci a quali è affidata la parte più grave dell'edificio armonico; nel linguaggio corrente dell'orchestra invece essa ha un significato assai più restrittivo e indica la parte più grave del quartetto ad archi, cioè il complesso dei violoncelli e contrabbassi.

Le sorti di questi due strumenti sono infatti, in orchestra, indissolubilmente legate l'una all'altra. Intendiamoci bene: non è il più piccino a chiedere — come quasi sempre capita nella vita — l'aiuto e il sostegno del più grosso; è invece quest'ultimo che ha bisogno di esser condotto per mano, ha bisogno che gli si spiani la via, gli si entino i guasti, gli si dia la mano. Così avviene che per la maggior parte del tempo il canoro violoncello s'innoltra sull'ara dell'amor fraterno, sposa la sua voce a quella del rude compagno e si perde nelle profondità dell'orchestra.

Ma se è scritto nel libro del destino (leggi: partitura) che i violoncelli possano per qualche istante scendere dal tenore legamo, sentite allora con quale entusiasmo essi si gettano nell'agone del canto, con quanto calore spiegano la bella voce tenorile e manifestano la loro vera appassionata individualità! Vedrete allora in orchestra gli esecutori protendersi in avanti, a testa bassa, intenti a svincolare con larghi gesti da paraggio destro, mentre la sinistra cammina veloce in giù, sempre più in giù...

Molti, anche fra i musicisti, non sanno che il violoncello ebbe in passato un fratellino minore, che fu il violoncello piccolo. Era accordato un'ottava più bassa del violino e doveva avere una vocetta chiara e un po' mordente, una vocetta giovanile che donava un colore speciale a ciò che diceva. Essa s'è tacuta però da quasi duecent'anni, dai tempi di Bach e di Haendel.

Torniamo ora al contrabbasso. Non pensate, per carità, ch'io ne voglia parlar male; tutt'altro! Apprezzo la sua opera modesta e devota, senza la quale non potrebbe esservi musica, così come non potrebbe aversi un palazzo che mancasse di solide fondamenta. Amo la sua voce severa e un po' triste; ascoltatela venir su dal profondo mentre Orla penetra furiosa nella camera o si riposa l'innocente Ferdinanda e l'anima di lui nera di propositi come il suo viso; vedete il contrabbasso aiutare tenebroso, nel Fielid, l'amorosa Leonora e il carceriere a scavare la fossa per Fiorelano.

Eppure il contrabbasso, in abili mani, dismette la severità e la profondità e canta con passione in chiave di tenore o addirittura in quella di soprano. Dalla sua vasta eppoi e dalle corde spesse come grissini si levano allora voci verginali che mandano in visibilo gli ascoltatori. Bottesini, il famoso direttore a cui furono affidate per la prima volta al mondo le sorti dell'Aida, era un grande virtuoso del contrabbasso; di nostri giorni lo è pure il Koussevitzky, un grande direttore d'orchestra russo. Sembra che costoro, anche se abbracciano un canterano, siano o siano stati capaci di cavarne fuori suoni celestiali.

Il contrabbasso, quando ha cinque corde, è ora lo strumento portatile più profondo che esista sulla terra, ma vi fu in passato qualche momento in cui questo suo vanto pericolò. A metà del secolo scorso un famoso luttato francese, il Vuitume, costruì un contrabbasso di ottave e mezzo, il quale era alto quattro metri e aveva dita d'acciaio che premavano su corde grosse come salsicciotti. Tuttavia questo fu uno scherzo da ragazzi in confronto a quel che s'era fatto nel 1615 in Sassonia, ove per un concerto ordinato dall'Elettore si costruì un ordigno (come lo si sarà chiamato?) alto otto metri, su cui si aveva la pretesa di suonar della musica. Come sia andata a finire la faccenda, con precisione non lo so; questo levatano scomparve, mentre invece l'ottobasso ciascuno può ammirarlo al Museo del Conservatorio di Parigi ed anche suonarlo, se ha fegeto bastante.

G. L.

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
 BARI: kc. 1059 - m. 253.3 - kW. 30
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1366 - m. 219.6 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORELLI

Commento musicale di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza - Giuochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Bach-Kreisler: Grave; 2. G. S. Bach-Kreisler:

a) Gavotta in mi magg.; b) Preludio in mi magg. (violonista Fleurgang Salomone); 3. Rossini: Fi-

ligrone; 4. Leoncavallo: Serenata francese (sopra-

no Alba Anzellotti); 5. C. Scott: Lullaby; 6. M. Castelnuovo - Tedesco: Ritmi; 7. Wieniaw-

sky: Mazurca in sol magg. (violonista Fleurgang Salomone); 8. Santoliquido: a) Un'ora di sole, b)

Ritmi (soprano Alba Anzellotti).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente Comunicazioni del Dopplavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica popolare greca; 4. Trasmissione speciale per bambini; 5. Segnale orario; 6. Cronaca del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: Guglielmo Danzi: «Imperialismo».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: Guglielmo Danzi: «Imperialismo».

20.45:

Parigi

Commedia in quattro atti di

GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:

| | | |
|---------------|-------|--------------------|
| Isa | | Esperia Sperani |
| Florise | | Lia di Lonzano |
| Zia Concetta | | Giuseppina Fulcini |
| Rosa | | Nella Maraccesi |
| Mario Varandi | | Franco Becci |
| Lenard | | Marcello Giorda |
| Claudio Regio | | Rodolfo Martini |
| Clementi | | Enzo Biondi |
| Maurperin | | Edoardo Borelli |
| Maurizio | | David Vismara |
| Renaut | | Giuseppe Galeati |
| Un valletto | | Emilio Calvi |

Dopo la commedia: Musica da ballo: ORCHESTRA PIROTTI del «Dancing Select Savola» di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 363.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - kW. 10

FIRENZE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401.5 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massale.

11.30: TRIO CHEST-NANZARELLI-CASSONE: 1. Amadei: Canzone dell'acqua; 2. Wagner: Sogno; 3. Massenet: Frammenti dell'opera Manon; 4. Beethoven: Rondino; 5. Beltrami: Dans la penombre; 6. Wastil: Suite romantica; 7. Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo atto 3; 8. Mozart: Andantino; 9. Adia Samarani: Due liriche; 10. Frontini: Danza di negri.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

13.45-14.15: ORCHESTRA CENTRA.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canzoni dei bambini: «Fra Tommolo e la serenata degli Angeli», leggenda abruzzese rifatta da Cima Sacchi Perego. (Con commenti musicali di Guido Farina e canzoni eseguite dal soprano Nunù Sanchioni).

17.5: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano NILDE FRATTINI e del tenore EMILIO RENZI.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopplavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

FONOGRAFIE E DISCHI

“EXCELSIUS” fabbricati da

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. Orlengo, 5 - Telef. 51.431

CORSO FONOGRAFICO

LINGUA INGLESE

L. 390 - della Prof. MARIO HAZON dell'R Università di Milano

GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Imperialismo».

20.45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Linati: «La Mancia di Don Chisciotte» - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE.

Radiofilm a lungo metraggio di

NIZZA e MORRELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugia).

UNDA

RAPPRESENTANTE PER LA LIGURIA
ALFONSO MERLIAK
GENOVA - PIAZZA COLOMBO 4 rosso
TELEFONO 51-939

Agevolazioni agli esercizi pubblici

RADIO

13.30-14: CONCERTO del violinista WALTER LONARDI.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

20.5: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: «Imperialismo».

20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugia).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Musica riprodotta.

17.30-18.10: Pianista GIUSEPPINA SPOSITO BONICA: 1. Chopin: a) *Barcarola*; b) *Notturno in re bemolle*; c) *Valzer in la bemolle*; 2. Debussy: a) *Chiaro di luna*; b) *Menestrello*; 3. a) Gluck-Brahms: *Gavotta*; b) Zanello; Minuetto; c) Liadow: *Barcarola*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA:

Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

1. CANZONI DI VARIETÀ.

2. Pietri: *Quartetto vagabondo*, selezione.

Nell'intervallo: Giacomo Armò e F. De Maria: Almanacco Febbraio 1935.

21.30:

Camera a due

Radiogrottesco in un atto di

ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Il Signore Giovanni Baiardi

La Signora Livia Sassoli

22.10 (circa):

MUSICA BRILLANTE

1. Azzoni: *Ouverture in sol*.

2. Mariotti: *Abbandono*, poemetto.

3. Escobar: *Saturnale*.

4. Caylus: *Mi - sol - do*, tempo di mazurca.

5. Scassola: *Suite pastorale*, impressioni.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Copenhagen (Direttore Busch). Budapest

(Orch. e piano) - 20.30:

Oslo (Autori moderni) -

20.55: Hilversum (Dal

Concertgebouw) - 21:

Bruxelles I - 21.45: Ra-

dio Parigi (Dir. Inghel-

brech).

20.10: Lipsia (Mus. ital.

e spagnola) - 20.40:

Lubiana - 20.55: Huizen

(Mus. religiosa) - 21.15:

Bratislava (Glazunov) -

22: Stoccolma - 22.10:

Barcellona - 22.30: Bu-

dapest (Musica zizana).

Rennes (Opere XIX se-

colo) - 22.40: Lussem-

burgo (Musica tedesca).

Colonia (Mus. brillante)

- 23.15: Vienna.

OPERE

19.25: Vienna (Puccini:

«La Bohème») - 19.30:

Brno, Praga, ecc. (Jana-

cek: «La volpe astuta») -

20.10: Monaco (Schu-

mann: «Genoveffa») -

21.30: Marsiglia, Stra-

sburgo (Massenet: «Ero-

diade») - 22.30: Ma-

druid (Verdi: «Rigolet-

to») - 23.25: Bruxel-

les II (Rossini: «Il bar-

biere di Siviglia»).

OPERETTE

20: Sottens (Christine:

«Dédé»).

MUSICA DA CAMERA

22.25: Breslavia (Quin-

tetto di fiati) - 22.30:

Monaco (Mozart, Beetho-

ven) - 23: Amburgo (Au-

tori contemporanei).

SOLI

19: Berlino (Piano e

canto) - 20: Monaco (Ca-

neri (Ormano) - 20.10:

Francforte (Piano e bas-

so) - 21.10: Beromuen-

ster (Piano).

COMMEDIE

20.45: Koenigsbusther-

hausen (Shakespeare: «Re

Lear») - 21.15: Parigi

P. P. (Tre atti).

MUSICA DA BALLO

20.10: Berlino - 22.30:

Copenhagen - 22.40: Ko-

enigsberg - 23: Stoccar-

da - 23.30: Radio Parigi.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - m. 506,8 - kW. 120

17.55: Arie e *Lieder*.

18.5: Conversazioni - Bol-

lettini - Giornale parlato.

19.25: Puccini: *La Bohé-*

me, opera in 4 atti (dal-

la Wiener Staatsoper).

22.5: Attualità.

22.15: *Lieder* popolari di

paesi diversi.

22.45: Giornale parlato.

23.15: Concerto di musica

viennese per quartetto.

24: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9 - kW. 15

18: Concerto di dischi.

18.30: Per i fanciulli.

19: Convers. - Dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico: 1.

Mendelssohn: *Ouverture*

del *Sogno di una notte*

d'estate; 2. Delibes: *Pas*

des fleurs; 3. Rimski-Kor-

sakov: *Capriccio spa-*

gnuolo.

21.30: Bozzetto radiofonico

e conversazione.

22.15: Concerto sinfonico

(cont.): 1. Rameau - Ge-

vaert: *Suite orchestrale*.

2. Boccherini: *Concerto*

per violoncello e orche-

stra.

22.45: La Corsa dei sei

giorni.

23.15: Giornale parlato.

23.25-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

Kc. 932 - m. 321,9 - kW. 15

18: Musica da camera.

18.45: Per i fanciulli.

19.30: Transmiss. per i

ciechi.

20.15: Conv. articolata.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di musica

brillante e popolare per

orchestra coro e can-

zoni.

21.45: Conversazione.

22: Cont. del concerto.

22.50: Preghiera della

sera.

23: La Corsa dei 6 giorni.

23.15: Giornale parlato.

23.25-24: Rossini: *Il Bar-*

biere di Sargina, sele-

zione (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638 - m. 470,2 - kW. 120

17.55: Trasm. in tedesco.

18: Giornale parlato.

19.10: Lez. di russo.

19.25: Trasm. da Brno.

20.30: Convers. - Dischi.

22: Giornale parlato.

22.15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

Kc. 1004 - m. 298,8 - kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Dischi - Convers.

19.45: Vede Kosice.

21.15: Glazunov: *Concerto*

in fa min. per orchestra.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-23: Vede Praga.

BRNO

Kc. 922 - m. 325,4 - kW. 32

18.25: Dischi - Convers.

19: Trasm. da Praga.

20.25: Conversazione in-

troductiva.

19.30 (dal Teatro Nazio-

nale): Janacek: *La notte*

astuta, racconto music-

ale in tre atti.

21.30: Danze (dischi).

22.23: Vede Praga.

KOSICE

Kc. 1158 - m. 259,1 - kW. 2,6

18: Trasm. variata.

18.30: Convers. varia.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Conc. bandistico.

20.15: Umlin: *La democra-*

tica, commedia.

21.15: Vede Bratislava.

22: Trasm. da Praga.

23.15: Vede Bratislava.

23.30-23: Vede Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113 - m. 269,5 - kW. 11,2

17.55: Trasm. in tedesco.

18.30: Conc. di fanfare.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Conversazione.

19.25: Trasm. da Brno.

22.23: Vede Praga.

ALZATURIFICO DI VARESE

ITALIA IN TUTTA ITALIA



42



37

DANIMARCA

COPENAGHEN
 kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
 18,15: Lezione di inglese.
 18,45: Giornale parlato.
 19,15: Conversi, musicale.
 20,10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch:
 1. Brahms: *Sinfonia n. 4* in mi min.; 2. Chopin: *Coriolio n. 2* per piano e orchestra in fa min.; 3. Dvorak: *Tre danze slave* (la bem. magg. do nat.) sol min.;
 22,15: Giornale parlato.
 22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
 19: Conversazione.
 19,30: Radiogiornale.
 20,45: Conversazioni e informazioni.
 21,30: Hervieu: *Les tentations*, commedia in tre atti - Ind. Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
 18: Dischi.
 18,30: Corso d'Esperanto.
 19: Conversazioni.
 19,30: Giornale parlato.
 20,45: Conversazioni, notiziari, informazioni e dischi.
 21,45: *Tessa*, ritrasmesso dal Teatro dell'Ateneo di Parigi.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 465,3; kW. 15
 18: Concerto.
 19: Conversazioni.
 19,30: Radiogiornale.
 20,30: Cronache.
 21,30: Concerto di fantasia - Ind. Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6
 18: Concerto dell'orchestra della stazione. A la fine: Cronache varie.
 19,30: Radiogiornale.
 20,45: Conc. di dischi.
 21: Notiziario.
 21,30: Massenet: *Hérodiade*, opera (dal Teatro di Metz).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
 20,15: Dischi vari.
 20,40: Giornale parlato.
 21,15: Concerto di dischi.
 22: Giornale parlato.
 22,15: Una radiocomm.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100
 19,30: Per i fanciulli.
 20,41: Dischi - Notizie.

20,25: Concerto di dischi.
 21: Conversi. di Gringore.
 21,15: Montvolsin: *Création de Maniche*, commedia in 3 atti.
 23,30-24: Musica prillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13
 18,45: Giornale parlato.
 20,30-22: Concerto di dischi.
 Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
 18: Commedia in 5 atti.
 20: Comunicati agricoli, sportivi.
 20,30: La vita privata.
 21: Letture e notiziari.
 21,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Inghelbrecht:
 1. Lazzari: *Effetto di notte*; 2. Chaumou, *Violanda*; 3. Stravinski: *Fuochi d'artificio*; 4. Liszt: *Sinfonia del Faust*. Durante il concerto: informazioni, cronache sportive e della moda.
 23,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 18: Conc. da Marsiglia.
 19: Trasmis. artistica.
 20,30: Radiogiornale.
 21: Informazioni - Comunicati - Dischi.
 21,30: Concerto vocale e orchestrale: *L'opera comique* nel XIX secolo. 1. Boieldieu: *Il nuovo signore del villaggio*, ouverture; 2. Boieldieu: *La donna bianca*, 2. arie; 3. Boieldieu: *Il Califo di Bagdad*, ouverture; 4. Halévy: *La serenata ebraica*, canto; 5. Halévy: *I moschettieri della Regina*, 2. arie; 6. Herold: *Zampa*, ouverture; 7. Herold: *Le Pre aux clous*, arie; 8. Adam: *S'io fossi Re*, ouverture, notturno; 9. Adam: *Le Châtel*, aria; 10. Amber: *La muta di Portia*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15
 18: Concerto da Marsiglia.
 19: Conversi. varie.
 19,30: Radioteatro: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia in si bemolle (La regina)*; 3. Solo di piano; 4. Saint-Saëns: *Suite algérienne*.
 20,30: Notizie in francese.
 20,45: Notizie in tedesco.

21,15-0,30: (dal Teatro Civico di Metz) Massenet: *Erodiade*, opera in 4 atti e 7 quadri - Negli intervalli notiziario in francese.
TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 19: Notiziario - Musica zingana - Per i fanciulli.
 20: Fantasia - Melodie - Melodramma - Musica militare.
 21,15: Soli vari - Canzone.
 22: Fantasia - Musica viennese.
 23: Musica varia - Notiziario - Brani di opere.
 24: Arie di opere - Estratti varie - Canti russi - Chitarra hawaiana.
 1,130: Notiziario - Melodie - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Conversazioni varie.
 19: Vedei Breslavia.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata danzante - In un intervallo: Notizie - Conversazione.
 23: Musica da camera contemporanea: 1. Ott. Gerster: *Concertino* per viola sola e orchestra; 2. Fleischer: *Concerto* per archi, flauto e clarinetto da camera; 3. Bartels: *Suite* per flauto e orchestra d'archi; 4. Sibellus: *Piccola suite* per due flauti e orch. d'archi.
 24,1: Musica da camera e cori: 1. Haydn: *Primo tempo del Quartetto «dell'atolodo»*; 2. Coro: 3. Schubert: *Frammento del quartetto La morte e la ragazza*; 4. Coro: 5. Mozart: *Minuetto dalla Kleine Nachtmusik*; 6. Coro: 7. Haydn: *Variazioni sul Quartetto «dell'imperatore»*.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18,15: Conversazioni varie.
 19: Walter Courvoisier: a) *Pasacaglia e fuga* per pianoforte, b) *Lieder religiosi*, per contralto (piano); c) *Der Dinsruh* per coro misto e orch.
 20,10: Attualità - Conversazione.
 20,10: Due ore di musica da ballo.
 22: Giornale parlato.
 22,20-24: Conc. di dischi
BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18: Radiocronaca sportiva.
 18,20: Musica per due pianoforti.
 19,50: Giornale parlato.
 19: Trasmisione variata con dischi.
 20,10: Musica da camera: Beethoven: *Trio*, opera 70, n. 1.
 20,45: Shakespeare: *Re Lear*, trasmissione di alcune scene da un teatro di Berlino.
 22: Giornale parlato.
 22,25: Concerto di un quintetto di Rati: 1. Kavelé: *Andante con variazioni* dalla *Suite*, op. 9; 2. Herdlin: *Piccole varia-*

zioni su una canzone piemontese; 3. Mozart: *Divertimento*, n. 14.
 23-24: Concerto di dischi - Musica orchestrale.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18,30: Conversi. - Notizie.
 19: Conversi. - Dischi.
 19,50: Giornale parlato.
 20,10: *Le lacrime azzurre di Roma Sita*, grande film sensazionale in 20 atti, con musica di Josef Simon.
 22: Notizie - Conversi.
 22,40-24: Musica brillante.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Conversazione - Notiziario.
 17,50: Trasmisione da Monaco.
 19,45: Notiziario - Conversazione.
 20,10: *Lieder tedeschi per basso e piano*.
 21: Musica popolare viennese e berlinese.
 22: Giornale parlato.
 22,20: Conversazione da Washington.
 22,30: Conversazione postelegrafonica.
 23: Musica da ballo da Stoccarda.
 23,2: Trasmis. da Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 60
 18,15: Conversaz. varie.
 18,50: Notizie varie.
 19: Concerto variato.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Programma var.
 20,45: Vedei Koenigs-wusterhausen.
 22: Giornale parlato.
 22,30: Conversi. sportiva.
 22,40-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
 18: Soli di piano.
 18,20: Radiocronaca.
 18,45: Conversazione d'igiene.
 19: Trasmisione da Koenigsberg.
 20: Attualità.
 20,15: Trasmisione da Stoccarda.
 20,45: W. Shakespeare: *Re Lear*, selezione dell'edizione presentata al Teatro drammatico di Berlino.
 22: Giornale parlato.
 22,24: Musica da ballo per seffetto.

LIPSIÀ

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18: Concerto corale.
 18,25: Progr. variato.
 19,25: Conversazione.
 19,35: Conv. - Körner e Schiller a Dresda.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Programma variato. Nel mezzogiorno solatio musica italiana e spagnola per orchestra, mandolino, piano e soprano.
 21: Ruhnert: *Mignon*, radiorecita con musica di Beilshmidt.
 22,20-24: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 17,50: Concerto orchestrale di musica shakespeareana.

18,30: Radiodialogo.
 18,50: Giornale parlato.
 19: Trasmisione di varieta, orchestra e canto.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Schumann: *Genoveffa*, opera in quattro atti (adattamento radiofonico di H. Pitzner).
 22: Giornale parlato.

22,30: Musica strumentale di Mozart e Beethoven.
 23-24: Musica da ballo da Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18,15: Conversazione.
 20: Giornale parlato.

OROLOGIO Wyler-Vetta

nessun limore!
 è infrangibile

SI CARICA DA SÈ

Ufficio Propaganda e Vendita
 Via S. Paolo, 19 - MILANO

RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE
 (2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE

VENITA ANCHE RATEALE
 DAI MIGLIORI RIVENDITORI

Croff

SOCIETA ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

Stoffe per Mobili Cappeti-Tenderie
Cappeti Persiani Chini
Sede Milano Via Meravigli 16

FILIALI:
 GENOVA via XX settembre 233
 ROMA via Umberto I 52
 BOLOGNA via Rizzoli 54
 PALERMO via Roma 100
 NAPOLI via Garibaldi 85

VALVOLE E SYLVANIA

SOCIETÀ COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FORPA N. 4 MILANO - TELEF. 490-935

GLOVED

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.15: Concerto dell'orchestra della stazione.
22.15: Trasmissione di una finta moderna.
23.00: Trasmis. - variata con canzoni popolari.
23.10: Giornale parlato.
23.20: Conversazione da Washington.
23.30: Canzoni tedesche moderne.
23.45: Musica da ballo.
24.21: Concerto orchestrale di musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150

16.15: Concerto di musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.25: Intervallo.
20.30: Haendel: Cori di Oratorio.
19.50: Conversazione in tedesco.
20.30: Conversazione.
21: Duetto per piano (Grieg); a. Valer capriccio, op. 37; b. Danza norvegese, op. 35; c. Due pezzi sinfonici, op. 15.
21.50: a. Indovina chi è? - trasmissione di varieta a sorpresa.
22.30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana da una chiesa.
23.15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.); J. Sullivan: Caverture di *Falstich*; 3. Rossini-Respighi: *La Botte fantasque*; 3. Grange: *Aria irlandese della contrada Derry*; 4. Ciaikovski: *Lo Schiacciano* di suite.
0.15: (D); Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kw. 50

16.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
20.15: Concerto strumentale (quintetto).
21: John L. Balderston: *Berkeley Square*, libro

adattamento al microfono di Barbara Burnham.
22.15: *Sullivan e Gorman* - pol-pouri - radiofonico diretto ed elaborato da Stanford Robinson.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 767; m. 391.1; kw. 25

16.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: G. Bryant: *Ten a penny*, radioecia - con musica di Wilfred Southworth.
20.15: Convers. agricola.
20.35: Concerto di dischi.
21: Da London Regional.
22.15: Concerto dell'orchestra della stazione: Parry: *Sinfonia* n. 1 in do.
23: Giornale parlato.
23.10-0.15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

kc. 686; m. 437.3; kw. 2.5

16.40: Notizie - Convers.
19.15: Notizie - Convers.
20.30: Concerto vocale.
22.30: Concerto variato.
23.10-23.45: Dischi vari.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kw. 5

16.15: Convers. varie.
18.50: Lez. di serbiocroato.
19.20: Notizie - Conversazione.
20.40: Orchestra: 1. Puccini: *Fantasia su Puccini*; 2. Mendelssohn: *Il Sogno di una notte d'estate*.
21.40: Giornale parlato.
23: Canti e fisarmoniche.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kw. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Dizione in tedesco.
20.45: Fisarmoniche.

21: Giornale parlato.
21.20: Concerto variato.
22.15: Concerto vocale.
22.40: Orchestra: Musica tedesca: 1. Weber: *Concerto in mi bem. magg.* per piano e orchestra; 2. Dikow: *Studio per flauto*, op. 23; 3. Griener: *Il fiuto di Sansoni*.
23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kw. 60

18.20: Conversazioni - Notiziario.
19.30: Segnale orario.
20.30: Musica popolare norvegese (violino e canto).
20.35: Conversazione.
20.35: Concerto sinfonico ritrasmesso da Bergen: 1. Paul Hindemith: *Concerto per violino e orchestra*; 2. Maurice Ravel: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Bjarne Brustad: *Rapsodia per violino e orchestra*.
21.40: Meteorologia - Notiziario - Conversazione.
22.15-22.45: Letture letterarie.

OLANDA

kc. 160; m. 1875; kw. 50

18.10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19.10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.55: Trasmissione di un concerto dal Concertgebouw di Amsterdam, direzione di Hermann Scherchen: *Festival Bach*; *L'Arte della fuga*. - Nell'intervallo: Canzoni di Julia Culp con accompagnamento di pianoforte.
23.10: Concerto di dischi.
23.40: Giornale parlato.
23.50-0.40: Musica da ballo ritrasmessa da una sala da ballo.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kw. 20

18.10: Concerto orchestrale di musica popolare da dischi.
19.23: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.55: Serala nazionale di musica religiosa da una chiesa.
22.55: Giornale parlato.
23.0-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

kc. 224; m. 1339; kw. 120

16.15: Danze (dischi).
18.45: Convers. - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: Balletti: 1. Mozart: *Les perles de la Reine*; 2. Rameau: *Motiv*; Suite di balletto. 3. Gluk-Motiv: *Suite di balletto*.
20.45: Giornale parlato.
21: Trasmissione variata dedicata a Wallek Wal Lewski.
22.15: Danze (dischi).
22.45: Corrispondenza agli ascoltatori in inglese.
23.5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kw. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kw. 5

19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
21: Campaña - Lavoro di società - Meteorologia.
22.10: Radio-orchestra: 1. Bressant: *Belagor*, marcia; 2. J. Stravinsky: *Fogli al mattino*; 3. Cu melias Rho: *Minuetto* per quartetto d'archi; 4. Murrilli: *Serenata a To-*

scanti; 5. Fabrè: *Elegia* per violoncello; 6. Jessel: *Pasaggio di neve*; 7. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture.
23: Giornale parlato.
23.15: Conc. di mandolini.
0.15: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Musica brillante.
19.30: Giornale parlato. Trasm. per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato - Sostegno della stazione.
22.15: Conversazione di Ramon Gomes de la Serna.
23.30: Verdi: *Rigoletto*, opera in 3 atti (dal Teatro Calderon) - Negli intervalli giornale parlato.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kw. 55

18.45: Lezione di tedesco.
19.30: Cronaca estera.
19.50: Canto e piano: 1. Canto; 2. Beck: *Tema con variazioni* per piano op. 2; 3. Canto.
20.30: Una radiocomm. 23.20: Orchestra: 1. Marais: *Couque dance* (fonc. antiche); 2. Gluck: *Danza dall'Orfeo*; 3. Rameau: *Rigaudon*; 4. Cyril Scott: *Cherry Ripe*; 5. Sodermann: *Nozze ed Uffisa*; 6. Hagg: *Nozze d'estate*; 7. Debussy: *La Fata*; 8. Hellman Skold: *Concerto*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kw. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Notizie - Conversaz.
19.15: Concerto variato.
20.45: Concerto variato.
20.15: Concerto variato.
20.30: Soli di pianoforte.
21: Giornale parlato.
21.55: Soli di pianoforte.
22: Conversazione.
23.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kw. 15

19.14: Annuncio.
19.15: Miniature musicali - Radiorchestra: 1. Boccherini: *Minuetto* in la magg.; 2. Haydn: *Serena*; 3. Catalani: *A sera*; 4. Cui, orientale; 5. Greta: *Il tamburino*; 6. Rameau: *Rigaudon*; 7. Schubert: *Momento musicale*; 8. Jarnett: *Preceduto e seguito*.
19.45: (da Berna): Notiziario.
20: Ciclo attraverso la letteratura organistica - I predecessori di Giovanni Sebastian Bach - Esecutore: Mo. L. Favini; 1. D. Buxtehude (1637/1707): *Ciaccona*; 2. G. Muffat (1645/1704): *Toccata*; 3. J. Pachelbel (1653/1706): *Toccata*; 4. H. Purcell (1658/1695): *Voluntary*; 5. D. Zippel (1675/1730): *Canzone*; 6. L. Cl. d'Aquin (1694/1772): *Noel*; 7. J. G. Walther (1684/1748): *Corale*; 8. Signorello: *La tua parola di vita*.
20.30: «Problemi dell'ora», conferenza.
20.45: Le marce della città confederale (d.); 1. Mastelloni: *Bella Lugana*; 2. Mantegazzi, *Bellinzona*; 3. Mantegazzi: *Friborgo*; 4. Houser: *Gross Zurich*; 5. Houser: *Locarno*; 6. Gruss an Bern; 7. St. Gatter: *Marich*; 8. Marcia di Ginevra; 9. Houser, *Salve Lucerna*; 10. Houser, *Zurich*.
21.15: Leny Reitz, violino e la radiorchestra: 1. Spohr, *Concerto per vio-*

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kw. 500

18.20: Per le campagne.
20: Duetto e letture.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlin.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kw. 100

17.30: Trasm. per giovani.
18.30: Concerto vocale per basso.
21: Danze e conc. var.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360.6; kw. 100

17.30: Trasm. d'un'opera.
21: Danze e conc. variato.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kw. 12

19: Dischi - Notiziari - Conversazioni.
21.30: Concerto di dischi.
22.25: Concerto di musica orientale variata.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kw. 6.5

20: Trasmissione in arabo.
20.45: Festival di musica di Nozar e Liszt - Nell'intervallo: Giornale parlato.
23.15: Orchestra jazz.
23.30: Dischi (danze).

Inverno

Per evitare che le insidie dell'inverno abbiano triste efficacia sugli organismi deboli, praticate la

Cura Arnaldi

Occorre che ognuno si premunisca con un periodo di cura che si pratica anche a domicilio. Medicinali in tutte le Farmacie o direttamente alla Colonia Arnaldi, Uscio.

Decreto Frelett. Milano N. 58029 - 2-11-834-XIII.



NUOVO RASOIO ELETTRICO A SECCO

Rade senza acqua, sapone, lama e creme

Non irrita la pelle

Il rasoio «Schick» è in vendita presso le migliori profumerie e coltellerie

INTERFERENZE

La popolarità epidemica dei campioni sportivi spiace agli amanti della letteratura. Eppure basterebbe un granello di buon senso per darsene ragione e non aversela a male. In natura tutto si compensa.

Infatti, mentre la popolarità dell'uomo di sport si manifesta in estensione, quella dell'uomo di lettere si afferma in durata. La prima dilaga nello spazio, la seconda straripa nel tempo.

Il nome fatidico del centro-attacco che oggi corre, urlato, su tutte le bocche dall'Alpi al Libano, domani sarà soltanto un vuoto suono di sillabe; quello del poeta che oggi quattro janatici a pena pronunciano sottovoce come la parola d'ordine di un complotto, domani sarà stampato in tutti i manuali di storia letteraria che vanno nelle mani degli innocenti.

Si tratta di aspettare senza impazienza, senza gelosie; si tratta di non avere fretta e di consigliare al proprio autore preferito di gustare in anticipo e in solitudine la popolarità postuma.

Un musico, mio vecchio amico, maestro del pianoforte in uno di quei desolati cinematografi di barriera, che, per mancanza di fondi, resistono alla contaminazione della cellula fotoelettrica, mi ha detto senza arrossire e parodiando Allais senza averlo letto:

— Vedi, io sono un talenticcio musicale sul tipo del Palestrina, ma più spregiudicato, come dire, meno legato alla Corte Pontificia.

Una «sutilleza» radiofonica della scrittrice argentina Julieta Gomez Paz: «Nel microfono sono celate le chiavi dello spazio; il microfono è il limitare dell'infinito».

Certi critici di mezza tacca nascondono un'anima da vibrazionatori. Essi si curvano sulla fatica altrui per frugare la recondita anatomia. Vogliono vederci bene in fondo. Mettono, se la vista non li soccorre, il monoccolo dell'orologio; qualche rotella che non gira ci dev'essere per forza nel complicato meccanismo sottoposto ai loro esami. Essi la debbono scoprire. Il gioco di una critica simile è tutto qui: nello scansare i pregi per inseguire l'ipotetico difetto.

Quando l'afferrano e lo ostentano ai quattro punti cardinali, essi ci fanno pensare ai pedantissimi analizzatori di stoffe, i quali dopo avere scrutato in lungo e in largo una «pezza» di lana, se per avventura scoprono un filo di cotone sperso nel tessuto, gridano subito con orgoglio trionfale: — Non è tutta lana! Non è tutta lana! — per mettere in primo piano la loro perspicacia.

E così anche Dante, anche Beethoven, anche Michelangelo non sono tutta lana...

Ci sono alla periferia delle grandi città certe strade un poco fuori di mano, dove non passano le tramvie municipali, dove non s'avventurano le automobili, dove gli stessi ciclisti conducono a mano le biciclette.

I bambini vi s'insediano da padroni nel pomeriggio e gli innamorati la sera.

Negli androni dei falansterii gremiti c'è sempre qualcuno seduto a godersi il canto degli altoparlanti che scende dal secondo piano. E' la felicità.

Se passi in una di queste strade, sconosciuto, ti danno il buongiorno come nei sentieri di campagna.

ENZO CIUFFO.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera alle stazioni settentrionali e sabato sera alle stazioni meridionali verso le ore 22 la conversazione su

CREDENTI NELLA PATRIA di Ezio Maria Gray
CAPRICCI E SCANDALI ALLA CORTE DI MODENA di Bruno Brunelli

IL MIO AMICO PIVIERE di Fengt Berg

e su altre importanti novità mondadoriane.

VENERDI

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 480,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20

MILANO II: kc. 1337 - m. 291,4 - kw. 4

TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butinoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale dei fanciulli.

17,5-17,55: CONCERTO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco;

5. Musiche elleniche interpretate dal soprano Giselda Bonitibus.

20,15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Cirillino

Fiaba in un atto

di EMIDIO MUCCI

Musica del M^o GAETANO ZUCCOLI

Il matrimonio di Susetta

Opera in un atto di MEILHAC e CASTELLI.

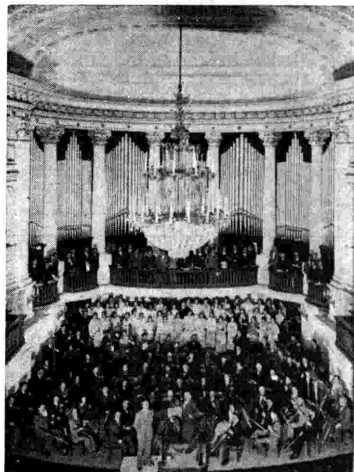
Musica di CARLO MODIGLIANI.

Interpreti: Dina Zaccchetti, Romeo Vinc, Minia Lyxes, Tito Angeletti, Ubaldo Torricini, Arturo Pellegrino, Virginia Farri, Alfredo De Petris, Enzo Ruggieri, Guido Agnoletti, Uccia Cattaneo.

Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI.

Nell'intervallo: Conversaz. di Lucio d'Ambra.

23: Giornale radio.



La sala grande del R. Conservatorio di Musica di Napoli (S. Pietro a Maiella).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 365,6 - kw. 30 - TORINO: kc. 1163

m. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 355,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1238 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butinoni per le massaie.

11,30: QUINOTTO diretto dal M^o LIMENTA: 1. Veracini: *Sonata*; a) Adagio, b) Andante affettuoso, c) Vivace non troppo, d) Andantino affettuoso; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 3. Niemann: *Serenata*; 4. Aldo Corti: *La canzone della mamma*; 5. Rimski-Korsakov: *Canto indù*; 6. Hubay: *Rosa Csardas*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M^o STOCCHETTI: 1. José Sentis: *La Mantilla*; 2. Ganne: *Corteggio orientale*; 3. a) Rusconi-Frati: *Ho detto al sole*; b) Di Lazzaro: *Amore, amore* (soprano Rosetta Ferlito);

4. Herold: *Zampa*, sinfonia; 5. Bianco: *Colorado*; 6. Stocchetti: *Te quiero*; 7. a) Lewinnek-Hayos-Bertini: *Sei tu*; b) Di Lazzaro: *Sempre* (tenore Andrea Gaspari); 8. Borchert: *Le canzoni della mamma*; 9. Siede: *Allegria burlesca*;

10. Cerri: *Marcia burlesca*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Baggonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.

17,5: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

VENERDI'

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione in lingua italiana per francesi e inglesi.
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20.45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o DEMETRIO MITROPULOS
col concorso della clavicembalista
WANDA LANDOWSKA.

Parte prima:

1. Bach-Mitropulos: *Preludio e fuga in si minore*.
2. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore*, op. 61.

Parte seconda: Pezzi a solo di clavicembalo, Solista WANDA LANDOWSKA:

1. Bach: *Fantasia in do minore*.
2. Couperin (Le grand): *Sœur Monique*.
3. Rameau: *Les sauvages*.
4. Scarlatti: *Due sonate*.

Parte terza:

1. Haydn: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra*.
2. a) Purcell: *Preludio e morte di Didone*; b) Mahler: *Adagetto, dalla Quinta sinfonia*.
3. Carlo Jachino: *Preludio di festa*.

Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.
23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Trittico di donne

Commedia in un atto di
GIUSEPPINA FERIOLI

Personaggi:

Tullio Donati Dino Penazzi
Giorgio Artale Cesare Armani
Carla Vistini Maria De Fernandez
Radiana della Torre Isotta Bocher
Emma Ilde Reich
La mamma di Emma Antonietta Lorenzoni
Un cameriere d'albergo ... Antonio Monti

13.30-14: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18.45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.15: Monologo di G. De Filippo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: JAZZ ORCHESTRA FONICA.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: C. Massolo Sesta: *Maternità* (Conversazione alle Mammie).
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalismo.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto vocale e strumentale

1. a) Max Bruch: *Kol Nidret*; b) Cassadó: *Serenata spagnola*; c) Casella: *Silva*, tarantella (violoncellista Toni Giachino).
 2. a) Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; b) Schubert: *Impazienza* (soprano Hella Helt Di Gregorio).
 3. a) Mario Plati: *Tre studi*; b) Schubert-Liszt: *Barcarola* (pianista Livia Giachino).
 4. a) Mozart: *Il flauto magico*, «Ahi lo so»; b) Gounod: *Mirella*, aria di Mirella (soprano Hella Helt Di Gregorio).
 5. Cesar Franck: *Sonata per violino e pianoforte*; a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso (violinista Sistina Lojaco, pianista Livia Giachino).
- Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
Dopo il concerto: Dischi Parlophon.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.15: Varsavia (Orch. e piano) - 20.30: Parigi T. E. - 21: Bruxelles I - 21.30: Algeri (Mozart), Bordeaux.

CONCERTI VARIATI

20: Monte Ceneri (Mus. viennese) - 20.10: Copenhagen (Canti svedesi e finnici) - 20.15: Stoccolma (Orchestra e canto) - 21: Koenigsberg (Orch. e viol.) - Monaco (Vocali), Francoforte (Musica per l'Ossian), Huizen (Orch. di Maestricht) - 21.30: Grenoble (Orch. e violino) - 22.15: Belgrado (Mus. brillante), London Regional (Sullivan and German) - 22.45: Vienna (Musica brillante) - 23: Amburgo, Drottwich.

OPERE

19: Colonia (Leoncavallo): «Pagliacci» (dischi) - 20: Bernoumster (Verdi): «La forza del Destino» - 20.40: Seltens, Monte Ceneri (Bizet): «L'Arlesiana» - 21:

Radio Parigi (Massenet: «Il grillo del focolare»).

OPERETTE

22.20: Lubiana (Müllers): «Lo studente povero».

MUSICA DA CAMERA

22.15: Midland Regional (Quintetto), Oslo (Trio).

SOLI

19.45: Morawska-Ostrava (Mandolino) - 21: Drottwich (Piano) - 21.10: Hilversum (Viola e piano) - 22: Strasburgo (Piano) - 22.45: Lussemburgo (Piano).

COMMEDIE

21.45: Parigi P. P. (Dal Teatro Michel) - 22.30: Rennes (un atto).

MUSICA DA BALLO

23: Monaco - 23.5: Varsavia - 23.10: London Regional - 23.20: Lussemburgo (Jazz) - 23.30: Radio Parigi - 0.15: Drottwich - 0.30: Drottwich.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - m. 506,8 - kW. 120

18: Conversazioni (Bollettini) - Giornale parlato.
19.25: Trasmissione variata allegria dedicata all'inverno.

20.35: Trasmissione di varietà. Ind. A. Schura: *Intermezzo galante*, radiocrazia allegria intorno ad Augusto, il Forte.
21.55: Giornale parlato.
22.5: Attualità - Giornale parlato.
22.45-t: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9 - kW. 15

18: Concerto sinfonico.

19: Conversazione

19.45: Dischi richiesti.

19.30: Musica da camera.

20: Conversazione.

20.15: Melodie belghe.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico:

1. A. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Smetana: Frammenti della Sposa venduta; 3. intermezzo di canto; 4. Chabrier: Polacca dal Re suo malgrado; 5. Paul Gilson: Romanza per violoncello e orchestra; 6. Jan Blockx: Danza fiamminga.

22: Conversazione.

22.15: Continuazione del concerto: 1. Périhou: *Fallée en Brass*; 2. intermezzo di canto; 3. Dubois: *Tre piccoli pezzi*; 4. Pierre: *Izely*; 5. Massenet: Frammenti di *Griseldis*; 3. Guy Rognat: *Pezzi brevi*.

23: Giornale parlato.

23.10: Dischi richiesti.

23.25-24: Musica da ballo.

23.30: Dischi vari.

24.00: Trasmi. da Praga.

19.55: Mandolini.

20.25-22.45: Vodi Bratislava.

Kc. 1158 - m. 525,1 - kW. 2.6

18: Conversazioni varie.

19: Trasmi. da Praga.

20.30: Dischi vari.

24.00: Trasmi. da Praga.

19.55: Mandolini.

20.25-22.45: Vodi Bratislava.

Kc. 932 - m. 321,9 - kW. 15

18: Radiorchestra.

19: Mus. da camera.

20: Rassegna di libri.

20.15: Conc. di dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Conc. di dischi.

21.20: Trasmis. di una radiocrazia.

22: Concerto di una fanfara (ritrasmissione).

23: Giornale parlato.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

23.10-24: Conc. di dischi.

23.20-24.45: Not. in russo.

Cambi - Vendite - Riparazioni

Ricordate i possessori d'apparecchi radio che so' l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

- Vendite a rate -

Ufficio Radio, Via Bertola, 23 bis - tel. 45-42 - Torino

Apparecchi a v.a. e c. continui L. 150. Alimentatori Philips a L. 60. Diffusori L. 35. Trasformatori di B. F. 1/4 L. 12. Condensatori variabili da a. L. 10, tutto materiale di marca, garantito. Valvole, accessori, verifiche gratuite, consulenza, sconti massimi.



RADIO

**Rivendita
Autorizzata**

RADIO SAFAR

a L. 97

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

MODESTO MUSSORGSKY

Quando a vent'anni Modesto Mussorgsky aveva dato le dimissioni dall'Esercito imperiale, era stato spinto a quel passo dalla passione per la musica, alla quale voleva dedicarsi interamente, ma fors'anco dai primi sintomi di una malattia nervosa, che in seguito, ad intermissione, lo fece soffrire fino alla morte. Infatti quello stesso anno 1859 egli aveva dovuto stare in riposo assoluto e ritirarsi in una località termale per una cura; ed appena rimesso in salute, era tornato a vivere in campagna. Le profonde impressioni della sua infanzia si rinnovarono durante quegli anni, e le scene e l'atmosfera della vita campestre agirono ancora inconspicuamente sul suo spirito e sul suo temperamento di artista, che divenne insuperabile nel penetrare gli stati d'animo degli umili, dei negletti, degli infelici.

Nel 1863 si era lasciato allettare dalla vita della città, ed a Pietroburgo si era unito ad alcuni amici iniziando un periodo di studio e di seconda attività; ma purtroppo un nuovo attacco del male lo costringeva ad abbandonare nuovamente la città ed il lavoro. Nella tranquilla calma agreste compose la musica per una gustosissima commedia di Gogol, il matrimonio, ed il poema sinfonico Una notte sul Monte Calvo, una delle più significative composizioni strumentali. Tornato a Pietroburgo aveva chiesto ed ottenuto un impiego nell'Amministrazione del Demanio; assicuratosi così i mezzi di sussistenza, poté dedicare il tempo che l'impiego gli lasciava libero ai suoi studi musicali. Gli amici, che apprezzavano molto i suoi sforzi innovatori, gli furono prodighi di calorosa ospitalità e di consigli preziosi. Era stato appunto Nikolaj a consigliargli di musicare il dramma di Puskin, Boris Godunov, e furono i consigli di Dargomysky e di Stasov che lo indussero a rimaneggiare il suo lavoro rendendolo più snello, completo ed interessante, in modo da farne maggiormente apprezzare la potenza espressiva e l'originalità.

Dopo il Boris Godunov aveva lavorato a Mlada, per incarico del Teatro dell'Opera di Pietroburgo, ed aveva iniziato Kovancina e La Fiera di Sorocinski e composto Quadri di una esposizione, e molte triche; lavorava intensamente, come sotto la spinta di una febbre di ispirazione. Forse, sentendo già indebolirsi la sua potenza creativa, si affrettava a produrre, per dare tutto di sé.

Intanto il Boris Godunov, dopo aver subito diverse mutilazioni proposte dai direttori dei teatri, fu tolto di repertorio, fatto che acuì la tristezza di Mussorgsky, il quale, sempre più tormentato dal male, ed in strettezze finanziarie, si era adattato a fare l'accompagnatore in pubblici concerti. Le condizioni finanziarie peggiorarono ancora quando nel 1879 dovette lasciare l'impiego presso l'Amministrazione Statale. Allora partì per un giro di concerti con la cantante Leonova, eccellente interprete delle sue musiche. Le entusiastiche accoglienze della Russia meridionale rianimarono Mussorgsky che, sotto la spinta dell'entusiasmo, riprese a lavorare con ardore alla sua Kovancina, di cui Balakirev aveva eseguito con successo in un pubblico concerto alcuni frammenti.

Ma ormai la malattia faceva rapidi progressi e per intere settimane Mussorgsky, stanco e sfiancato, doveva rinunciare al lavoro.

Anima ardente di passione, genio creatore di grande originalità, battendo vie nuove ed ardue, aveva raggiunto un ideale di bellezza, ma un oscuro destino si accaniva contro di lui. Le ultime settimane di vita, durante le quali Mussorgsky non poté più lasciare il letto, furono un crudele tormento. Rimski-Korsakov, Stasov, Balakirev, il pittore Repine ed altri amici non abbandonarono il suo capezzale, ed egli, che fino agli ultimi istanti aveva conservato piena lucidità di spirito, parlò dell'arte sua, affidando ai fedeli colleghi ed amici l'eredità preziosa delle sue opere, non tutte compiute.

Mussorgsky già riposava da alcuni anni nel tranquillo cimitero del Convento di Alexander Newsky, quando per opera di Rimski-Korsakov, di Lidow e di Stasov poterono essere completate e pubblicate le opere che la morte immatura gli aveva impedito di condurre a termine e di veder trionfare.

M. G. DE ANTONIO.

SABATO

9 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1256 - m. 219,6 - kW. 9,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butioni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butioni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55-13,55-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,55-13,55: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

17,5: Dischi.

17,15: Trasmissione dal Conservatorio di San Pietro a Maella di Napoli:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o SERGIO FALLONI.

1. Rossini: La gazza ladra, sinfonia.
2. Debussy: Iberia, suite.
3. Franck: Sinfonia in re minore.
4. Wagner: Tannhäuser, ouverture.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Estrazioni del Regio Lotto.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notezze sportive - Dischi. 20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45 (circa):

Trasmissione d'opera
da un teatro

Negli intervalli: Le attualità dialogate (Interpreti Piammetta e l'autore) - Dizioni di Nino Meloni - Giornale radio.



Artisti della Compagnia di operette delle stazioni settentrionali.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1238 - m. 238,5 - kW. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butioni per le massae.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Grieg: Correggio nuziale; 2. Corti: Notturno; 3. Sarasate: Danza spagnola n. 8; 4. Valsi: Passione d'anime; 5. Mussorgsky: La fiera di Sorocinski-Gopak; 6. Orff: Mose, intermezzo; 7. Strauss: Sogno nel crepuscolo; 8. Niemann: Festa dei ciliegi in fiore; 9. Londo: Danza; 10. Mascagni: Iris, serenata e danze; 11. Rubinstein: Valzer capriccio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o TITO PETRALIA.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Confidenze con la neve»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla: «Scene di Goldoni» (da Zia del perché e Zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze dell'11^o CONCERTO DELLA SOCIETA' AMICI DELLA MUSICA: ADOLF BUSCH violinista e RUDOLF SERKIN pianista:

1. Mozart: Sonata in sol maggiore: Adagio allegro; Andantino cantabile.
2. Busoni: Sonata in mi min., op. 36; Lent; Presto; Andante piuttosto grave; Andante con variazioni.
3. Beethoven: Sonata in sol magg., op. 30, n. 3: Allegro assai; Tempo di minuetto ma molto andante e grazioso; Allegro vivace.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notezze agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

SABATO

9 FEBBRAIO 1935 - XIII

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

20,45: Trasmissione della fantasia lirica:

La fontana di giovinezza

Commedia lirica in tre atti
di ETTORE ROMAGNOLI.

Personaggi:

Fumi, moglie di . . . Giuseppina Falcini
Giosida, vecchio boscaiolo

Marcello Giorda

Fucurucugiu, Dio protettore dei vecchi
Ernesto Ferrero

Chimica, fanciulla . . . Rina Franchetti
Scinto } fratelli di } Rodolfo Martini
Cocoro } Chimica } Edoardo Borelli
La fontana . . . Adriana de Cristoforis

22,15 (circa):

SINFONIE VERDIANE

1. Giovanna d'Arco.
 2. La forza del destino.
 3. Luisa Miller.
 4. Nabucco.
 5. I Vespri Siciliani.
- 23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 506 - m. 559,7 - kW. 1

- 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
18,45: Radiogiornale dell'Eni - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); b) Brani della Norma.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. P. R. Ginecco: *Semaforo d'amore*, one step; 2. Betti-

nelli: *Giostra di danze*, suite; 3. Cuccoli: *Ave Maria*, per violino ed orchestra; 4. Sampietro: *Lieta gioventù*, serenata; 5. Massaro: *Sogni di gioventù*, mazurca; 6. D. Cortopassi: *Alba campesina*, intermezzo, caratteristico; 7. Marf-Mascheroni: *Forse non verrà*, canzone in ungherese; 8. Virg. Ranzato: *Valzer dei diamanti*; 9. Gagliano Isello: *Bolero*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. Chopin: *Polonaise fantasie*, op. 61 (pianista Costanza Laudani); 2. a) Giordano: *Crepuscolo trieste*; b) Silbilla: *La bimba bimberia*; c) Palsiello: *Nel cor più non mi sento* (mezzo soprano Irene D'Amico); 3. a) Santoliquido: *Piccola ballata*; b) Albeniz: *Tango*; c) Debussy: *Passepied* (pianista Costanza Laudani); 4. Mercadante: *Il giuramento*, «Or là sull'onda» (mezzo soprano Irene D'Amico).

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Eni - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,35-20,45: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18,30: Mosca III (Dir. Casella) - 21: Varsavia.

CONCERTI VARIATI

20,10: Koenigsbushausen (Progr. variato), Breslavia (Danze), Francoforte - 20,30: Drott-

wich (Mus. di Ketchel-

- 21: Radio Parigi (Pro-

gramma variato) - 21,10: Koenigsberg (Var. e dan-

ze) - 21,15: Marsiglia

(Mus. varia) - 21,20: Copen-

hagen - 21,25: Grem-

ble - 22: Monte Ceneri,

Beromünster, Vienna;

Sottens (Melodie popola-

re del Ticino) - 22,5: Lus-

semburgo (Mus. france-

se) - 22,30: Hilversum

(J. Strauss) - 24: Vien-

na (Mus. zingana).

OPERE

20: Praga, Brno (Belli-

ni: «Norma», Dir. da

Bern. Molinari) - 22,30:

Madrid (Rossini: «Il bar-

bieri di Siviglia»).

OPERETTE

19,10: Monaco (E. De

Champs: «La via Tere-

sa») - 20,10: Lipsia

(Nedell: «Sangue polac-

co») - 20,15: Stoccarda

(Nessler: «La cornetta

di Salsingen») - 21,30:

Strasburgo (Strauss:

«Valzer di Vienna»).

SOLI

20,10: Belgrado (Piano)

- 21,30: London Regional

(Piano Art. Rubinstein)

- 21,50: Hilversum (Or-

gano).

COMMEDIE

21: Parigi T.E. - 21,15:

Bruxelles I (Maeterlinck:

«La principessa Malei-

ne») - 21,30: Rennes

(Tre atti).

MUSICA DA BALLO

20,10: Monaco - 21:

Stoccolma - 22: Bruxel-

les II, Parigi P.P. (Jazz)

- 22,15: Varsavia -

22,30: Praga (Jazz).

Berlino. Breslavia -

23,15: London Regional

- 23,15: Budapest -

23,30: Amburgo. Radio

Parigi - 23,45: Drott-

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o CORRADO MARTINEZ.

1. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia.
 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, duetto atto terzo, Amelia e Riccardo (soprano Eva Parlatto, tenore Salvatore Pollicino).
 3. Leoncavallo: *I Pagliacci*; a) Prologo (baritone Paolo Titta); b) Romanza di Nedda (soprano Emeralda Corti).
 4. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
 5. Mule: *Dafni*, entrata di Dafni (tenore Salvatore Pollicino, baritone Paolo Titta).
 6. Puccini: *Turandot*, «Signore ascolta» (soprano Emeralda Corti).
 7. Verdi: *Aida*; a) «Ritorna vincitore», b) Duetto atto terzo, Aida-Amasro, c) Duetto atto terzo, Aida-Radames (esecutori: soprano Eva Parlatto, tenore Salvatore Pollicino, baritone Paolo Titta).
 8. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.
- Nell'intervallo: Libri nuovi - G. Rutelli: «L'Otto-cento pittorico siciliano alla Galleria d'arte moderna di Palermo», conversazione.
- Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia, ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638: m. 470; kW. 120

18,5: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

19,15: Musica brillante.

19,40: Conversazione.

19,55: Conversaz. intro-

duitiva.

20 (dal Teatro Nazionale):

Nedeli: *Norma*, ope-

ra, diretta da Bernardi-

Možart.

22,15: Giornale parlato.

22,30-23,30: Mus. da jazz.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18,45: Conversazione.

19: Trasm. in Praga.

19,40: Conversazione.

20: Vodi Kosice.

20,40: Moravská-Ostrava.

21,10: Radiorivista.

22,15: Trasm. da Praga.

22,30: Not. in ungherese.

22,45-23,30: Vodi Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,45: Trasm. in tedesco.

18,25: Conversaz. Praga.

19,30-20: Vodi Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programm variato.

18,30: Conversaz. varie.

19,40: Vodi Bratislava.

20: Musica brillante.

20,40: Moravská-Ostrava.

21,10: Vodi Bratislava.

22,15: Vodi Praga.

22,45-23,30: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Conversaz. varie.

19: Trasm. da Praga.

19,15: Soli di piano.

20,40: Trasm. da Praga.

21: Un disco.

22: Trasm. da Kosice.

20,40: Una commedia.

21,15: Vodi Bratislava.

22,15-23,30: Da Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di francese.

18,45: Giornale parlato.

19,30: Conversazione.

20,30: Musica da camera.

20,30: Canti e letture.

21,30: Musica brillante.

22,15: Giornale parlato.

22,45: Cant. e piano.

23,0-15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

20,30: Giornale radio.

21,45: Informazioni - Co-

municati.

21,30: Vadiere: *Radio-ca-*
nard, rivista - Indi: Noti-

ziario.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; kW. 15

17,45: Concerto hamou-

reux.

19,30: Radiogiornale.

20,45: Dischi, notiziari e

informazioni.

21,30: Concerto orchestra-

le e vocale: 1. Andran;

Il Gran Magol, ouvertu-

ra; 2. Pesse; *Al capriccio del*

cento; 3. Rimski-Kors-

kovsk: *La mia ceca vicino*

a te; 4. O. Strauss: *La*

tresciana; Fantasia; 5.

Massenet: *Manon*, per

canto; 6. Helmund: *Pa-*

uella, commedia in un atto.

Indi: *Un'ora di musica*

da ballo per fisarmonica.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.

20,30: Notiziari - Cro-

uace.

21,30: Concerto di dischi

e canzoni, Indi: *Musica*

da ballo e notizie.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

19: Giornale radio.

20,45: Dischi richiesti.

21: Cronache.

21,15: Musica varia: 1.

Suét: *L'orologio della*

noia; 2. Suét: *La bam-*

bola danzatrice; 3. Pey-

ronnin: *Valzer*; 4. Leo-

gac: *Canzone*; 5. Sach-

cha: *E' per te*; 6. Ba-

bach: *Questa è la mae-*

rie; 7. Weil: *Tango*, bal-

lata; 8. Weil: *Cant. e*

canzoni; 9. Moretti:

Egli è avvenente, sele-

zione - Indi cronache

varie.

21,45: Concerto vocale e

strumentale - Alla fine

del concerto: *Musica da*

ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,7; kW. 2

20,45: Dischi vari.

20,45: Giornale parlato.

21,15: Concerto di dischi.

22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Conversazione reli-

giosa cattolica.

19,50: Convers. - Dischi.

20,70: Giornale parlato.

20,70: Dischi vari.

Intervallo.

21,15: Musica yennese.

21,45: Intervallo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.215: M. 1395; KW. 13.
18.45: Giornale parlato.
20.30: Conversazione.
21.22: Rost: *Il dirigibile L. 303*, radiocommedia.

RADIO PARIGI

18.162: M. 1848; KW. 75.
18: Trasmissione di un concerto Padeloup.
20: Informazioni, lettura.
20.30: La vita parigina.
21: Concerto di varietà.
Negli intervalli: Notiziario e informazioni.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

18.1040: M. 288,5; KW. 40.
17.45: Conc. Lamoureux.
19.30: Giornale radio.
21: Informazioni - Comunicati - Dischi.
21.30: Decourcelle: *L'autre fils*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO

18.659: M. 349,2; KW. 15.
17.45: Conversazione da Parigi.
19.30: Conversazione.
20: Lezione di francese.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30.30: (dal Teatro di Metz) Johann Strauss (padre e figlio): *Valzer di Vienna*, operetta viennese moderna in 3 atti - Negli intervalli: Notiziario in francese.

TOLOSA

18.913: M. 328,6; KW. 60.
19: Notiziario - Musica viennese - Musica da film.
20: Soli di violino.
20.10: Arie di opere - Notiziario - Brani di opere - Conversazione.
21.15: Scene comiche - Orchestre varie.
22: Fantasia - Musica militare.
22.10: Arie di operette - Notiziario.
23.30: Berlioz: *Selez. della Donazione di David*.
0.5: Musica richiesta.
Danze - Soli vari - Melodie.
1.30: Notiziario - Musica varia - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
18.904: M. 331,9; KW. 100.
18: Dischi - Conversazione.
19: Violini e canto.
19.30: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.

BERLINO

18.841: M. 356,7; KW. 100.
18.5: Per le signore.
19.30: Trasmiss. variata.
19.50: Musica per quartetto e piano.
19.40: Notiz. - Attualità.
20.30: Trasmiss. variata.
21: Notiziario.
22: Giornale parlato.
22.30: Da Breslavia (musica da ballo).

BRESLIAVIA

18.950: M. 315,8; KW. 100.
18: Radiocronaca sportiva - Conversazione - Notiziario.
19: Campane delle chiese slesiane.
19.10: Un breve racconto.
19.15: Rassegna dei programmi della prossima settimana.
19.40: Rassegna della settimana.
20: Grande serata di musica da ballo, con danze di tutti i secoli.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

COLONIA

18.658: M. 455,9; KW. 100.
18.10: Progr. variato.

18.35: Convers. - Notizie.
19: Musica da camera.
19.40: Giornale parlato.
20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.

22.30: Giornale parlato.
22.31: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18.1195: M. 251; KW. 17.
16: Conversazione - Notiziario.
18.55: Concerto di dischi.
19.15: Attualità - Notiziario.
20.10: Trasmiss. di una serata variata per il carnevale.
22: Giornale parlato.
22.15: Notiziario.
22.20: Continuazione della trasmissione variata e musica da ballo.
24.2: Trasmiss. da Stoccarda.

KÖNIGSBERG

18.1031: M. 291; KW. 60.
18.30: Soli di organo.
19: Notizie - Conversazione.
19.15: Progr. variato.
20: Concerto orchestrale.
20.10: Per i giovani.
21: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30.30: Come Breslavia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

18.121: M. 1571; KW. 60.
18: Conversazione e bollettini.
19.45: Varietà in dischi.
20.15: Conversazione di attualità.
20.30: Trasmissione brillante variata con musiche di Suppé, Strauss, Millocke e Zeller.
22: Giornale parlato.
23.24: Trasmissione da Stoccarda.

LIPSIA

18.785: M. 382,2; KW. 120.
18.10: Concerto di dischi.
19.30: Conversazione.
20.10: Notiz. *Sanguis per l'acco*, operetta in 3 atti.
22.15: Giornale parlato.
23.30.30: Conc. variato.

MONACO DI BAVIERA

18.740: M. 405,4; KW. 100.
18: Conversazioni varie.
18.40: Musica da ballo.
19: Radiodialogo.
19.10: Ettore De Champs: *La 3a Terza*, operetta in un atto, per soli, coro e da voci e accompagnamento di piano.
20.10: Musica da ballo.
22.34: Musica da ballo.

STOCCARDA

18.574: M. 322,6; KW. 100.
18.30: Una breve recita.
19: Varietà in dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Nessler: *La cometa di satingen*, operetta rielaborata sul microfono.
22.30: Musica da ballo.
24.2: Concerto orchestrale di musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
18.200: M. 1500; KW. 150.
18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.35: Intermezzo.
20.30: Conversazione sportiva.
19.45: Arie per soprano (D.J.): Intermezzo in gaelico.
20: «In città, stanotte», supplemento ai programmi della settimana.
20.30: Concerto di musica di Ketelbey - Negli intervalli: Arie per soprano - La banda delle Guardie reali a cavallo diretta da Ketelbey e W. J. Dunn (trasm. dalla Kingsway Hall); I Frammenti della *Cockney suite*; 2. *Nella musica terra d'Egitto*,

fantasia; 3. *La mia storia Brocade*; 4. *Domini d'Inghilterra*, ode patriottica (diretta dall'autore); 5. *Danza dei marinai d'Irlanda*; 6. *Campione fra i protti*; 7. *Canto*; 8. *Santuario del cuore* (diretto dal compositore).
21.30: Trasmissione di varietà.
22.30: Giornale parlato.
23: Lettura di tre storie macabre.
23.45-1 (D.J.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

18.877: M. 342,1; KW. 50.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19.20: Continuazione di varietà.
19.25: Intermezzo.
19.30: Concerto dell'orchestra di North Regional.
19.45: Giornale parlato.
20.30: Musica per settetto.
21.10: «Conversando in treno».
21.30: Concerto di pianoforte di Arthur Rubinstein (Ravel, Scriabin, Prokofiev e Debussy).
22: Concerto orchestrale con canzoni per coro femminile.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.767: M. 391,1; KW. 25.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto di musica italiana (orchestra e solista).
19.45: Concerto di musica italiana (orchestra e solista).
20.10: Canto: *Concerto grosso n. 8 in sol min.*; 2. Canto: *3. Respighi: Pratico battidanno*; 4. Canto: 5. Rossini: *Quverture della Scuola di sala*.
20.30: Concerto popolare di solisti (violino e contraltino).
21.10: Da London Regional.
23: Giornale parlato.
23.10: Conversazioni varie.
23.20.30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18.686: M. 437,3; KW. 25.
18.40: Notiz. - Dischi.
19.15: Notizie e canzoni.
20: Soli di piano.
20.30: Conversazione.
21: Concerto vocale.
22.30: Giornale parlato.
24.20.30: Mus. brillante.

LUBIANA

18.527: M. 569,3; KW. 5.
18: Radiorchestra - Negli intervalli: Conversazione.
18.40: Lez. di francese.
20.20: Notizie - Conversazione.
20.30: Serata variata.
21.40: Giornale parlato.
22: Serata variata.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
18.230: M. 1304; KW. 150.
18.30: Musica da camera.
19: Soli di piano.

19.15: Concerto di dischi.
19.30: Musica brillante e ballate.
20.40: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21.30: Soli di piano.
22.40: Orchestra - Musica francese: 1. Lalo: *Quverture del Re di J. 2. Ravel: *Passage per una l'ant. *Defunta*; 3. D'Ivry: *Idolles*, suite n. 1; 4. Debussy: *Les Angelus*; 5. Rakhad: *Processione notturna*; 6. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 7. Chabrier: *España*, in un intervallo: Conversazione.
23.15: Dischi vari.
23.45: Trasmissione brillante di varietà.
0.30: Danze (dischi).**

NORVEGIA

OSLO
18.260: M. 1154; KW. 60.

18.25: Conversazioni - Notiziario.
19: Notiziario.
19.30: Progr. regionale.
20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Boieldieu: *Quverture dell'Idme Bianca*; 2. Mendelssohn: *Ricordi musicali*, pot-pourri; 3. Ingebreisen: *Melodia autunnale*; 4. Benatzky: *Una canzone*; 5. Abraham: *Tango dell'opera Un ballo in maschera*; 6. Mosel: *Maria Luisa*, serenata; 7. Ketelbey: *Nel mercato peritani*; 8. Gounod: *Comme ça*, selezione; 9. Yoshimoto: *Danza*; 10. Kreisler: *Lamento d'amore*; 11. Marquetti: *Banza di gioia*; 12. Hrubý: *Pot-pourri di mare*.
21.15: Notiziario - Conversazione.
22.15: Programma variato allegro.
23.24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
18.160: M. 1875; KW. 50.

18.20: Conversazione letteraria.
18.40: Per i giovani.
19.10: Concerto di dischi.
19.40: Trasmissione per i giovani.
20.40: Notiziario - Conversazione - Dischi.
21.10: Concerto corale per doppio quartetto vocale.
21.40: Concerto d'organo.
22.10: Concerto da Budapest (registrazione).
23.30: Concerto dell'orchestra della stazione (compositi di J. Strauss).
23: Notiziario - Dischi.
23.15: Musica popolare.
24.30.40: Conc. di dischi.

HUIZEN

18.995: M. 301,5; KW. 20.
18.10: Notiz. in esperanto.
18.25: Concerto dell'orchestra.

stra della stazione (musica popolare).
18: Rassegna giornalistica.
18.25: Continuazione del concerto.
19.40: Notiziario - Conversazione - Dischi.
20.45: Musica brillante.
21.15: Conversazione.
21.45: Musica brillante.
22.45: Concerto di dischi.
23.10: Giornale parlato.
23.15: Musica brillante.
23.35.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
18.224: M. 1399; KW. 120.

18.15: Concerto di piano.
19.15: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19.15: Convers. - Dischi.
20.15: Concerto di dischi.
20: Musica brillante e da ballo: Carnevale.
20.45: Giornale parlato.
21: Orchestra, diretta da Fietelberg e canto: 1. Moniuszko: *Ouv. di Pils*; 2. Canto: 3. Zelenski: *Nel Teatro*, ouverture; 4. Kondracki: *Frammenti della Sinfonia montanara*.
21.45: Convers. - Dischi.
22.15: Musica da ballo.
23.15: Programma variato.
23.35: Dischi vari.
24: Danze da Londra.

ROMANIA

BUCAREST I
18.823: M. 364,5; KW. 12

18: La polifonia non è arrivata.
22.30: Monté Ceneri.

SPAGNA

BARCELONA
18.795: M. 377,4; KW. 5

19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
20: Campane - Meteorologia - Note di società.
20.15: Radio-orchestra.
23: Giornale parlato.
23.10: Concerto corale e musica per Cobla.
1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID

18.1095: M. 274; KW. 7

18: Musica brillante.
19.30: Giornale parlato - Concerto sinfonico.
20.15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22.30: Rossini: *Il Barbiere di Sziglar*, tre atti (dal Teatro Calderon) - Negli intervalli: Giornale radio.

SVEZIA

STOCKHOLM
18.704: M. 426,1; KW. 55

18.25: Radiocabaret.
19.30: Concerto di dischi.
20.30: Recitazione.
21: Musica da ballo antica.
22.25: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18.556: M. 539,6; KW. 100

18: Dischi - Conversazione.
18.15: Notizie - Conversazione.
19: Tre commedie in dialetto alsaziano.
21: Giornale parlato.
22: Da Monte Ceneri.
23.15: Danze (dischi).
23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

18.1167: M. 257,1; KW. 15

19.15: Annuncio.
19.15: Concertino serale della Radiorchestra: 1. Auber: *Fre. Pierotto*, ouverture; 2. Gio. Strauss: *Racconti d'orientale*, valzer; 3. Bizet: *Carmen*, suite; 4. Schubert: *Marcia militare*.
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: La serata dei desideri: a) Canzoni richieste dai nostri ascoltatori.
20.45: Sette giorni in ri-

vista», cronaca per i nostri emigranti.

21: b) Le richieste che battono il record.
22: *Melodia popolare del Ticino*. Ritrasmiss. per: Bernese, Solens, Yvonna, Colonne, I. canterini del Ceresio. Direzione: M. Arnoldi-Fiellipello. *La svizzera* (formazione di strumenti paesani): 1. *E quand al pion al Nicola* (Rusticanello); 2. *Gironella* (Canterini); 3. *E' tanto tempo* (Rusticanello); 4. *La flosa* (Canterini); 5. *O Peggina*, della Peggina (Rusticanello); 6. *Dinnio*, o *giorno ticinese* (Canterini); 7. *Era un bel lunedì* (Rusticanello); 8. *Vus da la stra* (Canterini); 9. *La mia mamma* (Rusticanello); 10. *Quell'acina del bosco* (Canterini).
22.30: Fine.

SOTTENS

18.677: M. 443,1; KW. 25

18: Conversazioni varie.
18.30: Lez. di inglese.
18.45: Convers. - Dischi.
19.40: Notizie varie.
21: Conversazione.
20.55: Robert-Jean Renard: *En panne*, commedia.

21.15: Giornale parlato.
21.25: Orchestra: 1. Abraham: Selezione di *Vittorio*; 2. Kern: Selezione di *Shoblohn*.

22.30: Monté Ceneri.
23.30.30: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
18.546: M. 549,5; KW. 120

17.30: Conc. orchestrale.
18.45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19.50: Una commedia dallo studio.
21.30: Giornale parlato.
22.30: Serata variata.
23: Rassegna del mese in tedesco.
23.15: Musica da ballo.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
18.174: M. 1724; KW. 500

18.30: Per le campagne.
19.30: Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Concerto in tedesco.
21.55: Campane del Krenilino.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in svedese.

MOSCA II

18.401: M. 748; KW. 100

17.30: Pel giovani.
20.30: Concerto sinfonico diretto da Carelia (sue composizioni).
21: Musica da ballo.

MOSCA IV

18.832: M. 360,6; KW. 100

17.20: Trasm. d'un'opera.
21.30: Danze e conc. var.
23: Conv. in spagnolo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
18.941: M. 318,8; KW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazioni.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Negli intervalli e alla fine: Notiziario.
18.601: M. 499,2; KW. 6,5

20: Concerto di musica andalusa.
20.45: Conversazione.
21.25: Dischi e canzoni.
22.15: Conversazione.
22.30: Giornale parlato.
23.15: Dischi.
23.30.30: Danze (dischi).

PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco
MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO 7
TELEFONO 30-930

Savolta è la volta che torno a voi. Tanto qualunque cosa faccia o scriva, lettere me ne giungono sempre e quando tirerò le ultime collette di fabbricazione italiana si potrà dire di me: «Con lui scomparso un uomo di lettere. Quale perdita per la Regia Postale!». Salvo la prima giovinezza altrimenti occupata, quasi tutto il rimanente l'ho impiegato ad aprire buste, spesso insufficientemente affrancate. Per fortuna le multe non le ho mai pagate io. Anche le settimane scorse le Poste impavide hanno continuato a riversare il pasto quotidiano senza preoccuparsi se al Baffo avevo messo tanto di museruola e se il Gatto era mandato a farsi friggere in «salumi» da tanti cucinieri d'ambo i sessi. E, fatto inevitabile, l'arrivo di nuovi amici. Mentre preparo questa pagina, non conosco ancora le tristi conseguenze della passeggiatina dello scorso numero. Gigi quando ne vide in tipografia la bozza mi disse: «Bravo, è venuta bene!». Già: lui non lo legge... Vedrà se come è venuta bene, andrà anche altrettanto; e se le proteste saranno molte, preparerò subito una seconda passeggiata.

Oggi sono quasi tutto a vostra disposizione, non certo per fare piacere a voi (ne proverei vero dispetto), ma per farlo a me. Poiché prendere un mucchietto delle vostre lettere e rispondere con quell'acume che mi distingue, è senza scherzi davvero un piacere che intender più chi non lo prova.

La prima lettera è fresca come una lattuga ed onte d'una firma a getto continuo: «Quello della canna». Ti pare, novello amico, eh? Io possa accettare una firma simile? Fosse almeno una canna da zucchero! O magari anche una cannuccia di ricambio alla pipa pronta per lo sparo gentilmente inviata quale simbolo di pace dalla primadonna Tea. Dunque, la canna dell'amico è di bambù e si riferisce all'età infissa sul «buon gigante». Quel mio ricordo n'ha suscitati altri parti meriti al novello amico il quale s'allegria di quanto scrisse: «Essa, la canna, ha dato valore al mio «oggi» 10 gennaio, che altrimenti sarebbe trascorso uguale, grigio ed inutile». Facile no, poiché, sia come si voglia, la pagina la leggerai e se non c'era la canna, trovavi il modo di valerti dei vecchi giornali per farti un'autentica pelliccia, d'uso immediato se sei, come credo, romano. Pensa che anche a Napoli l'artecciante ha trovato immediata applicazione. Insomma: è bene concluda con te, dicendo che con quel sicuro intuito che deriva dal lungo esercizio, sento in te un vero buon amico. Uno pseudonimo più breve, per favore.

Bagiot. Eri dunque tu che desideravi la ricetta per la bambola variabile. Se fai il buono, darò poi una seconda formula per un liquido segnato. Intanto Isabella mi scrive che il suo Babbò, di bambole variabili ne ha fatte addirittura tre e mutano colore ch'è un piacere. — Qui c'è una protesta. Ma guarda un po': la nuova Grillina li appena appena conosciuto l'albato e la formazione delle parole mi combinò quanto segue: «Caro Baffo, nonci più bene perché mamma non mi legge mai le 3 grilline che m'ha cucito tanto anni». Hai ragione Grillina Licia; ragione di protestare, ma non al dire che non ti voglio più bene. Oggi la Mammolina tua ti leggerà, che io alle tre Grilline voglio sempre un bene grande grande e leggerà che io i vostri ritrattini li porto sempre con me ovunque vada e guardandovi effettivamente faccio un angurio che la Mammolina sia quale esso sia. Tu, Grillina Licia, scrivi già benino e fai le minuscole proprio belle come le stelline che, coi biscotti, vi portò quella gentile signora. Tre bacetti alle mie Grilline.

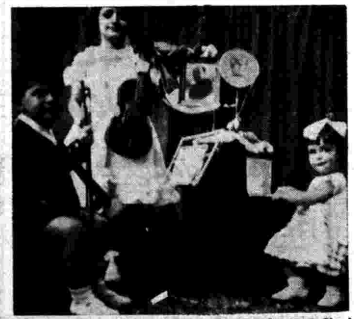
Cappuccetto bianco. Ricordi persino l'anniversario della prima lettera a me. Date memorabili. Probabilmente sei mesi dopo sarà venuta la mia risposta. Sarebbe bene che mi limitassi a condurre i fanciulli in giro per i boschi... Che ne sapevo io delle vostre complicazioni sulla Befana? Ho detto tutto con la santa ingenuità della mia innocenza e se una volta tanto la Befana, invece dell'abito nero è venuta con tanto di cappuccetto bianco, meglio ancora. A Piccola Mamma con i tuoi, i rallegramenti e gli auguri di moltissime e di... altrettanti.

Giovanna. A quella volta Mammolina fa tanti auguri: c'è molta malinconia nel tuo sogno della monarca maturità, ma tu non puoi e non devi dire che resterà sempre sogno. Su queste pagine ho talora subito una restituta venuta dopo lunghi anni e quando ormai non la si sperava più. Per questo ho voluto che dopo la lettera di Piccola Mamma fosse il tuo nome: hai sentito nella vicinanza dei due nomi un augurio... A riguardo la tua fantasia, essa continua a tessere la sua tela. Mi vedi in riviera dopo avermi pensato in montagna. Mio, amico, scrissi quella pagina dai dintorni di Torino ed è errore credere che l'inverno segni il letargo della Natura. Qui ci starebbe tutta una colonna, ma la risparmio per timor del prossimo. Sappi però che le Prospeli sono ora fioritissime di primavere e ne ho qui in-



viatemi dai monti bellissimi dalla fedelissima Scampolo. Nei boschi non lungi dalla città io ho sempre trovato, anche negli inverni rigidi, pratelline, garofani, primule e quelle stelline d'oro della Potentilla la quale non per nulla chiamasi Verna.

Rododendro. Tu mi scrivi appunto dai piedi del Mucrone e chissà quale bel sole caldo nei giorni passati! Da oltre 1000 metri in Val Varaita mi scrivono: pace addirittura di essere in prima primavera, tanto la temperatura è elevata. E Spighetta a Napoli si mette a correre e saltare per riscaldarsi. Torno a te, amico bellissime, per dirti che lo pseudonimo Rododendro è già in attività (poca veramente) di servizio e te lo sostituisco con Bottalino. Cioè, poesia! Invece no: il «Bottalino» mi ricorda il luogo in cui per indisposizione scapistica andavo a cercare i primi bucanee ed anche mi ricorda la residenza di due care amiche. — **Smeraldo Tenace.** E grazie a te che hai voluto ricordarmi dalla mia città natale. Sei salito con Annarosa fino all'Oropa? E chissà come sarà cresciuta la tua cara bimba. La trovo nella raccolta delle fotografie e la seguo nel suo sviluppo; c'è il posto pronto per metterci l'ultimo ritrattino: mandamelo presto. — **Farfallino d'oro.** Rispondo a te. Un momento: dirò prima due parole a **Mulino a vento**: ma cercarvi tutte, anche carissime e sorelle svariatissime, come si fa? Dunque dico a **Mulino** che quei concorsi sono belli; ma essendo già comparsi su altro giornale non posso ripeterli. Quanto a quello di «Don Abbondio» occorre veder come potrebbe svilupparsi: non certo con i versi dei nostri poeti. Ora vengo a te, Farfallino. Scritti dallo zio cieco e burlesco non me ne sono giunti mai e me ne spiace: provateli a dirglielo. Lo schizzo fattivo di spegnere la luce,



Omonimia: Trio Chesi - Franco, Carla e Luciana Chesi.

mi ha ricordato un caso consimile capitato a me. Una insegnante cieca mi condusse a visitare la biblioteca dell'istituto; però la sala era immersa nell'oscurità e mentre la guida procedeva spedita, io inceppavo nel mobilio. Mi presentò parecchie opere perché le osservassi; ma io intanto tacevo con il piede il modo di andarmene poi senza compromettere la dignità del mio naso. E così, unico fra tutti, in quell'istituto il cieco era io. A riguardo quel tuo sospetto molto temerario, ti accerto che non si tratta di me. O non Tho detto cento volte che io non ho un nome noto? Però c'è una letterina la quale, dopo tanto brigarci, venutolo a sapere si è fatto un dovere di ritirarlo in grande segreto a tutte le sue amiche. E' vero che la gran parte l'ha immediatamente dimenticato, ma fa niente. Tu Farfallino e le sorelle tu non siete come quella tale letterina e quindi vi ho molto care. Ho provato visto coniacompiato nel leggere che voi avete potuto seguire il viaggio sul pianeta Saturno: sapendolo, la radio vi avrebbe portato il mio saluto. Pigliatevi questo a mezzo radio... focolare.

Ester. Mi scrivi: «Grazie che sei buono». Faccio quello che posso, bambina mia, e certo con una minuscola amichetta come te come si può non esser buoni? Scrivimi sempre breve come ora. Le lettere dei bimbi devono essere di poche righe perché è troppa la fatica. Egi mi racconta la tua gioia quando ti lesse il mio saluto; gioia condivisa dalla Mamma, dal Babbò e dalla sorella. «Vedi un po', Ester: due parole ad una bimba e la felicità in casa. Però avete sentito che venivano dal cuore quelle poche parole e ti dico che viene dal cuore anche il bel bacio che ti mando. Il delizioso «completto» per bimbo addò ad un piccolo il quale, solito a rigirarsi tra poveri sdrucite lane, si trovò per merito d'una fatina convertito in un paggetto azzurro con la noddaglietta d'argento al braccino. Grazie. — **Robinson.** Caschi il cielo. la terra ed ogni luogo, tu o con lettera o con cartoline, presente sempre. Sai? Zampa di cane è venuto in Italia e scrive di accorgersi che non è più all'Equatore... **Nihil.** Quanti sorrisi dispenso per mezzo tuo! Tornino a te sotto tanti auguri per voi e per l'evan ch'io immagino buono buono. (E' praticabile lo sconto del 30 per cento).

Alberto Russo. Mi si è chiesto s'erano i tuoi poemi quelli presentati in pagina. Eh, sì, proprio tuoi. E se fosse, tanto per dire la pupetta Margherita a scrivermi, credo che capirei meglio. Per esempio sotto la tua firma ho letto l'indirizzo: «Via Servizi Plomb N. 4, Briceone Canaglia». Capisco che tu volevi scrivere altro, ma dimmi: la leggi tu «dopo» la tua scrittura? Un giorno o l'altro pubblico un brano d'una tua: quale bel concorso a premi! — **Margherita.** Confessa che se non parlavo a questo punto di te mi facevi le bizzze. Nelle tue dopo essermi vertiginato gli occhi ho la consolazione di trovare un complimento dei tuoi. Nell'ultima fosti più mite a tuo riguardo: «Sarei un amore di bimba se non ci fossi tu a farmi impazzire». Ne sento ora la necessità: ti sta spuntando sul roseo orizzonte il dente del giudizio. Però, si rassicuri tuo Babbò: tutto si fermerà al dente. — **Quattro birichini.** Pigliatevi una carezza da questo guastamestieri.

Zia Silvia. Così va bene. I cinque nipotini me li presenti e proprio con il cuore d'una zietta, ed io ora li conosco per benino. Luibella... storia; Rita (la quale non ammette che una regina quale fu Maria Antonietta si sia fatta tagliare la testa se non per un suo desiderio personale). Questione di moda, pensa Rita; infatti la moda era proprio quella. Poi c'è Gigi: «Tranquillo, eminentemente osservatore e terribile per le sue domande». Siamo alle solite! Però ci sono anche Gigi non tranquilli. Franco è ingentilito dai vezzevaggiti di malvivente e di filibustiere. Sorpreso a fare a pezzi la bambola, si giustificò dicendo ch'era un pollo e voleva cucinarlo. Prevedo in lui un futuro poeta: farà a brani la Musa e la cucinerà in tutte le salse. Ultima, la signorina Picchi di dieci mesi che si limita per ora a tirarsi i capelli. Oh, povero me! Mi accorgo ora che la presentazione era assolutamente per uso personale: «I Grandi direbbero che siamo scioche e che Baffo ha altro da fare che pensare a noi». Invece io ho proprio niente altro da fare che pensare ai bimbi e miei amici ed un pochino anche a questi ultimi. Quanto all'esser scioche, chiedetene la conferma ai Grandi di famiglia. Diranno al più che abbiamo buon tempo: voi ed io. Ma intanto penseranno: «Se vanna giù per le stampe questi monelli è segno che...».

Quale sia il segno ad il sogno non indagherò: sono questi affari intimi di famiglia privata. Rimango sulla soglia con un bel fascio di lettere già trattate fuori per la risposta. Le riacclarò nel caos per rivederle quando i fati vorranno.

BAFFO DI GATTO

Casa, Mamma e Bambino

SERVIZIO DI TAVOLA

Ve lo dico in un orecchio: io non prediligo il servizio di tavola «perduto», intendo dire quello in cui la presenza continua di domestici impassibili sembra che raffreddi la cordialità e l'intimità dei commensali.

Non si sceglie certamente il momento del pasto per farsi delle reciproche confidenze o intavolare delle discussioni politiche, ma tant'è: ho dovuto accertare molte volte che, se non è proprio la presenza dei domestici, è il carattere stesso della casa, è il cerimoniale, è il diritto delle pretese meticolosamente osservato, è tutto l'insieme strettamente sottoposto all'etichetta, che raggiola il sorriso e smorza le voci...

Con ciò non intendo davvero dire che mi piacciono le tavole da bifolchi! Ma mi piacciono le buone tavole familiari, a cui sono ammessi anche i bimbi, appena imparato in un periodo precedente di pasti a parte, a non sbrindolarsi, a mangiare con la boccina chiusa e a mangiare le posate come si deve. Sono, è vero, diventati i loro imperfezioni... ma il dover occuparsi quasi esclusivamente dei muscoli delle buone tavole essi sono alle loro prime armi, fa sì che i pasti abbiano un tono solo, e non divergenti per tutti. Specie quando si hanno convitati, i piccini non dovrebbero far parte della tavola: e se ammessi dai sette od otto anni in su, lo resterei ancora per loro della vecchia scuola educativa del silenzio. Avranno del tempo per interiorizzare!

La tavola è dunque, come già la descrissi, preparata, più che decorosamente, con una certa eleganza, anche se si tratta di tavola familiare. Se non si ha dell'argenteria, le nitide posate cromate mettono ugualmente sulla candida tovaglia un argenteo bagliore; e i vetri di Empoli danno per pochi soldi una vera nota d'arte alla mensa; e il basso prezzo delle porcellane Giorini non consente più oggi l'economia malinconica dei piatti sbrecciati.

A tavola! La buona notizia si propaga per le stanze. Quando non la gridano i bimbi affamati, sia la domestica che avverta con un semplice: «E' servito». E che i familiari siano puntuali! E' ammirevole che la padrona di casa abbia aiutato durante la mattinata a far le faccende domestiche e abbia pur dato una mano in cucina: ma provveda a tempo per poter procedere a una bella lavatura e a un discreto abbigliamento: che nulla è più mortificante e meno piacevole della padrona di casa che — tanto, non ci siamo che noi — si presenta arrangiata alla meglio, e magari in vestaglia. Allora, cosa si può pretendere dai bimbi? Invece, bisogna poter pretendere, anzi, esigere dai figlioli grandi e piccoli, e dalla domestica, una tenuta decente e delle mani scrupolosamente insaponate e pulite.

A proposito di mani, in molte case anche la modesta ragazza che serve a tavola, oltre al grembiule bianco su cui non si deve transigere, infila un paio di guanti bianchi di cotone. Si direbbe, per pasti di famiglia, una piccola posa: ma tale non è, se solo si guardino le mani domestiche a tutto fare: spesso, se pur lavate, annerite nei solchi delle dita dalle preparazioni di ortaggi, o dal carbone della stufa. Un paio di guanti bianchi dà certo alle povere mani, a continuo contatto delle stoviglie, un aspetto più decente. Si tenga però sempre in cucina, a continua disposizione della ragazza, una boccetta di metà glicerina e metà sugo di limone. Qualche goccia nel cavo della mano dopo ogni

e frequente lavatura, deterge e impedisce le screpolature entro cui si rificca il nero.

Ed ecco, ora la domestica inizia il servizio da tavola. Non è male che anche alla mensa familiare siano osservate le precedenza: prima i nonni, se ci sono, prima la signora, poi il padrone, poi i figli. E, sempre, prima l'ospite: che non deve far complimenti, e obbligare a quel «prima lei, no, prima lei» che tanto inciampa il servizio. L'ospite uomo è sempre alla destra della padrona, l'ospite donna alla destra del padrone di casa.

Finiva la minestra (già dissi dei diversi modi di servizio) la domestica prende dalla provvista che è sulla credenza un piatto e mettendosi dietro il commensale che prima ha finito, poi via via, ritira colla sinistra il piatto usato, e gli mette davanti colla destra il piatto pulito. Se con questo occorre una posata pulita, vi sarà messa sopra e tenuta ferma col pollice... inguantato. Sulla credenza si posa volta per volta il piatto tolto, e si preleva quello da mettere. Il piatto di portata, poi, si presenta al commensale sempre dalla parte sinistra.

Queste semplici cose sono spesso considerate difficili e non osservate. La servetta mette tutti i piatti l'una sull'altra (con spargimento di brodo e salse) e torna con una pericolante torre di piatti puliti. Il piatto di portata è comunque offerto... Ma se la domestica è avvezza a compiere ogni giorno un servizio regolare e decoroso, non avverrà poi che ad un pranzo d'invitati, la padrona si metta le mani nei capelli per l'inesperienza e le gaffes di quella «poscona» di ragazza...

LIDIA MORELLI.

E. F. Prescia. — La cucinella razionalmente studiata e attinata di cui parlai, era stata progettata dall'architetto Soli-Sas. Egli abita a Torino, via Alpignano, 2.

L. M.

NOTE DI IGIENE INFANTILE L'EXEMA DEI LATTANTI

So per esperienza quante sia a cuore delle giovani mamme non solo la salute ma anche la bellezza delle loro tenere creature, e so di quanta pena sia causa alle mamme questa infertilità, che se pure è inizialmente meno grave e meno pericolosa di tante altre che affliggono l'infanzia, deturpa però i bei visi dei piccoli esseri tanto cari...

L'exema infantile o crosta lattea deriva il suo nome dal fatto che compare come fra i due od i tre mesi di età: raramente più tardi, in una età quindi in cui il latte è alimento esclusivo dapprima e preponderante di poi.

Sono colpiti più facilmente i bambini in più tenera età: non d'altra delle statistiche che siano più e meno colpiti i bambini allattati al seno materno in confronto a quelli allattati artificialmente.

La causa, anzi le pot-esse (come i medici la chiamano) di questa malattia non è né semplice né chiara: certo molti fattori entrano in gioco per provocarla.

Auzzito un fattore ereditario: i bambini colpiti nascono predisposti, ed appartengono in genere a famiglie in cui si trovano casi di gotta, di emicrania, di obesità, di asma e simili. Certo, questo fattore ereditario non è la sola causa della infertilità: hanno per esempio importanza grande tutte le cause esterne che agiscono sulla pelle del bambino: così lo sfregamento degli abiti, la macerazione della pelle da eccessiva umidità, il trattamento, l'uso di sapuni irritanti, l'applicazione di sostanze irritanti sulla cute, ecc.

Anche la luce solare, in bambini particolarmente sensibili, può essere lesiva: si fece l'esperienza di colare i bambini, colpi chiani in camera con luce rossa, e si videro le lesioni (almeno nelle figlie) guarire completamente, per ricomparire non appena il bimbo era stato messo alla luce del sole.

Il fattore più comunemente trovato a spiegare l'insorgenza della malattia è certamente l'alimentazione, e, per quanto



Anna Maria Palmieri, di Roma (mesi 12).

ancor su questa punta non sia completa l'azione fra i Polari, noi vediamo effettivamente che il più delle volte i bambini colpiti sono affetti per l'inalimentazione: bambini che mangiano troppo ed assumono un latte troppo grasso: molte volte questi bimbi sono grassi e grassi, ma hanno carni flaccide: notevoli miglioramenti si sono ottenuti riducendo i grassi nel regime di questi pazienti.

E' evidente il nesso tra l'exema e l'alimentazione tanto da far pensare ad una speciale ipersensibilità del bimbo per il latte che nutre: l'ideale sarebbe di attuare un regime senza latte, ma è molto difficile da attuarsi.

Il decorso della malattia è fatalmente lungo, nella migliore delle ipotesi la malattia dura qualche mese, talora, attraverso a miglioramenti e peggioramenti alternati, può durare un anno o due. Come in tutte le malattie in cui non si possiede un rimedio specifico e sicuro, infinite furono le cure tentate con vario successo. La prima cura da tentarsi è la riduzione ed il cambiamento di regime: l'ideale sarebbe di attuare un regime senza latte, ma questo è molto difficile da attuarsi.

Si tentano perciò dei regimi di latte impoveriti di grassi, dei regimi a quantità di latte limitata, e si cercherà così di giurare i fatti dispendiosi da cui sono fatalmente colpiti questi bambini e migliorare di conseguenza l'exema.

Alle cure dietetiche si assoceranno le cure locali: nulla più si potrà usare una buona pomata a base di catrame o sostanze da esse derivate. Si tenterà qualche cura fisica: i raggi ultravioletti hanno in molti casi giovato. Si curerà molto l'igiene del bambino, evitando che lo sfregamento o la macerazione per sudorazioni o secretioni organiche possano favorire l'exema, irritando la pelle stessa.

Il piccolo paziente dovrà vivere all'aria libera, gli gioverà un cambiamento di clima: un luogo soggiorno in montagna od al mare vale l'altra a far scomparire le lesioni evanescenti.

Le cure medicamentose che diedero i più brillanti risultati sono certamente le iniezioni di latte: partendo dal concetto che il bambino abbia una insidieranza, una insidieranza per il latte si è cercato di dissolverlo con iniezioni di dosi progressivi di latte di mucca: recentemente furono tentate anche le iniezioni di latte auliche con risultati ancora migliori.

Si praticata ultimamente la cura delle sifonanti, del suo di calcio, la somministrazione di preparati di ghiandole a secrezione intensa e specie di thiole.

Così, se pure non si possiede allo stato attuale della scienza, un rimedio specifico e sicuro, al risuo però ad attenuare, a migliorare ed abbreviare la grande maggioranza dei casi.

Ad ogni modo si consiglia le mamme: l'exema infantile guarisce sempre, anche spontaneamente, e raramente dura oltre il secondo anno di età, non lascia quindi nel tracciato cicatrici sulla pelle, dimostrandosi tale certezza che i visivi marziali dei piccoli bimbi torneranno un giorno guanti e belli ai baci materni.

Dot. E. SAN PIETRO.

L. C. - Madonna. Il Sallivato di Sord, che è rimedio si può dire specifico per i fatti reumatici, va assunto a dosi abbastanza elevate: fino a sei, otto grammi al giorno, naturalmente bisogna tener conto della tolleranza individuale ed lo consiglio di far prescrivere e sorvegliare la cura dal suo medico curante.

Abbonata Servica. Trieste — Per i suoi disturbi uricemici il regime più adatto è indubbiamente il regime latte-vegetariano, quindi intanto ad assumere preparati solventi dell'acido urico e tenerli bene uso di Sallivato.

Signorina Stefania. — Per la sua atrosi sono inutili le cure locali come già ebbe a dichiarare lo specialista, potranno invece giovare ancora delle cure generali a base iodica, di cui che la sua lesione difficilmente sarà degli agrumati repentin ed ella potrà conservare indefinitamente il suo odito benedetto diminuito.

E. S. P.

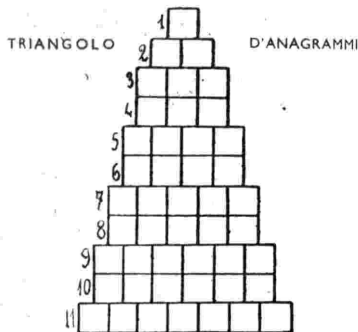
EUCHESSINA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

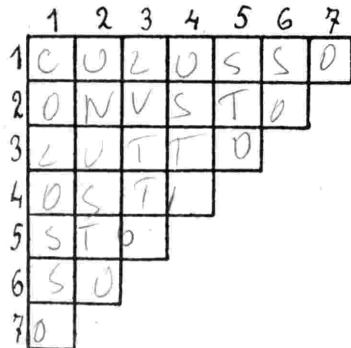
EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO.

1. La seconda. — 2. Incerto. — 3. Numero e coniazione. — 4. Afferma a Londra. — 5. Appellativo reale. — 6. Mostrò i denti allegramente... — 7. Venature. — 8. Stai. — 9. Il mare ne cela parecchi. — 10. Vi fioriscono le rose. — 11. Strappo fino la radice.

SQUADRA INCROCIATA

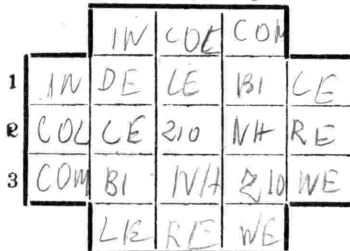


1. Famoso quello di Reali. — 2. Carico di gloria. — 3. Duolo, cordoglio. — 4. Ti cambian l'acqua in vino. — 5. Rintango. — 6. Dice così il dotto. — 7. Tondo e panciuto.

SILLABE A DOPPIO INCROCIO



1 2 3



CROCE SILLABICA

BI - BI - COL - COL - COM - COM - DE - IN - IN - LE - LE - LE - NA - NA - NE - NE - RE - RE - ZIO - ZIO.

Con le lettere sopra date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle nelle caselle apposite. Se la soluzione sarà esatta le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Incancellabile, duraturo; 2. Fare raccolta di una determinata cosa; 3. Fortunata o disastrosa coincidenza.

GIOCO

A PREMIO

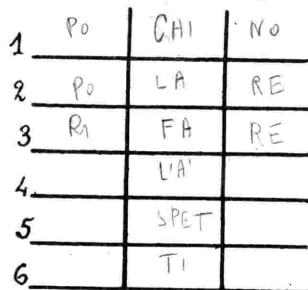
N. 4



Tra i numerosissimi solutori i cinque premi sono stati assegnati: alla signorina Giuseppina Billi, Palata (Pisa); sig. M. Dell'Orto, piazza S. Nazzaro 15, Milano; sig. Giovanni Negri, via Mad. Cristina 90, Torino; sig. Angelo Guidi, via F. Parlatore 59, Palermo; e sig. Giovanni Di Mento, via Gaboto 29, Torino; ai quali invieremo a parte i 5 servizi da toilette offerti dalla Ditta Venus Imperia di Grugliasco.

Ai seguenti solutori la Ditta Venus Imperia invierà un campione-omaggio dei suoi prodotti: Pietro Mariani, via Di Ripetto 256-A, Roma; Direttore Osservatorio Acirole (Collejo Pennini); Gilla Camporesi, via Oberdan 14, Forlì; Giuseppina Ajello, via Rosina Muzio Salvo 35, Palermo; Elisa Marzano, Parco Fiore 24, Vomero (Napoli); Angelina Bortolotti, piazza XX Settembre 1, Lugano; Paolo Buontempi, Albergo Buon Vivere, Senigallia; Vincenzina Cometto, S. Rocco Gastagneretti (Cuneo); Wanda Castiglioni, Villa «Ospizio», Reggio Emilia; Maria Cassina, via San Marco, Borgomanero; Bruno Calzetti, via Farini 97, Parma; Ettore Salmoria, via del Casale 11, Siena; Antonio Bianconcini, via Trieste 4, Sacile; Maria Stuparich, Ospedale Cronici, Trieste; Piero De Tommaso, Treiglio (Chieli); Enea Costantini, via Macello 26-7, Bologna; Edoardo Andreucci, largo Belvedere 1, Ancona; Maria Monachesi, piazza Littorio 15, Macerata; Giuseppe Bajardo, Chiaramonti (Sassari); Lino Baratta, via Roma 24, Sussesto.

GIOCO A PREMIO N. 6

Cinque eleganti flaconi di profumi
della Ditta LEPIT di Bologna

GRADINI SILLABICI

A - CHI - FA - LA - LA - NO - PEN - PO - PO - RE - RE - RI - RI - RI - SEPT - TI - TO - TI.

Con le sillabe sopra date, trovare sei parole come dalle definizioni che seguono, e collocarle nelle caselle apposite, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la parola che segue. Se la soluzione del gioco sarà esatta, le sillabe della colonna centrale, lette dall'alto in basso, formeranno un noto proverbio.

1. Troppo poco in verità. — 2. Stelli che dà la giusta rotta. — 3. Ricominciare da capo un lavoro. — 4. Li trovi accanto al focolare. — 5. Considerazione rispettosità. — 6. Contrito, afflittito.

Le soluzioni del Gioco A Premio, debbono pervenire alla Redazione del «RadioCorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 9 febbraio. Le soluzioni per essere ritenute valide debbono essere scritte su cartolina postale.



anche voi
potete avere una
bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

distrukge la forfora, rafforza il bulbo
combatte calvizie e canizie precoci
D'uso facile, dura molto: perciò non è cara.
Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza bellezza.

una prova semigratis
potete farla, citando questo giornale con l'invio di lire 1,50 in francobolli: riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

PRO CAPILLIS
la lozione italiana
al cento per cento

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

| Frequenza Kilohertz | Longhezza onde metri | STAZIONE | Potenza kW. | Orbita- zione | Frequenza Kilohertz | Longhezza onde metri | STAZIONE | Potenza kW. | Orbita- zione |
|------------------------|-------------------------|----------------------------------|----------------|------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------|----------------|------------------|
| 155 | 1935 | Kaunas (Lituania) . . . | 7 | | 868 | 345.6 | Poznan (Polonia) . . . | 16 | |
| 160 | 1875 | Brasov (Romania) . . . | 20 | | 877 | 342.1 | London Regional (Ingh.) | 50 | |
| 166 | 1807 | Hilversum (Olanda) . . . | 50 | | 886 | 338.6 | Graz (Austria) . . . | 7 | |
| 174 | 1724 | Lathi (Finlandia) . . . | 40 | | 895 | 335.2 | Helsinki (Finlandia) . . . | 10 | |
| 182 | 1648 | Mosca I (U.R.S.S.) . . . | 500 | | | | Limoges P.T.T. (Francia) | 0,5 | |
| 181 | 1571 | Königsbrunn (Francia) . . . | 75 | | 904 | 331.9 | Amberg (Germania) . . . | 100 | |
| 200 | 1500 | Droitwich (Inghilterra) . . . | 150 | | 913 | 328.6 | Tolosa (Francia) . . . | 60 | |
| 208 | 1442 | Minsk (U.R.S.S.) . . . | 35 | | 922 | 325.4 | Brno (Cecoslovacchia) . . . | 32 | |
| 215 | 1395 | Reykjavik (Islanda) . . . | 16 | | 932 | 321.9 | Bruxelles II (Belgio) . . . | 15 | |
| 216 | 1389 | Parigi T. E. (Francia) . . . | 13 | | 941 | 318.8 | Algeri (Algeria) . . . | 12 | |
| 217,5 | 1379 | Motala (Svezia) . . . | 30 | | | | Göteborg (Svezia) . . . | 10 | |
| 224 | 1359 | Novosibirsk (U.R.S.S.) . . . | 100 | | 950 | 315.8 | Breslavia (Germania) . . . | 100 | |
| 230 | 1304 | Varsavia I (Polonia) . . . | 120 | | 959 | 312.8 | Parigi P. (Francia) . . . | 100 | |
| 232 | 1293 | Luxemburgo . . . | 150 | | 968 | 309.9 | Odessa (U.R.S.S.) . . . | 10 | |
| 238 | 1261 | Kalundborg (Danimarca) . . . | 75 | | 977 | 307.1 | West Regional (Ingh.) . . . | 50 | |
| 245 | 1224 | Leningrado (U.R.S.S.) . . . | 100 | | | | GENOVA . . . | 10 | |
| 260 | 1154 | Oslo (Norvegia) . . . | 60 | | 985 | 304.3 | Cracovia (Polonia) . . . | 2 | |
| 271 | 1107 | Mosca II (U.R.S.S.) . . . | 100 | | 995 | 301.5 | Huizen (Olanda) . . . | 20 | |
| 401 | 748 | Mosca III (U.R.S.S.) . . . | 100 | | 1004 | 298.8 | Bratislava (Cecoslov.) | 13,5 | |
| 519 | 578 | Hamar (Norvegia) . . . | 0,7 | | 1013 | 296.2 | North National (Ingh.) | 50 | |
| 527 | 569,3 | Innsbruck (Austria) . . . | 0,5 | | 1022 | 293.5 | Barcellona EAD 16 (Sp.) | 3 | |
| 536 | 559,7 | Lubiana (Jugoslavia) . . . | 5 | | 1031 | 291 | Königsberg (Germania) . . . | 60 | |
| | | Vilna (Polonia) . . . | 16 | | 1040 | 288.5 | Rennes P.T.T. (Francia) | 40 | |
| | | BOLZANO . . . | 120 | | 1050 | 285.7 | Scottish National (Ingh.) | 50 | |
| 545 | 549,6 | Budapest I (Ungheria) . . . | 100 | | 1059 | 283.3 | BARI . . . | 20 | |
| 556 | 539,6 | Basel (Svizzera) . . . | 60 | | 1068 | 280.9 | Tirassol (U.R.S.S.) . . . | 4 | |
| 565 | 531 | Athlone (Stato lib. d'Ir.) . . . | 3 | | 1077 | 278.6 | Bordeaux Lafayette (Fr.) | 12 | |
| | | PALERMO . . . | 100 | | 1086 | 276.2 | Falun (Svezia) . . . | 2 | |
| 574 | 522,6 | Stoccarda (Germania) . . . | 100 | | 1095 | 274 | Zagabria (Jugoslavia) . . . | 0,7 | |
| 583 | 514,6 | Riga (Lettonia) . . . | 15 | | | | Madrid (Spagna) . . . | 7 | |
| 592 | 506,8 | Grenoble (Francia) . . . | 15 | | 1104 | 271.7 | NAPOLI . . . | 1,5 | |
| 598 | 499,2 | Vienna (Austria) . . . | 100 | | | | Madona (Lettonia) . . . | 50 | |
| | | Sundsvall (Svezia) . . . | 1 | | 1113 | 269.5 | Moravská Ostrava (Cecosl.) | 11,2 | |
| 601 | 492,2 | Rabat (Marocco) . . . | 0,5 | | 1122 | 267.4 | Belfast (Inghilterra) . . . | 1 | |
| 610 | 491,8 | FIRENZE . . . | 20 | | 1131 | 265.3 | Nyregyháza (Ungheria) . . . | 6,25 | |
| 620 | 483,9 | Bruxelles I (Belgio) . . . | 20 | | 1140 | 263.1 | Hörby (Svezia) . . . | 10 | |
| 629 | 476,9 | Cairo (Egitto) . . . | 15 | | 1149 | 261.2 | TORINO I . . . | 7 | |
| 638 | 470,2 | Tromsø (Norvegia) . . . | 20 | | | | London National (Ingh.) | 50 | |
| 648 | 463 | Lisbona (Portogallo) . . . | 15 | | 1158 | 259.1 | West National (Ingh.) | 50 | |
| 658 | 455,9 | Praga I (Cecoslovacchia) . . . | 120 | | 1167 | 257.1 | Kosice (Cecoslovacchia) . . . | 2,6 | |
| 668 | 449,1 | Lyon-la Doua (Francia) . . . | 15 | | 1176 | 255.1 | Monte Ceneri (Svizzera) . . . | 15 | |
| 677 | 443,1 | Colonia (Germania) . . . | 100 | | 1195 | 251 | Copenaghen (Danimarca) . . . | 10 | |
| 686 | 437,3 | North Regional (Ingh.) . . . | 50 | | | | Frankfort (Germania) . . . | 17 | |
| 695 | 431,7 | Sottens (Svizzera) . . . | 2,5 | | 1204 | 249.2 | Treviri (Germania) . . . | 1,5 | |
| 705 | 426,1 | Belgrado (Jugoslavia) . . . | 2,5 | | 1213 | 247.3 | Cassel (Germania) . . . | 2 | |
| 712 | 420,8 | Parigi P.T.T. (Francia) . . . | 7 | | 1222 | 245.5 | Friburgo in Bress. (Germ.) | 5 | |
| 722 | 415,5 | Stoccolma (Svezia) . . . | 55 | | 1231 | 243.2 | Kaiserslautern (Germania) . . . | 1,5 | |
| 731 | 410,4 | Kiev (U.R.S.S.) . . . | 36 | | 1240 | 240.7 | Praga II (Cecoslovacchia) . . . | 5 | |
| | | Tallinn (Estonia) . . . | 20 | | 1258 | 238.5 | Lilla P.T.T. (Francia) . . . | 5 | |
| | | Siviglia (Spagna) . . . | 1,5 | | | | TRIESTE . . . | 10 | |
| 740 | 405,4 | Monaco di Baviera (Ger.) | 100 | | 1267 | 236.8 | Gleiwitz (Germania) . . . | 5 | |
| 749 | 400,5 | Nizza-Juan-les-Pins . . . | 2 | | 1276 | 234.5 | Nizza-Juan-les-Pins . . . | 2 | |
| 758 | 395,8 | S. Sebastiano (Spagna) . . . | 3 | | 1285 | 233.5 | St. Sebastiano (Spagna) . . . | 3 | |
| 767 | 391,1 | Madrid (Francia) . . . | 1,5 | | 1294 | 231.8 | ROMA I II . . . | 1 | |
| 776 | 386,6 | Vienna (Austria) . . . | 100 | | | | Norimberga (Germania) . . . | 2 | |
| 785 | 382,2 | Midland Regional (Ingh.) | 25 | | 1303 | 230.2 | Aberdeen (Inghilterra) . . . | 0,5 | |
| 795 | 377,4 | Tosana P.T.T. (Francia) . . . | 0,7 | | 1312 | 228.7 | Linz (Austria) . . . | 0,5 | |
| | | Lipsa (Germania) . . . | 120 | | 1325 | 226.6 | Klagenfurt (Austria) . . . | 4,2 | |
| | | Leopoli (Polonia) . . . | 16 | | 1330 | 225.6 | Danzica (Città libera) . . . | 0,5 | |
| | | Barcellona (Spagna) . . . | 5 | | | | Malmö (Svezia) . . . | 1,25 | |
| 804 | 373,1 | Scottish Regional (Ingh.) | 50 | | 1339 | 224 | Hannover (Germania) . . . | 1,5 | |
| 814 | 368,8 | MILANO I . . . | 50 | | 1357 | 221.1 | Brema (Germania) . . . | 1,5 | |
| 823 | 364,5 | Bucarest I (Romania) . . . | 12 | | 1366 | 219.6 | Flensburg (Germania) . . . | 1,5 | |
| 832 | 360,6 | Mosca IV (U.R.S.S.) . . . | 100 | | 1384 | 216.8 | Montpellier (Francia) . . . | 1,5 | |
| 841 | 356,7 | Berlino (Germania) . . . | 100 | | 1393 | 215.4 | MILANO II . . . | 5 | |
| 850 | 352,9 | Bergen (Norvegia) . . . | 1 | | | | Radio Lione (Francia) . . . | 2 | |
| | | Valencia (Spagna) . . . | 1,5 | | 1411 | 212.6 | Varsavia II (Polonia) . . . | 5 | |
| | | Strasburgo (Francia) . . . | 15 | | 1429 | 209.9 | Radio Lione (Francia) . . . | 2 | |
| | | Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . | 10 | | | | Stazioni portoghesi . . . | 2 | |
| | | | | | 1456 | 206 | Newcastle (Inghilterra) . . . | 1 | |
| | | | | | | | Beziere (Francia) . . . | 1,5 | |
| | | | | | | | Radio-Normandie . . . | 10 | |

STAZIONI A ONDE CORTE

| Frequenza Kilohertz | Longhezza onde metri | STAZIONE | Nominale | Potenza kW. |
|------------------------|-------------------------|--------------------------------|----------|----------------|
| 4273 | 70,20 | Chabrowsk (U.R.S.S.) . . . | RV 15 | 20 |
| 5968 | 50,27 | Città del Vaticano . . . | HBJ | 10 |
| 6000 | 50,00 | Mosca (U.R.S.S.) . . . | RV 59 | 20 |
| 6005 | 49,96 | Montreal (Canada) . . . | VE 9 DR | 2,5 |
| 6020 | 49,83 | Zeesen (Germania) . . . | DJC | 5 |
| 6040 | 49,67 | Boston (S. U.) . . . | W 1 XAL | 5 |
| 6050 | 49,59 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSA | 20 |
| 6060 | 49,50 | Cincinnati (S. U.) . . . | W 8 XAL | 10 |
| 6060 | 49,50 | Nairobi (Africa orient. Ingh.) | VQ 7 LO | 0,5 |
| 6060 | 49,50 | Filadelfia (S. U.) . . . | W 3 XAU | 1 |
| 6060 | 49,50 | Skamlebaek (Danimarca) | ONY | 0,5 |
| 6080 | 49,34 | La Paz (Bolivia) . . . | C. P. 5 | 10 |
| 6080 | 49,34 | Chicago (S. U.) . . . | W 9 XAA | 0,5 |
| 6093 | 49,25 | ROMA . . . | 2 RO | 25 |
| 6095 | 49,22 | Bowmanville (Canada) . . . | VE 9 GW | 0,5 |
| 6100 | 49,18 | Chicago (S. U.) . . . | W 9 XF | 10 |
| 6100 | 49,18 | Bound Brook (S. U.) . . . | W 3 XAL | 15 |
| 6109 | 49,10 | Calcutta (India britann.) | VUC | 0,5 |
| 6112 | 49,08 | Caracas (Venezuela) . . . | YV 1 BC | 0,2 |
| 6120 | 49,02 | Wayne (S. U.) . . . | W 2 XE | 1 |
| 6140 | 48,86 | Pittsburg (S. U.) . . . | W 8 XK | 40 |
| 6425 | 46,69 | Bound Brook (S. U.) . . . | W 3 XL | 18 |
| 6610 | 45,38 | Mosca (U.R.S.S.) . . . | RW 72 | 10 |
| 9510 | 31,55 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSB | 20 |
| 9510 | 31,55 | Melbourne (Australia) . . . | VK 3 ME | 3 |
| 9530 | 31,48 | Schenectady (S. U.) . . . | W 2 XAF | 40 |
| 9540 | 31,45 | Zeesen (Germania) . . . | DJN | 5 |
| 9560 | 31,38 | Zeesen (Germania) . . . | DJA | 5 |
| 9570 | 31,36 | Springfield (S. U.) . . . | W 1 XAZ | 10 |
| 9580 | 31,32 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSC | 20 |
| 9590 | 31,28 | Sydney (Australia) . . . | VK 2 ME | 20 |
| 9590 | 31,28 | Filadelfia (S. U.) . . . | W 3 XAU | 1 |
| 9595 | 31,27 | Lea delle Naz. (Svizzera) | HBL | 20 |
| 9780 | 30,67 | ROMA . . . | 2 RO | 25 |
| 9860 | 30,40 | Madrid (Spagna) . . . | EAQ | 20 |
| 10330 | 29,04 | Russelsdell (Belgio) . . . | FYA | 10 |
| 11705 | 25,63 | Radio Coloniale (Francia) | FYA | 9 |
| 11715 | 25,60 | Winnipeg (Canada) . . . | VE 9 JR | 2 |
| 11730 | 25,57 | Huizen (Olanda) . . . | PHI | 23 |
| 11750 | 25,53 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSD | 20 |
| 11770 | 25,49 | Zeesen (Germania) . . . | DJD | 5 |
| 11790 | 25,46 | Boston (S. U.) . . . | W 1 XAL | 5 |
| 11810 | 25,40 | ROMA . . . | 2 RO | 25 |
| 11830 | 25,36 | Wayne (S. U.) . . . | W 2 XE | 1 |
| 11860 | 25,29 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSE | 20 |
| 11870 | 25,27 | Pittsburg (S. U.) . . . | W 8 XK | 40 |
| 11880 | 25,23 | Radio Coloniale (Francia) | FYA | 10 |
| 12000 | 25,00 | Mosca (U.R.S.S.) . . . | RNE | 20 |
| 12825 | 23,39 | Rabat (Marocco) . . . | CNR | 10 |
| 15120 | 19,84 | Città del Vaticano . . . | HVJ | 10 |
| 15140 | 19,82 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSI | 15 |
| 15200 | 19,74 | Zeesen (Germania) . . . | DJB | 5 |
| 15210 | 19,72 | Pittsburg (S. U.) . . . | W 8 XK | 40 |
| 15243 | 19,68 | Radio Colon. (Francia) . . . | FYA | 10 |
| 15250 | 19,67 | Boston (L. U.) . . . | W 1 XAL | 5 |
| 15270 | 19,64 | Wayne (S. U.) . . . | W 2 XE | 1 |
| 15280 | 19,63 | Zeesen (Germania) . . . | DJQ | 5 |
| 15300 | 19,56 | Schenectady (S. U.) . . . | W 2 XAD | 20 |
| 17780 | 16,87 | Bound Brook (S. U.) . . . | W 3 XAL | 15 |
| 17790 | 16,86 | Daventry (Inghilterra) . . . | GSG | 15 |

La potenza delle stazioni è indicata da kW, sull'antenna in assenza di modulazione

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Elettrotelegrafia e Telegrafia

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

Assegno L. 55. - FILTRO DI FREQUENZA

OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.

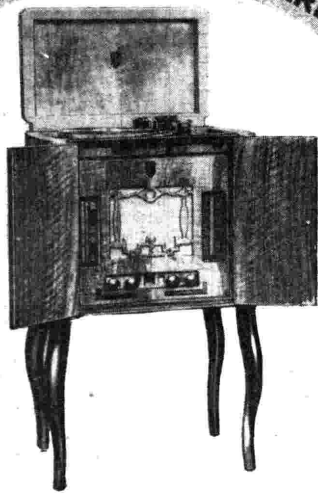
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 55. ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55. 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

IL NEPENTE

LO STRUMENTO DAI MILLE SUONI

IL RADIOFONO GRAFOMARELLI



IN CONTANTI L. 1950

A rate: in contanti L. 400 + 12
rate mensili di L. 140 ciascuna

RADIO MARELLI

